IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Atleti Olimpici» € 8,90; «Carosello» € 8,90

ANNO 127 - NUMERO 211
VENERDÌ 5 SETTEMBRE 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

BOZZA CALDEROLI: TORNA ANCHE LA TASSA DI SOGGIORNO

Federalismo, una nuova Ici ai Comuni

Cambierà nome l'imposta sugli immobili. Alla Provincia tributi sulla circolazione

ROMA Cambia nome ma ritorna la tassa sugli immobili, l'Ici. Lo prevede la bozza Calderoli sul federalismo fiscale. La proposta di federalismo fiscale del ministro leghista prevede anche che alle Province vadano i tributi sulla circolazione, mentre rispunta anche l'ipotesi di un'imposta di soggiorno. Positive le prime reazioni degli amministratori locali, mentre si apre un'aspra polemica sulle città metropolitane, in particolare con il sindaco di Venezia Massimo Cacciari.

● *A pagina 2*

TRASFERIMENTI

IL PESO FISCALE NON CAMBIA

di GABRIELE PASTRELLO

Si parla di federalismo fiscale. Cioè di una maggiore autonomia degli enti locali nell'imposizione. A questo cambiamento nella gestione di entrate sono associate aspettative di risparmi nelle spese, e di riduzione del carico fiscale. Anche quando si fecero le regioni ci si aspettava una riduzione di spese. Non fu così. Vediamo qualche cifra regionale: tra il 1996 e il 2006 le spese complessive sono aumentate del 43%. L'inflazione del periodo è stata circa il 30%. L'aumento reale è quindi intorno al 15%. Le spese di personale, in termini reali, sono cresciute di circa il 25%, gli acquisti di beni e servizi di oltre il 40%, e i trasferimenti a famiglie e imprese di circa il 5%.

Bisognerebbe rispondere alle domande se e quanto queste spese sono riducibili, e cosa succede una volta ridotte. Va detto subito che spese per il personale, per acquisti e trasferimenti costituiscono circa il 70% di tutte le spese, e costituiscono quel tipo di spese che non solo finiscono nelle tasche delle famiglie e delle imprese, ma vengono spese di nuovo in altri beni e servizi. Una contrazione netta di questo tipo di spese avrebbe come conseguenza probabile una riduzione del reddito della regione.

Certo, si può e si deve cercare di spendere in modo più efficiente. Ci sono ad esempio, alcuni capitoli di spesa molto cresciuti in questi ultimi quindici anni, che non si raccomandano per la migliore efficienza. Si tratta di spese per super dirigenti, peraltro, non in grado, di imporre discipline di spesa alle amministrazioni. Di spese di immagine e di consulenze, come anche di esternalizzazioni di servizi, tra cui quelli sanitari, che hanno fatto lievitare la spesa.

Per le imprese private ci sono organizzazioni in grado di fare esami approfonditi dei costi e di indirizzare i tagli. Queste organizzazioni difficilmente potrebbero fare da sole un buon lavoro nel pubblico. I criteri non sono gli stessi. Ma si potrebbero integrare con unità di controllo, composto di personale che conosca nei minimi dettagli gli andamenti delle spese pubbliche. A queste unità miste si potrebbero affidare revisioni approfondite dei bilanci degli enti locali. Sempre che gli amministratori siano d'accordo.

Data la poca comprimibilità delle spese, non ci si può aspettare grandi riduzioni delle imposte. Peraltro sia dalla finanziaria nazionale, che da amministratori locali sono già arrivati segni del contrario. Speriamo che almeno aumentino l'efficienza.

ALITALIA

Nel Piano Fenice previsti 3250 esuberi e flotta di 137 aerei

IL SERVIZIO A PAGINA 4

GOVERNO

Voto agli immigrati Berlusconi boccia l'apertura di Fini

IL SERVIZIO A PAGINA 2

ECONOMIA

I conti di Insiel: in tre anni perdite di 3,5 milioni

IL SERVIZIO A PAGINA 8

IN PIAZZA DELLA BORSA 450 FIRME IN DUE ORE

A Trieste prima protesta contro il maestro unico

TRIESTE Ieri pomeriggio in piazza della Borsa è andata in scena la prima protesta pubblica d'Italia contro il maestro unico. Genitori, studenti e insegnanti, senza bandiere, hanno raccolto 450 firme in meno di due ore contro il progetto annunciato dal ministro Gelmini per il 2009. A rischio 200 posti di lavoro su 800 nella sola provincia di Trieste.

● **Rauber** *a pagina 18*

LA RIFORMA DEL COMMERCIO

Negozianti in rivolta: «Con i saldi tutto l'anno noi rischiamo di sparire»

«Il disegno di legge della Regione ci riporta indietro di vent'anni»

TRIESTE I saldi 365 giorni all'anno? Promozioni e svendite a ruota libera? «No grazie, così torneremmo indietro di vent'anni e si creerebbe il caos». È una levata di scudi generale, una bocciatura senza possibilità di appello . Escludendo qualche eccezione, i dettaglianti triestini sono d'accordo: «I saldi devono continuare a rientrare all'interno di periodi precisi, a fine stagione. Anzi, si dovrebbe pure posticiparli». Sul banco degli imputati sale il disegno di legge dell'assessore regionale Luca Ciriani, già definito «controriforma» della Bertossi (la legge sul commercio firmata dall'ex assessore della giunta Illy nel 2005).

● **Coloni** *a pagina 19*

IL VIA LIBERA UE

ROM, UN OK CON RISERVA

di GIANFRANCO PASQUINO

Con una dichiarazione un po' sorprendente, la Commissione Europea definisce non discriminatorie le norme, pur alquanto controverse, emanate dal governo italiano per il censimento dei campi nomadi.

● *Segue a pagina 2*

ACCORDO CON IL CENTRO DI FISICA

L'Agenzia atomica di Vienna avrà una sede a Trieste

TRIESTE Trieste nuova «capitale» internazionale dell'alta formazione sul «nucleare per la pace», ma anche «modello» di rete nel settore delle biotecnologie da esportare persino negli Usa. Sono due i progetti di spicco che nel giro di qualche ora, hanno fatto rimbalzare di nuovo Trieste ed il Friuli Venezia Giulia agli onori della cronaca. E tutti e due ruotano attorno alla dimensione internazionale della città o delle zone circostanti e alla scienza, ovvero agli enti di ricerca insediati a Trieste dagli anni '60.

● **Preda** *a pagina 9*

Cultura
Lo scrittore triestino al festival di Mantova

Pressburger: «Con una trilogia vi porto nell'inferno del '900»

di SERGIO BUONADONNA

MANTOVA Domani al Festivaletteratura di Mantova arriva Giorgio Pressburger,

che stasera a Spoleto curerà la regia di «Melologo atto II», un'opera cui tiene moltissimo, un viaggio di suoni e parole nella poesia di Sandro Penna e Patrizia Cavalli. A Mantova l'attende domani un dialogo con Angel Wagenstein, l'anziano cineasta e scrittore bulgaro, autore del sorprendente «Shangai addio» (Baldini Castoldi Dalai), che rivela un episodio sco Mite ma come sempre polemico, Pressburger ha in serbo una grossa novità: un ambizioso romanzo che uscirà in autunno per Bompiani.Uscirà a novembre, s'intitola "Nel regno oscuro" ed è il primo volume di una trilogia.

● *A pagina 13*

E IL SENATORE SARO PRESENTA UN'INTERROGAZIONE

Pdl: via Marescotti, intervenga Tremonti

Dura replica alla sfida dell'ad di Friulia sul controllo delle Spa regionali

FRIULIA: IL DISEGNO DI ILLY ERA UN ALTRO

L'AD FUORI CONTROLLO

di LODOVICO SONEGO

Riceviamo e pubblichiamo

È bene riflettere con cura, e con trasparenza, sulla nuova identità che il dottor Federico Marescotti pretende di assegnare a Friulia. L'amministratore delegato della holding è impegnato in un braccio di ferro con l'azionista Regione per far prevalere un assetto dell'azienda che non coincide con la strategia che a suo tempo ha indotto la giunta Illy a raggruppare in capo a Friulia numerose partecipazioni azionarie.

● *Segue a pagina 7*

Ferruccio Saro

TRIESTE «Federico Marescotti se ne deve andare». Il Pdl ritorna alla carica contro l'ad di Friulia holding. Il senatore del Pdl Ferruccio Saro, in particolare, prepara un'interrogazione al ministero dell'Economia Tremonti chiedendo un'ispezione della Società gestione risparmio (Sgr) costituita da Marescotti su mandato della giunta Illy. La politica attacca mentre in Regione si lavora per una nuova Friulia.

● **Ballico** *a pagina 6*

Triestina, flop abbonati: solo 3mila

La società corre ai ripari: da oggi tessera a 10 euro per gli under 12

TRIESTE A tre giorni dal debutto casalingo contro l'Avellino, la Triestina è riuscita a stento a superare quota 3mila abbonamenti: ieri sera, per la precisione, erano 3063. Un dato che è lo specchio della delusione serpeggiante tra i tifosi ma che sta a indicare come la crisi economica tocchi ormai anche il calcio e lo sport più in generale. Anche se la campagna abbonamenti continuerà fino al secondo impegno casalingo (il 20 settembre con il Sassuolo), il dato non è certamente esaltante, soprattutto se rapportato a quello degli anni più recenti. Ma intanto la società alabardata è corsa ai ripari, ha compiuto in queste ore una sorta di correzione di rotta per i più piccoli. Per gli under 12 l'abbonamento costerà solo 10 euro.

● **Antonello Rodio** *nello Sport*

INDICE

ATTUALITA'	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	8/9
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	18/24
TRIESTE AGENDA	27/30
SPORT	31/33
METEO	35

IN VIA GIULIA

Le svaligiano l'appartamento mentre dorme: gioielli e tappeti per un valore di 35mila euro

TRIESTE I ladri sono entrati nell'appartamento mentre la proprietaria stava dormendo. È successo l'altra notte. Hanno portato via gioielli, argenteria, denaro e anche un tappeto persiano e un computer. Il colpo è stato messo a segno in un alloggio al secondo piano dello stabile di via Giulia 56 conosciuto come «Le antiche velerie del Lloyd». Il valore del bottino ammonta a non meno di 35 mila euro. Secondo gli accertamenti degli investigatori della squadra volante i ladri sono entrati nell'appartamento passando attraverso la porta finestra della cucina. «Avevo lasciato aperte le finestre della cucina e della sala - racconta la derubata - per avere un po' di fresco».

● **Barbacini** *a pagina 21*

RIFORME
ANCORA POLEMICHE

La bozza del ministro Calderoli ridisegna la mappa dell'imposizione fiscale ripristinando di fatto l'Ici

Federalismo, torna una nuova Ici ai Comuni

Per le Province previsti tributi sulla circolazione. Rispunta l'imposta di soggiorno

ROMA Ai Comuni la nuova tassa sulla casa che dovrebbe raggruppare tutte quelle esistenti (torna in altra forma l'Ici); alle Regioni probabilmente le tasse sui consumi (Iva) e sulla produzione (Irap), mentre sul fondo perequativo, altro nodo delicato nel nuovo impianto federalista dello Stato, c'è ancora da discutere. La perequazione dovrebbe essere garantita da un accordo fra Stato e Regioni, le quali hanno due fondi, uno per i Comuni e uno per le Province definiti su scala nazionale e che si potranno variare in ambito locale solo attraverso il metodo della concertazione. Alle Province vanno le tasse sulla circolazione e sulla benzina. Sono le prime indicazioni sulla proposta di federalismo fiscale che ieri il ministro per la Semplificazione, Roberto Calderoli, ha presentato a Regioni, Province e Comuni.

Positive le prime reazioni degli amministratori. Soddisfatto Calderoli. «Tutti partecipano dando il proprio contributo - ha detto il ministro al termine degli incontri - è così che si costruiscono le cose, soprattutto le riforme».

Una polemica, durissima, si apre però sul capitolo delle città metropolitane, quelle che avranno più finanziamenti e maggiore autonomia di entrate e di spesa. A sorpresa, nella bozza Calderoli vengono infatti comprese solo le 7 città che hanno più di 350 mila abitanti: Roma, Milano, Firenze, Torino, Napoli, Bologna e Genova.

Due le esclusioni rispetto alla prima lista, quelle di Venezia e Bari, ma i primi cittadini delle due città già si dicono pronti alle barricate.

Massimo Cacciari

CACCIARI

Non dovevano escludere Venezia dalle città metropolitane

Sergio Chiamparino

CHIAMPARINO

Bisognerà presto mettere delle cifre accanto ai principi illustrati

Decidere l'importanza di una città metropolitana sulla base degli abitanti, attacca il sindaco filosofo Massimo Cacciari, «sarebbe un'idiozia che non merita commento». Invita chi evidentemente non lo sa a documentarsi «sul ruolo, sociale e culturale, sull'immagine e anche sul suo peso economico» che ha Venezia per tutto il Paese. Che «qualcuno possa sognarsi di dipennare Venezia dal numero delle città metropolitane» per penalizzarla così per quanto concerne i finanziamenti, sostiene, «lascia semplicemente stupefatti».

Ancora più duro il sindaco di Bari, Michele Emiliano (Pd): «Loro sono quelli che oltraggiano l'inno nazionale e poi giurano sulla Costituzione della Repubblica. Ma se credono di giocare con il destino di centinaia di migliaia di baresi, bene, dovranno passare sul mio corpo».

Al di là del capitolo città metropolitane il confronto sul federalismo sembra però partito bene. «Ci sono stati passi in avanti» conferma il sindaco di Torino Sergio Chiamparino. Anche se, avverte, bisognerà presto mettere delle cifre «vicino ai principi», magari con la partecipazione del ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Facendo la somma di quanto stabilito dai principi illustrati ieri, segnala infatti, sarebbe necessario il doppio delle risorse attualmente spese nell'intermediazione pubblica. «E dunque non può funzionare».

Il presidente dei Comuni, Leonardo Domenici, chiede che la tassa unica sugli immobili venga introdotta subito, per riempire il vuoto nelle casse comunali lasciato dall'abolizione dell'Ici. «Dovrà essere il primo decreto attuativo», gli fa eco Chiamparino.

A far discutere è poi anche la possibilità concessa a Comuni e Province di imporre tasse «di scopo», legate cioè a particolari obiettivi. Nella bozza Calderoli si parla esplicitamente della realizzazione di opere pubbliche o della necessità di finanziare «eventi particolari quali flussi turistici e mobilità urbana». Parole che allarmano gli albergatori preoccupati dal fatto, come dice il presidente della Federalberghi di Confcommercio, Bernabò Bocca, che per questa via possa essere «reintrodotta surrettiziamente la vecchia imposta di soggiorno».

«Il testo recepisce molte delle osservazioni fatte dalle Regioni, mi sembra quindi che siamo sulla strada giusta per arrivare a una soluzione positiva». Così la presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, commenta la bozza del ddl sul federalismo.

Bresso esprime però due «osservazioni di fondo»: le imposte attribuite non dovrebbero venire successivamente modificate dal governo e i parametri per i trasferimenti dovrebbero basarsi sui dati storici degli ultimi anni e non sui tagli previsti dal governo per il futuro.

«Le imposte attribuite - sostiene Bresso - devono essere non modificabili dal governo, se non con accordo conforme da parte delle Regioni o del livello di autonomia in questione, e comunque le modifiche devono rappresentare un fatto eccezionale. Per esempio, se il governo intende variare l'Irap, lo faccia prima di passare la risorsa alle Regioni. In questo modo l'azione amministrativa e politica dell'ente locale potrà davvero essere programmata, e valutata in maniera completa dai cittadini. Se invece ogni anno il governo cambia aliquote, la situazione diventa ingestibile». «Insomma le imposte, quando ce le danno - sottolinea - sono nostre e non più tangibili da altri. Starà al buon amministratore utilizzarle al meglio per fornire buoni servizi».

«Il parametro di riferimento su cui calcolare i trasferimenti delle risorse per le singole materie di competenza - aggiunge - deve basarsi sulla media di spesa degli ultimi anni e non calcolare i tagli effettuati dal governo per il futuro. Altrimenti si crea quello che viene definito federalismo per abbandono: io taglio a caso e poi ti trasferisce le risorse decurtate, in modo che tu non sia più in grado di fare nulla».

Province: da Trieste e Udine sì di Godina e Fontanini

Gherghetta (Gorizia) contrario a nuovi tributi, ok da Ciriani (Pordenone) ma senza aggravi

TRIESTE La tassa sulla circolazione è una proposta che, finalmente, viene incontro alle esigenze più volte manifestate dalle Province italiane. Così il vicepresidente della Provincia di Trieste, Walter Godina, commenta a caldo l'ipotesi lanciata da Roberto Calderoli. «Quella espressa dal ministro è una posizione che più volte abbiamo sollecitato in sede Upi regionale e nazionale - osserva Godina -. Ritengo assolutamente giusta una previsione di questo tipo che consentirebbe alle Province, in qualità di istituzioni che coordinano e gestiscono problemi di area vasta, di pianificare efficacemente le proprie attività, potendo contare su entrate certe anziché dover agire continuamente a colpi di variazioni di bilancio».

Attualmente, infatti, i conti della Provincia dipendono per il 70% dai trasferimenti regionali. «In media - spiega Roberto Ziberna, direttore dell'Upi del Friuli Venezia Giulia - l'amministrazione regionale trasferisce ogni anno alle autonomie locali tra i 400 e i 450 milioni di euro. E solo una percentuale limitata, circa l'11% che corrisponde grosso modo a 45 milioni di euro, viene destinata alle quattro Province. Quello che le amministrazioni provinciali chiedono, tuttavia, non è di avere più soldi, ma di ottenere piuttosto delle garanzie precise sulle risorse che verranno trasferite. Garanzie che, attualmente, non esistono e rendono impossibile un'adeguata programmazione degli interventi. Viviamo in una sorta di paradosso: siamo una Regione a statuto speciale, ma abbiamo un federalismo fiscale più arretrato rispetto a tutte le altre realtà del Paese». «Basta pensare - continua Ziberna - che nel resto del Paese le Province hanno a disposizione una quota sulle assicurazioni auto che viene trasferita loro dallo Stato. Da noi invece questo non accade perché il trasferimento resta in capo alla Regione. Nelle nostre amministrazioni provinciali, quindi, l'entrata principale è rappresentata dalla "Ipt", l'imposta provinciale di trascrizione (applicata per esempio in caso di compravendita di veicoli *ndr*)». «Una voce - conclude il direttore dell'Upi regionale - assolutamente insufficiente a far quadrare i bilanci».

Walter Godina

Il presidente della Provincia di Udine, Pietro Fontanini, valuta come «più che positiva» l'introduzione a favore delle Province di una tassa che riguarderà la circolazione. La novità contenuta nel disegno di legge sul Federalismo fiscale del ministro Calderoli, per Fontanini «è la tassa giusta, perché le Province già gestiscono le strade e le motorizzazioni». Commentando la bozza Calderoli il presidente della Provincia di Gorizia, Enrico Gherghetta, si è detto invece «contrario a nuove tasse a carico dei cittadini». «È necessario leggere il ddl sul Federalismo fiscale - ha premesso Gherghetta - ma di certo sono contrario all'introduzione di nuove tasse. Sarei favorevole se, ad esempio, la tassa del bollo auto fosse attribuita alle Province, ma non a una nuova misura fiscale senza altre compensazioni». Parere favorevole alla tassa provinciale sulla circolazione, «purché si diminuiscano altri centri di spesa», è stato espresso infine da Alessandro Ciriani, presidente della Provincia di Pordenone. Commentando la previsione contenuta nel testo aggiornato del ddl sul Federalismo fiscale, Ciriani ha sottolineato che «l'inserimento di una tassa va bene se garantisce l'autonomia, ma senza gravare in altri modi sulle tasche dei cittadini».

A Fontanini replica Gianfranco Moretton, capogruppo del Pd in Regione. «In campagna elettorale Berlusconi prometteva ai cittadini l'abolizione delle province, ora, invece, scopriamo che il ddl sul federalismo fiscale prevede addirittura l'istituzione di una nuova tassa sulla circolazione stradale che sarà pagata dai cittadini e incassata dalla Province. Fontanini, presidente della Provincia di Udine, gongolando, condivide il nuovo balzello, dimenticandosi della promessa elettorale del centrodestra».

DOPO L'APERTURA DEL VERTICE DI MONTECITORIO

Berlusconi: niente voto agli immigrati

Il premier: «Fini ha espresso opinioni personali». Maroni: «Non è in agenda»

Il ministro Roberto Maroni

ROMA Netto altolà di Silvio Berlusconi e della Lega sul voto agli immigrati. L'apertura di Gianfranco Fini alla proposta di Walter Veltroni di far votare almeno alle elezioni amministrative gli immigrati regolari è declassata dal premier a «parere personale» del presidente della Camera. Una posizione condivisa da tutta la maggioranza, dalla Lega ai colonelli di An. «Questo tema non è nel nostro programma e non c'è all'ordine del giorno alcuna iniziativa su questo tema», taglia corto da Napoli Berlusconi, citando la presa di posizione di Maurizio Gasparri, presidente dei senatori del Pdl «partito in cui An è confluito in un unico gruppo con Fi». È dal Carroccio però che son partite le bordate più pesanti. «La Lega è stata sempre nettamente contraria al voto amministrativo degli immigrati e io confermo questa contrarietà. Anzi non credo che questa iniziativa andrà avanti», attacca Roberto Maroni. La questione in ogni caso «non è nel programma di governo e quindi non è all'ordine del giorno», aggiunge il ministro degli Interni.

LA RUSSA

Ha parlato come presidente della Camera, per An non è una priorità

Gli fa eco Maurizio Gasparri che rivendica di essere da sempre contrario a concedere il voto, fin dal'96: «Il tema del voto agli immigrati è un tema in discussione da molto tempo ma ritengo che in questa legislatura non ci siano i numeri e le condizioni per questa svolta che sarebbe un errore». In perfetta sintonia con il «reggente» di Alleanza nazionale, Ignazio La Russa. «Come dirigente di An posso solo ribadire in modo netto e deciso, non in contrasto con quanto pensa Fini che parla da presidente della Camera, che per il nostro partito la questione del voto agli immigrati non è una priorità», avverte La Russa.

Quanto all'opposizione sia l'Udc che il Pd restano favorevoli.

BRUXELLES

Norme sui rom Italia assolta

L'Italia intanto non si è macchiata di alcun sbandamento razzista nel dare un giro di vite ai controlli sulla comunità dei rom. Il pacchetto di misure varato all'inizio dell'estate tra mille polemiche dal governo Berlusconi è in linea con le leggi dell'Unione europea sul rispetto dei diritti umani e sul diritto dei cittadini alla completa e libera circolazione. Al termine di un esame durato oltre un mese il Commissario Ue alla giustizia, libertà e sicurezza, Jacques Barrot, ha stabilito che nel pacchetto di misure varato dal governo italiano «né le ordinanze, né le linee direttrici, né le condizioni di esecuzione autorizzano la raccolta di dati che riguardano l'origine etnica o religiosa delle persone censite» e quindi non vengono lesi i loro diritti fondamentali.

Per il portavoce di Barrot Michele Cercone, in Italia «non c'è nessuna raccolta sistematica delle impronte digitali nei campi dei nomadi». Soprattutto, secondo Cercone, «la presa delle impronte digitali ha il solo fine di identificare le persone quando non sono in possesso di un documento e comunque come questa pratica viene utilizzata come estrema ratio».

La Commissione è d'accordo anche sulla presa delle impronte digitali dei minori «nei confronti dei quali il ricorso alla raccolta dei dati dattiloscopici è limitato ai soli casi strettamente necessari per l'identificazione, quando questa non è possibile per altre vie».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 4 settembre 2008 è stata di 45.800 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Roma, un ok con riserva

Il ministro Maroni ha ragione di esultare, ma il parere del Commissario Jacques Barrot contiene anche due altri punti importanti. Il primo è la sottolineatura che il censimento viene autorizzato poiché Maroni aveva già provveduto ad eliminare alcune misure ritenute riprovevoli.

Il secondo punto è che, al fine di evitare qualsiasi intento discriminatorio e persecutorio, le impronte digitali non debbono essere rilevate facendo riferimento specifico all'origine etnica o all'appartenenza religiosa di coloro che verranno censiti. Inoltre, per quel che attiene ai minori l'intero procedimento viene autorizzato e considerato accettabile soltanto "nei casi strettamente necessari e come ultima possibilità di identificazione". In sostanza, l'intento punitivo nei confronti dei bambini rom, che il centro-destra aveva sbandierato anche al fine di creare allarme sociale che si traducesse in consenso politico, viene previamente sanzionato dal commissario Europeo. Non si può non rilevare come in materia di impronte digitali esista una non marginale differenza di opinioni e valutazioni fra la maggioranza del Parlamento europeo, che a luglio aveva stigmatizzato la legislazione italiana in materia, e la Commissione che ha preso, con tutte le cautele del caso, una posizione diversa. Adesso, si apre la fase di attuazione dei provvedimenti emessi da Maroni.

Comprensibilmente soddisfatto, il ministro dovrebbe sapere, anzi, gli facciamo credito, sicuramente sa che la debolezza della legislazione italiana si trova abitualmente nella fase applicativa. Norme tanto delicate quanto quelle che attengono al censimento degli stranieri, degli immigrati, degli extracomunitari appaiono, al tempo stesso, molto importanti non soltanto per dare un segnale, ma per creare una situazione nuova, di rispetto dell'ordine sociale e della convivenza politica, e molto complesse perché toccano nervi scoperti della società, in Italia e altrove. Vero è che, come sa chiunque sia andato negli ultimi due/tre anni negli Stati Uniti d'America, la pratica di prendere le impronte digitali a fini di sicurezza nazionale è obbligatoria. Ma è altrettanto vero che in Europa il passato delle schedature selettive e discriminatorie imposte dai regimi autoritari continua, giustamente, a pesare. E chi vuole che l'Unione Europea sia luogo di protezione dei diritti deve agire per superare quel passato.

Sappiamo che la Commissione Europea presterà grande attenzione al modo con il quale il governo italiano applicherà le norme sul censimento degli immigrati. L'augurio è che tutte le autorità italiane preposte a questo difficile compito siano preparate e comprensive e che nessun abuso venga tollerato. Non è una questione che attiene al prestigio nazionale. Riguarda la parità di trattamento delle persone, che è un principio costituzionale irrinunciabile.

Gianfranco Pasquino

PIAZZA AFFARI
LISTINI IN PICCHIATA

Giornata nera per le piazze europee: hanno perso tra il 2,5 e il 3%
Peggiorano i dati sull'occupazione Usa, crollano Dow Jones e Nasdaq

Bce: tassi fermi. Bruciati in Borsa 170 miliardi

Trichet rivede al rialzo le stime sul caro-prezzi. In Eurolandia crescita a rilento

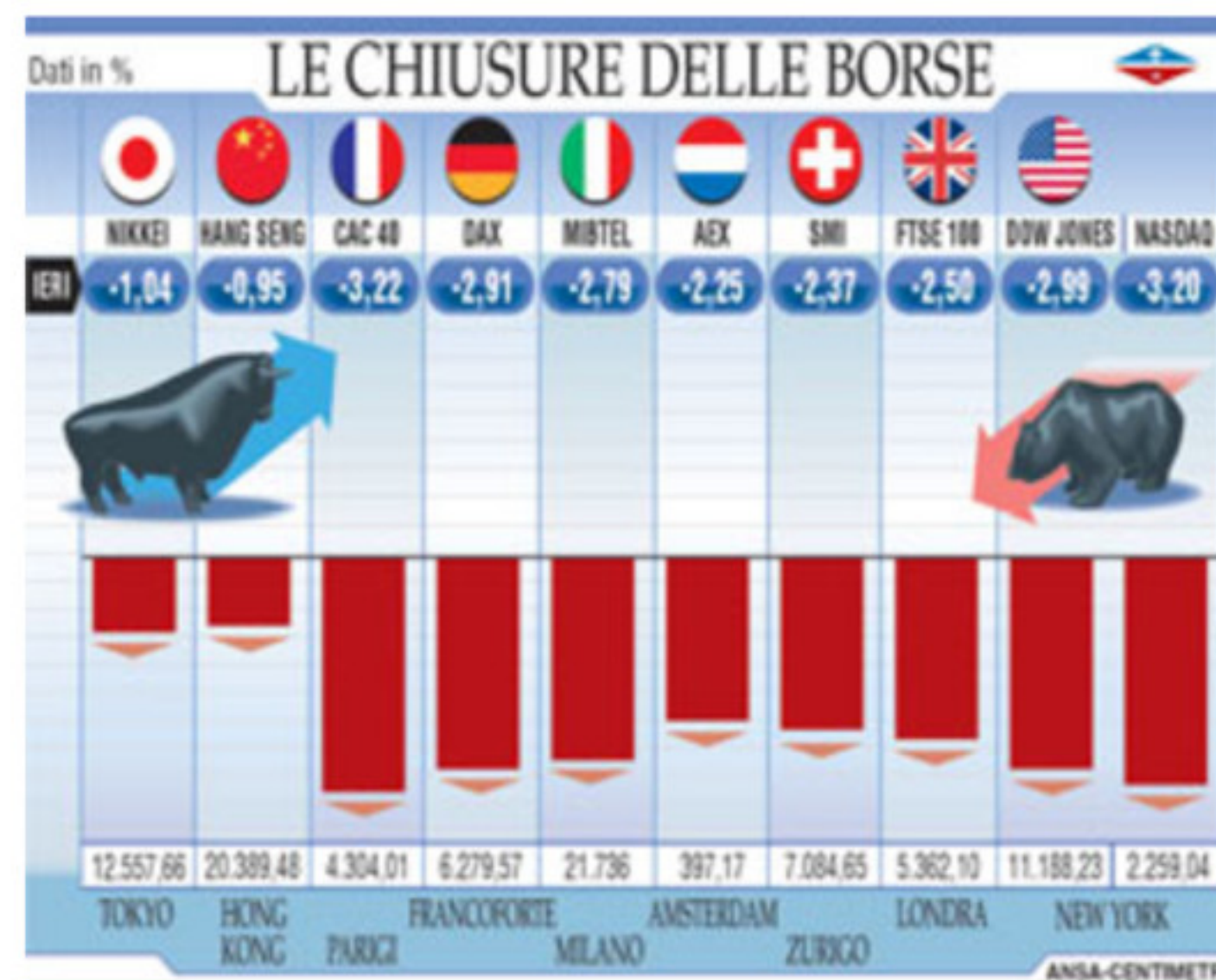
MILANO I mercati azionari tornano nella tempesta. Ieri, solo in Europa, sono andati in fumo 170 miliardi di euro. Le Borse, che avevano cominciato le contrattazioni sui livelli del giorno precedente, hanno imboccato la via del ribasso nel pomeriggio quando, da Francoforte, il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, ha parlato di economia in rallentamento e di prezzi in salita. Insomma, il peggio che possa capitare. Poi dagli Stati Uniti sono arrivati i dati sul mercato del lavoro, con le richieste di disoccupazione salite di 15 mila unità (ora sono 444 mila), un livello superiore alle stime degli analisti. Inoltre il settore privato americano ha bruciato 33 mila posti di lavoro in agosto, dopo i mille posti creati a luglio. A questo punto sono scesi anche i listini Usa (Dow Jones a -2,99% e Nasdaq a -3,20% a due ore dalla chiusura). In Piazza Affari l'S&P/Mib lascia sul campo il 2,85%. Francoforte perde il 3,1%, Londra il 2,4% e Parigi il 3,2%. Sono crollati maggiormente i titoli che avevano corso nei giorni precedenti e quelli più legati all'andamento del ciclo economico. Se, pensano gli operatori, l'economia tira il freno a mano, si venderanno meno auto e si costruiranno meno case. Cosè il titolo Fiat (per gran parte della seduta rimasto in terreno positivo per le possibili alleanze con l'indiana Tata) ha perso il 5,19%. Pesante il ribasso per Telecom (-4,13%), comunque il linea con le altre società europee del settore. Vendite a man bassa sui titoli bancari ma anche su Eni (-2,3% a 20,84 euro) nonostante il petrolio resti attorno ai 110 dollari al barile. Pesanti anche i titoli editoriali, con Mediaset che perde il 5,37% e Seat il 4,24%.

Il nemico pubblico numero uno di tutte le banche centrali è l'inflazione e le nuove stime che arrivano da Francoforte non sono rassicuranti: vedono un carovita salire del 3,4-3,6% quest'anno mentre per l'anno prossimo dovremmo restare fra il 2,3 e il 2,9%, ben lontani dalla soglia del 2% che la Bce si è da tempo imposta ma che, dice, potrebbe essere raggiunta nel 2010. A fronte dei prezzi che salgono, però, non cresce l'economia. Detto tutto questo, Trichet ha tenuto fermi i tassi (al 4,25%), comunque al massimo degli ultimi sette anni, avvertendo però che la Bce sarà «risoluta» nella sua politica contro l'inflazione. Come dire che potrebbe alzarli in futuro? Trichet non si sbilancia ma la storia insegna che i banchieri di Francoforte, in questi anni, non si sono mai fatti remore. Infatti, è spiegato nel comunicato, «la Bce è determinata a mantenere stabili le attese di inflazione, così da poter tutelare il potere d'acquisto dei cittadini, sostenere la crescita e l'occupazione. Per questo potrebbe intervenire se questo dovesse essere necessario». Chiusura in deciso ribasso per l'euro che nel finale quotava 1,4358 dollari mentre mercoledì aveva chiuso a 1,4465. A spingere al ribasso la divisa europea sono state le parole di Jean Claude Juncker (presidente dell'eurogruppo) che ha parlato ancora di «sopravvalutato». È proprio un euro più debole, stando alla Bce, potrebbe aiutare la crescita nel medio termine. Infatti i consumi sono indeboliti dai rincari dei prodotti alimentari ed energetici e gli investimenti sono sotto tono.

Naturalmente il ragionamento regge se i prezzi del petrolio restano attorno ai 110 dollari al barile (il greggio si paga in dollari e, se l'euro è troppo debole, finiamo col pagarlo caro). Ieri le quotazioni hanno oscillato fra 107 e 108 dollari e Trichet ha sottolineato: «Siamo cauti sul recente calo dei prezzi e riteniamo possibili tutti gli scenari, compreso quello di nuovi aumenti che sarebbero molto negativi per tutti».

SCENARI

Anche se l'inflazione è in costante crescita la Banca centrale potrebbe ritoccare i tassi d'interesse

Jean-Claude Trichet

Consumi ancora in calo: a luglio -2,2%

Male alimentari e servizi ricreativi. Il presidente di Confcommercio: «Ora giù le tasse»

ROMA Ancora un segno meno per i consumi delle famiglie italiane: nei primi sette mesi del 2008, infatti, il calo è stato del 2,2% e il solo mese di luglio - il quinto mese consecutivo a chiudere con il segno meno - ha visto invece una diminuzione delle quantità della domanda di beni e servizi da parte delle famiglie dell'1%.

Un quadro nero, quello tracciato dalla consueta indagine della Confcommercio sui consumi, che porta l'organizzazione a concludere che, quasi certamente, il 2008 si chiuderà in negativo sia per il Pil che per i consumi.

Il presidente Carlo Sangalli parla di «emergenza» e chiede di abbassare le tasse per ridare fiato all'economia. La Confcommercio esplicita, allora, «una proposta: rendiamo strutturale la riduzione delle tasse sui premi e sugli straordinari».

Gli italiani continuano dunque a tirare la cinghia e a risparmiare su tutto: in luglio il calo più consistente è stato rilevato nei consumi di beni e servizi per la mobilità (-6,7%). È sempre più difficile - fa notare la più grande organizzazione del commercio - che una famiglia investa in un'autovettura o in una moto nuova. Ma soffre anche il comparto dei beni e dei servizi ricreativi (-5,2%) mentre in calo resta anche la domanda di prodotti alimentari (-2,4%), di abbigliamento e scarpe (-2,1%), di beni e servizi per la casa (-1,6%).

Tengono solo i consumi nel comparto comunicazioni (+9,2%) e dei beni e servizi per la cura della persona (+1,7%). L'altra sola voce positiva - quella dei servizi di ristorazione e alloggio, +0,6% - conferma in realtà i segnali di crisi in quanto è «imputabile in parte alla decisione delle famiglie - spiega l'Ufficio studi della Confcommercio - di anticipare le vacanze estive in un periodo nel quale i prezzi risultano più contenuti».

I consumi vanno dunque a picco ma la dinamica dei prezzi invece continua a seguire il segno contrario. A luglio - sempre secondo i dati della Confcommercio - sono cresciuti del 3% (un pò meno rispetto al +3,3% di giugno) e complessivamente nei primi sette mesi del 2008 l'aumento è del 2,7%.

Il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, parla di «crisi strutturale di lungo periodo» e, al momento, senza segnali di ripresa. «Luglio è il quinto mese consecutivo - dichiara ancora Sangalli - che fa registrare un calo significativo dei consumi, ad eccezione del comparto delle comunicazioni. E questo dato ci consegna un'amara prospettiva: che il 2008 si chiuderà con il segno meno sia per il Pil che per i consumi».

Di qui un esplicito appello: abbassare la pressione del fisco. «E evidente - conclude il presidente della Confcommercio - che quello che prima era una priorità adesso diventa un'emergenza: abbassare le tasse per tutti e ridare fiato all'economia». In particolare, per Sangalli occorrerebbe rendere «strutturale la riduzione delle tasse sui premi e sugli straordinari».

GOVERNO E IMPRENDITORI ILLUSTRANO L'OPERAZIONE SALVATAGGIO AI SINDACATI

Piano Alitalia, 3250 esuberi e una flotta di 137 aerei

Il commissario Fantozzi: «Chiudere entro 7 giorni». Veltroni attacca: «Regalo a un grande gruppo straniero»

ROMA Eccolo, finalmente, il piano Fenice.

Squadernato con puntiglio notarile da Rocco Sabelli, braccio operativo del presidente della Compagnia aerea italiana Roberto Colaninno.

Il proscenio è il salone delle tratative del ministero del Lavoro. Il pubblico le undici sigle sindacali attive in Alitalia e i segretari confederali Luigi Angeletti, Uil, e Raffaele Bonanni, Cisl. Manca Guglielmo Epifani, Cgil, non per polemica ma per precedenti impegni che lo hanno costretto a disertare l'appuntamento romano.

Eccole le cifre degli esuberi, eufemismo per dire disoccupati o pre pensionati. Sono 3.250, contro 14.250 occupati nella nuova Alitalia. Cifra ricavata dalla somma dei lavoratori «buoni» di Alitalia e AirOne. Su questo e su altro, è annuncio di ieri, l'Europa avrà bisogno di chiarimenti a breve.

Trattativa aperta, dunque, e politica che continua a litigare. Massimo D'Alema, Pd, accusa il premier Silvio Berlusconi di aver «costretto gli imprenditori a imprendere».

Da Napoli il presidente del Consiglio liquida la questione con un «dichiarazioni destituite di fondamento».

Il leader del Partito democratico Walter Veltroni chiude la giornata accusando il governo di «addossare i debiti sulle spalle degli italiani» e, alla fine, di «regalare gratis Alitalia a qualche grande gruppo straniero».

I rappresentanti dei lavoratori hanno valutato il piano degno di attenzione ma si sono riservati ventiquattrore per dare una risposta. Nel senso che quando si è cominciato a parlare di taglio dei settori cargo e manutenzione pesante, definizione di zone grige, outsourcing per call center e information technology non si sono alzati e se ne sono andati.

Hanno accettato di discutere, guardare più in profondità. Al tavolo con il commissario di Alitalia Augusto Fantozzi, il sottosegretario alla presidenza del consiglio Gianni Letta, i ministri di Infrestrutture e trasporti, Sviluppi economico, e Politiche comunitarie Altero Matteoli e Claudio Scajola e Andrea Ronchi, il presidente e l'amministratore della Cai Roberto Colaninno e Rocco Sabelli, il commissario Alitalia Augusto Fantozzi, il ministro del lavoro Maurizio Sacconi ha solo chiesto di fare in fretta. Fantozzi ha implorato di chiudere entro giovedì undici settembre. Dopo quella data il fallimento potrebbe essere inevitabile. L'urgenza è stata posta anche dalla Cai.

L'offerta della cordata italiana, che oggi aprirà a nuovi soci, scade il 30 settembre.

Di numeri si è parlato subito. La nuova Alitalia ha un obiettivo di 4,8 miliardi di fatturato, concedendosi due anni per il pareggio dei conti. Partirà con un buon patrimonio, stimando il valore degli aerei, compresi quelli affittati da AirOne, in 4,2 miliardi di euro. La compagnia non sarà una low cost ma un vettore globale, con rotte a breve, medio e lungo raggio e accordi di partnership internazionali (per i quali, si sa, ci sono trattative ufficiali solo con Air France). La flotta sarà composta da 137 aerei l'anno prossimo per arrivare a 158 nel 2013, prevedendo di coprire il 55 per cento del mercato italiano, più di quando oggi coprono Alitalia e AirOne.

Novità anche nell'organizzazione del servizio. Per Fiumicino non cambia niente, Linate sarebbe destinato esclusivamente ai collegamenti con Roma, il che non ha mancato di irritare parecchio il sindaco di Milano Letizia Moratti. I tagli riguarderanno, come era stato ventilato da tempo, cargo e manutenzione pesante anche se per il trasporto merci potrebbe esserci qualche ripensamento salvando così ulteriori posti di lavoro per equipaggi e piloti. Intanto ieri è intervenuta anche la Ue. «Non è escluso che avremo bisogno di ulteriori chiarimenti» sul decreto legge varato dal governo per il salvataggio di Alitalia. Ad affermarlo, a margine di un convegno, è il commissario Ue ai Trasporti, Antonio Tajani, che aggiunge: «Daremo una valutazione complessiva non in tempi brevissimi».

Lucia Visca

Augusto Fantozzi

Le cifre del "piano Fenice"

5 anni – il vincolo all'investimento per gli azionisti di Compagnia Aerea Italiana

1 miliardo/euro – capitalizzazione minima iniziale

14.250 dipendenti – piloti, hostess e operatori di terra, che passano da Alitalia e AirOne alla CAI

3.250 esuberi – lavoratori di Alitalia da ricollocare

Milano Malpensa* – Roma Fiumicino

6 scali base – (nuovi) Napoli, Catania, Venezia, Torino

75 destinazioni – 24 domestiche; 35 euro-mediterranee; 16 intercontinentali

153 aerei – la flotta nel 2009 (da rinnovare con 60 aerei in 4-5 anni)

56% – la quota di mercato in Italia (30% Alitalia +26% AirOne)

4,2 miliardi/euro – valore della nuova azienda

4,8 miliardi/euro – obiettivo di fatturato annuo

2 anni – tempo sufficiente al pareggio operativo

*a Linate solo voli Milano-Roma

ANSA-CENTIMETRI

IL PRESIDENTE INVITA ALEMANNO

Marrazzo: i soldi ci sono

ROMA I soldi ci sono e quindi la Regione Lazio è in grado di partecipare alla Compagnia Aerea Italiana (Cai). Parola del governatore del Lazio Piero Marrazzo che ieri, dopo avere incontrato il presidente della Newco, Roberto Colaninno, è intervenuto nel corso del consiglio regionale straordinario dedicato alla vicenda Alitalia. E ha spronato a seguire il suo esempio anche il Comune e la provincia di Roma, il Comune di Fiumicino e la provincia di Milano. E se ieri alcuni esponenti del Pd si erano detti sorpresi dalla proposta, forse perchè spiazzati da una decisione presa in solitario dal presidente, oggi il partito di Walter Veltroni fa quadrato intorno a Marrazzo. «Abbiamo un bilancio di 28 miliardi di euro - ha spiegato Marrazzo - di questi 18 di spesa, il deficit della sanità lo ricopriamo con le nostre risorse e investiamo ogni anno circa 500 milioni per lo sviluppo del territorio. La Regione Lazio è in grado di partecipare alla Compagnia Aerea Italiana». L'escamotage potrebbe essere quello di utilizzare i fondi di «Sviluppo Lazio».

Pubblico impiego verso lo sciopero

Contratti: i sindacati chiedono a Tremonti il recupero salariale

ROMA Si profila un autunno caldo nel pubblico impiego per il rinnovo del contratto, scaduto a fine 2007. Dopo la pausa agostana è ripartito il confronto tra il ministro per la Pubblica Amministrazione, Renato Brunetta, e i sindacati che chiedono più soldi e la restituzione di quanto è stato tagliato con la manovra economica anticipata prima dell'estate. Un combinato disposto che, secondo i sindacati, porterebbe da gennaio ad una decurtazione della busta paga fino a 800 euro. Mentre per il ministero, si tratterebbe di dati «infondati».

Al di là dello scontro sui numeri (che ha visto anche ieri un polemico botta e risposta tra il ministero e la Fp-Cgil), il pressing dei sindacati sui soldi - secondo alcune interpretazione raccolte negli stessi ambienti sindacali - rafforzerebbe Brunetta nel confronto con il ministero dell'Economia al momento della preparazione della Finanziaria. A questo punto, infatti, i sindacati si aspettano un segnale positivo da parte del Tesoro, chiedono quindi una convocazione a Palazzo Chigi perchè la discussione - dicono - non può che svolgersi con il governo collegialmente. Quanto all'indice da prendere a riferimento per gli aumenti retributivi - rilevano - dovrà essere lo stesso parametro che sarà deciso per il settore privato nel negoziato sul nuovo modello contrattuale.

L'EMISSIONE LUNEDI'

Gorizia, un francobollo dedicato al liceo Dante

GORIZIA Anche Gorizia avrà un nuovo francobollo. Le Poste hanno deciso di dedicare alla città giuliana un francobollo sul polo liceale «Dante Alighieri». L'emissione avverrà lunedì prossimo (ci sarà un annullo speciale) nell'ambito della serie tematica «Scuole e università». La vignetta è di grande formato e avrà un valore nominale di 0,60 euro. Sarà stampato in 3,5 milioni di esemplari dall'Istituto poligrafico dello Stato. Il bozzetto è di Antonio Saliola su carta fluorescente non filigranata. Il tutto realizzato in rotocalcografia a cinque colori. La dentellatura è 13 un quarto per 13. Al momento dell'emissione verrà posto in vendita il bollettino illustrativo con articoli a firma di Guido de Fornasari dirigente scolastico del polo liceale. E, come detto, gli sportelli filatelici di Gorizia utilizzeranno – nel giorno dell'emissione - lo speciale annullo. Il francobollo dedicato a Gorizia raffigura la facciata principale di Palazzo Formentini, storica sede del prestigioso istituto scolastico diventato uno dei vanti della città. *(r.c.)*

LA PROTESTA

L'annuncio dei Cobas: «Stop il 17 ottobre»

ROMA «Taglieremo 87mila posti in 3 anni, il 7% della spesa, perché la situazione è vicina al collasso». Con una cifra che non solo supera le più pessimistiche previsioni fatte dai sindacati nei giorni scorsi, ma è anche ben 26 volte l'ultimo numero di esuberi previsti per Alitalia, il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini conferma: una vera e propria mannaia si sta per abbattere sulle scuole italiane a partire da quelle elementari, fino ad oggi tra le migliori al mondo. E i sindacati si preparano a dare battaglia.

Una «forma di ammortizzatore sociale»: così il ministro vede la scuola italiana di oggi dove «il 97% delle risorse - dice - vengono spese in stipendi». Una impasse che impedisce anche di intervenire, secondo Gelmini, sui 10mila edifici scolastici non sicuri. Di qui i tagli perché «non possiamo più rimandare, non ha senso difendere lo status quo». Ma la scure, assicura, non riguarderà gli insegnanti di sostegno e neppure il tempo pieno che, addirittura, «riusciremo ad aumentare senza spendere più soldi». E' poi convinta che la qualità delle elementari non diminuirà con la riduzione dell'orario e con il ritorno al maestro unico. Un ritorno al passato che insiste a definire «un'esigenza pedagogica precisa» e che considera uno «spreco»: «Non capisco perché il contribuente debba pagare tre insegnanti per una scuola primaria che funziona benissimo anche con uno solo». Ma le rassicurazioni non sono ancora finite: «Non ho intenzione di ridurre le ore di italiano e matematica». E ancora: nonostante i tagli di insegnanti, la «continuità didattica sarà garantita» per «almeno due anni» se non per «tutta la durata del percorso». Infine con il blocco delle graduatorie restano inutilizzate le Scuole che abilitano all'insegnamento secondario perché secondo il ministro era un meccanismo che «sfornava solo precari» e «ne abbiamo troppi». Il piano programmatico della «scuola secondo Gelmini» sarà a giorni presentato ai sindacati e «mi auguro che non ci sia una levata di scudi. Non vorrei andare verso un autunno caldo».

Ma gli scudi, che hanno già accolto voto in condotta e voti in pagella, non vengono affatto abbassati, anzi. Mentre qualche Comune inizia a fare i conti e annuncia che con il maestro unico dal 2009-2010 il tempo pieno sarà a rischio, già si assiste alle prime spontanee proteste di piazza di genitori e insegnanti e i sindacati affilano le armi. Enrico Panini, segretario della Flc-Cgil, parla di una «forte e dura esigenza di mobiltazione e lotta»: «Il ministro - osserva - improvvisamente si è sostituito a tutti i più noti istituti di valutazione internazionale, arrivando a conclusioni che sono l'opposto di quelle frutto di ricerche e indagini scientifiche». E avverte: la promessa di un raddoppio del tempo pieno «sfiora la magia» perché «subito lo si chiude nei primi tre anni» e poi «se ce ne saranno le condizioni» si garantirà al massimo «un po' di prolungamento pomeridiano purchessia». E un «giù le mani dalle elementari» arriva anche dal segretario della Cisl scuola, Francesco Scrima, che accusa il governo di voler distruggere la «migliore scuola che abbiamo, partendo dalle nostre eccellenze».

Alle parole faranno seguire i fatti i Cobas, che hanno già proclamato per il 17 ottobre uno sciopero generale della scuola. «Il maestro unico oltre a far sparire decine di migliaia di posti - sottolinea il leader Piero Bernocchi - immiserirebbe un insegnamento che ha reso la scuola elementare italiana apprezzatissima nel mondo».

Monica Viviani

Scuola, via 87mila posti di lavoro

Il ministro Gelmini: «Sfoltimento in tre anni, la spesa scenderà del 7%»

La classifica

Così la spesa media annuale per studente per la scuola primaria. Dati in euro

Paese	Spesa
Norvegia	6.752,43
Danimarca	6.495,38
Austria	5.632,07
ITALIA	5.557,22
Svezia	5.391,70
Belgio	5.093,11
Paesi Bassi	4.930,11
Regno Unito	4.478,90
Australia	4.475,94
Irlanda	4.231,93
Media OCSE	4.013,53
Finlandia	3.930,66
Germania	3.853,86
Spagna	3.809,30
Portogallo	3.747,39
Grecia	3.644,76
Francia	3.505,52
Ungheria	2.780,94
Polonia	2.470,26
Rep. Ceca	2.149,50
Rep. Slovacca	1.361,50

Fonte: elaborazione su dati Ocse 2005

ANSA-CENTIMETRI

RIUNIONE LUNEDI' DEL COMITATO INTERMINISTERIALE

Euroregione, rigassificatore e Tav: vertice Italia-Slovenia a Roma

TRIESTE Euroregione, rigassificatore e Corridoio 5 saranno gli argomenti principali al centro della riunione del Comitato interministeriale Italia-Slovenia, programmata per lunedì mattina a Villa Madama, a Roma.

All'incontro, secondo quanto comunicato dalla Farnesina, oltre ai rispettivi ministri degli Esteri, Franco Frattini e Dimitrij Rupel, prenderanno parte anche il ministro per le Politiche agricole, Alimentari e Forestali, Luca Zaia, il ministro per l'Ambiente e Tutela del territorio e del mare, Stefania Prestigiacomo, nonché rappresentanti del ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca, dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture e Trasporti. Alla riunione, alla quale parteciperà anche il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, seguirà una conferenza stampa nella quale Frattini e Rupel illustreranno i contenuti dei colloqui.

Ancora non è stata stilata una scaletta dettagliata dell'incontro di lunedì, assicurano dalla Farnesina, ma alcuni temi caldi saranno certamente toccati in quanto di stretta attualità nei rapporti tra Italia e Slovenia. Argomenti peraltro già trattati, almeno in parte, nella visita di Renzo Tondo a Lubiana avvenuta l'11 giugno scorso.

Il presidente della Regione, Tondo, con il ministro sloveno Rupel; a destra, Frattini

L'Euroregione è indubbiamente uno di questi e, considerata la mancata adesione formale da parte della Slovenia, non mancherà il pressing da parte italiana. Rupel ha rassicurato tutti sulle intenzioni del suo governo proprio in occasione dell'incontro con Tondo ma, di passaggi formali nuovi, ancora non ce ne sono stati. Considerata la presenza anche del ministero per le Infrastrutture, inoltre, è scontato anche un passaggio anche sul Corridoio 5 e sul tratto confinario della ferrovia ad Alta velocità e ad Alta capacità. Tuttavia, in questo caso, dopo alcune fasi di incomprensioni e ritardi, la recente approvazione della Commissione intergovernativa Italia-Slovenia sulla tratta ferroviaria tranfrontaliera Trieste-Divaccia dovrebbe avere messo un punto cardine per la realizzazione dell'opera.

Rapporti meno idillici, invece, per quanto concerne il possibile insediamento di un rigassificatore nel Golfo di Trieste e, precisamente, nel canale di Zaule. La Slovenia ha più volte espresso il suo «no» categorico a qualsiasi progetto di rigassificatore nel golfo (compresa l'altra ipotesi, quella «off-shore»), lamentando il mancato coinvolgimento nei processi decisionali da parte del ministero per l'Ambiente italiano. La presenza del ministro Prestigiacomo nel tavolo di lunedì, tuttavia, potrebbe costituire un'occasione per riprendere il dialogo e chiarire i punti di frizione con la Slovenia.

Tra gli altri temi in piedi ma ancora non inseriti nella scaletta della riunione c'è anche la richiesta, già avanzata dal presidente Tondo al ministro Frattini, di prevedere forme più convenienti per quanto concerne il bollino autostradale voluto da Lubiana sulle proprie arterie principali e la possibilità di prevedere corsie preferenziali per i lavoratori frontalieri.

Roberto Urizio

Protagonisti e temi

■ Saranno impegnati i ministri degli Esteri, Frattini e Rupel, affiancati dai colleghi Zaia e Prestigiacomo, oltre al presidente della Regione, Tondo.

■ Tra gli argomenti principali quelli legato all'Euroregione e al Corridoio 5 con il tratto confinario della ferrovia ad Alta velocità e Alta capacità.

■ Delicato il tema del possibile rigassificatore nel Golfo di Trieste. In scaletta anche il bollino previsto sulle autostrade slovene e le corsie preferenziali per lavoratori frontalieri.

POLEMICHE IN FRANCIA

Parigi: 59enne incinta di 3 gemelli

La donna, di origini asiatiche, si era fatta fecondare in Vietnam

PARIGI Ha 59 anni, è francese di origine asiatica, si è fatta fecondare in Vietnam ed è incinta di tre gemelli. Partorirà nell'ospedale parigino di Cochin nei prossimi giorni. Ma mettere al mondo figli a quell'età è «molto richioso», ricorda il ginecologo Francois Oliviennes: sia per la salute della mamma, sia per il nascituro. Proprio ieri si è saputo infatti che un'altra donna (una 46enne, ad Angers, nell'ovest della Francia), è in coma da giugno a seguito di complicazioni cardiovascolari sopraggiunte durante il parto prematuro dei suoi tre bebè. Entrambe francesi, le due donne si erano rivolte a cliniche private all'estero, in Vietnam e in Grecia, dove la legislazione per donazione di ovociti e inseminazione in vitro ha regole meno severe.

Il caso «rarissimo, il primo in Francia», di questa donna rimasta incinta ormai 60enne e in menopausa, rilancia il dibattito sulle gravidanze in età non fertile. Qual è il limite che la scienza non deve sorpassare? «Il Codice francese di salute pubblica dice che tutte le tecniche per la procreazione assistita sono rivolte a donne in età fertile», spiega Francois Thepot (direttore dell'Agenzia di biomedica). L'età considerata «limite» in Francia viene stabilita, tra i 40 e i 43 anni. «Numerose» francesi si sono rivolte anche al ginecologo italiano Severino Antinori, fondatore dell'Associazione mondiale della medicina riproduttiva: «Non si capacitano che si vieti loro di avere un figlio quando la scienza lo consente. Non accetto tutte e la futura mamma deve avere più di 20 anni di speranza di vita».

CHENEY

«Siete coraggiosi, gli Usa sono con Tbilisi»

Frattini a Mosca: ok russo a polizia Ue e aiuti

Georgia: oggi riunione dei ministri europei. Sarkozy, Barroso e Solana al Cremlino

Serghei Lavrov, ministro russo

MOSCA Il ministro degli Esteri italiano, Franco Frattini, ha ottenuto ieri a Mosca dal collega russo Serghei Lavrov «quelli che non esito a definire due discreti risultati». Ossia, il via libera agli aiuti umanitari in Ossezia del sud e la possibilità per l'Ue di partecipare con l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce) ai compiti di polizia nelle cosiddette fasce di sicurezza a ridosso dei confini sudosseto e dell'Abkhazia.

Argomenti che il capo della diplomazia italiana metterà oggi sul tavolo della riunione dei ministri degli esteri dell'Ue ad Avignone, in vista della cruciale missione, lunedì nella capitale russa, del presidente di turno dei Ventisette (il capo di stato francese Nicolas Sarkozy), accompagnato dal presidente della Commissione europea Josè Manuel Barroso e dal responsabile per la politica estera e di sicurezza dell'Unione, Javier Solana.

Lavrov, come già nei giorni scorsi il presidente russo Dmitri Medvedev, ha apprezzato «la posizione ragionevole, di equilibrio e senza scopi secondari che non fossero il ripristino della pace nel Caucaso» mantenuta dall'Italia. Inoltre, ha sottolineato come per Mosca sia essenziale l'applicazione del primo punto dell'accordo Sarkozy-Medvedev: «impegno formale al non uso della forza». Sulla questione più controversa e diversamente interpretata da Russia e Occidente (il ritiro delle forze di Mosca dal territorio georgiano), Lavrov ha ricordato che per la Russia è inequivocabile: fino all'arrivo di forze di sicurezza internazionali, i peacekeepers russi hanno l'obbligo di mantenere la pace e la stabilità nelle fasce di interposizione. Solo quando la missione internazionale sarà in loco, i russi potranno ritirarsi. Frattini ha accolto positivamente la «disponibilità russa al ritiro dalle fasce di sicurezza in concomitanza con il dispiegamento della missione internazionale, già decisa a livello dell'Osce ma non dell'Ue». Argomento all'ordine del giorno nell'agenda italiana per Avignone. «Tocca a noi adesso fare in fretta».

Un segnale incoraggiante è stato anche il breve permesso accordato a ispettori dell'Osce di varcare per la prima volta il confine sudosseto. Quanto alla risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, chiesta da Mosca, il ministro italiano aveva già indicato che non si può prescindere dal principio dell'integrità territoriale georgiana. Frattini ha inoltre ricordato il pesante scambio di accuse (dal genocidio alla pulizia etnica) fra Russia e Georgia: se vorranno un'inchiesta internazionale, l'Italia darà parere favorevole.

Intanto, arriva uno schiaffo degli Stati Uniti alla Russia. Il vice presidente americano Dick Cheney ha effettuato una visita lampo a Tbilisi per esprimere la «piena solidarietà» della Casa Bianca alla «giovane democrazia» georgiana e l'impegno pieno di Washington per l'ingresso della Georgia nella Nato. Cheney ha usato parole dure, accusando la Russia di aver «illegittimamente tentato di modificare i confini georgiani». Secondo il vice presidente Usa, le azioni di Mosca in Georgia «gettano seri dubbi sulla sua affidabilità come partner internazionale».

In una conferenza stampa congiunta con il presidente georgiano, Mikhail Saakashvili, Cheney ha detto ai georgiani che «dopo che la vostra nazione ha conquistato la democrazia con la "Rivoluzione delle rose", l'America è venuta in aiuto a questa coraggiosa, giovane democrazia». Poi Cheney è partito per Kiev, per incontri con il presidente Viktor Iushenko e la premier Iulia Timoshenko. Sarà a Roma lunedì e martedì per colloqui con il presidente Giorgio Napolitano e il premier Silvio Berlusconi.

PRESIDENZIALI USA

McCain stretto tra Obama e Sarah

La vice del candidato repubblicano infiamma la convention di St. Paul

da Saint Paul
ANDREA VISCONTI

Sarah Palin, vice di John McCain, a St. Paul in Minnesota

SAINT PAUL I palloncini rossi, bianchi e blu che scendevano a cascata dal soffitto dell'Excel Center. La musica assordante che rimarcava l'entusiasmo del momento e il palcoscenico ridisegnato per la serata conclusiva della Convention repubblicana per far apparire John McCain più a contatto con i suoi delegati. E, dunque, con l'americano qualunque.

E in questo clima festoso e trionfante che il candidato repubblicano alla Casa Bianca ha chiuso la quattro giorni di kermesse politica a St. Paul, in Minnesota. Ora si metterà subito in viaggio per fare campagna elettorale con Sarah Palin, la governatrice dell'Alaska che ha scelto come vice. Ma è lei - bella, grintosa e 44enne - che ha scatenato l'entusiasmo del partito. Non lui che nasconde male i suoi 72 anni e rappresenta la vecchia generazione di repubblicani.

McCain ha preso la parola ieri sera dopo che il palco dell'Excel Center era stato allungato di una decina di metri per proiettare il candidato in mezzo ai quasi 3mila delegati a convegno. L'idea era di dare un tono intimo al suo intervento, come se fosse a comizio in una piazza di paese. Ma, nonostante gli accorgimenti scenografici, il suo discorso non ha avuto lo stesso impatto che la sera precedente aveva avuto Sarah Palin quando aveva preso la parola nell'auditorio di Saint Paul. Il senatore dell'Arizona, avevano anticipato i suoi uomini, avrebbe usato un tono più «presidenziale» della sua giovane e brillante vice.

Avrebbe parlato in modo da «elevare» l'importanza della persona che per i prossimi quattro anni risiederà alla Casa Bianca. Qualche attacco al team democratico, dunque, ma non era nè il luogo nè il momento opportuno per lanciare sfide frontali a Barack Obama o al vice Joe Biden.

A fare questo ci aveva pensato la battagliera Sarah che, 24 ore prima, era apparsa davanti al podio dell'Excel e per 40' successivi ha cercato di contestare l'esperienza di Obama, mettendola a confronto con la sua in Alaska. E naturalmente, secondo la Palin, la sua è molto più solida benché abbia al suo attivo meno di due anni in veste di governatore e due mandati come sindaco di una cittadina di 6500 persone.

«La vice presidente ha fatto un intervento notevole», è stato il commento di Joe Biden, rivale democratico della Palin nelle presidenziali di novembre. «È bravissima, parla senza giri di parole».

La forza del messaggio della governatrice dell'Alaska è stato principalmente nell'amplificare su scala nazionale un messaggio da piccolo paese nel mezzo dell'America. Si è presentata come una donna qualunque, la cui esperienza è simile a quella di milioni di altre donne e che si è formata non negli ambienti elitari di Washington bensì «in una cittadina dove tutti conoscono tutti e si chiamano per nome».

Ci si domanda ora, però, se la Palin sarà in grado di dare ottime performance anche nelle settimane prossime quando i suoi interventi saranno più improvvisati e non scritti accuratamente da un team di esperti che, per tre giorni, l'hanno messa sotto training forzato.

IL MANAGER NOMINATO DA ILLY CHIEDE PIU' POTERI

Friulia, spunta l'ipotesi azzeramento del cda

Il Pdl attacca: l'ad Marescotti si dimetta. Sonego: lui pensa ad aumentarsi il compenso

TRIESTE «Federico Marescotti se ne deve andare». Il Pdl ritorna alla carica contro l'ad di Friulia holding. Il senatore del Pdl Ferruccio Saro, in particolare, prepara un'interrogazione al ministero dell'Economia Tremonti chiedendo un'ispezione della Società gestione risparmio (Sgr) costituita da Marescotti su mandato della giunta Illy. La politica attacca mentre in Regione si lavora per una nuova Friulia: Sandra Savino conferma la volontà di ritornare a un unico cda.

ISPEZIONE Dopo la sfida di Marescotti – l'ad intende varare un regolamento per i pieni poteri della holding sulle società controllate, da Autovie a Mediocredito, da Promotur all'Aeroporto –, il centrodestra riaccende la polemica. Saro definisce la situazione "fuori dal controllo democratico", tuona contro «un disegno finalizzato alla privatizzazione e alla personalizzazione della finanziaria», fa le pulci alla Società gestione risparmio (su cui chiede appunto l'ispezione della Banca d'Italia): «Pare ci siano perdite di 500-600mila euro al 30 giugno 2008». E allo stesso Marescotti: «Altro che stipendio da 150mila euro. Per lui ci sono anche 75mila euro, in presenza di utili over 2 milioni, oltre a 200mila euro a titolo di liquidazione e 80-90mila come presidente della Sgr».

DIMISSIONI Saro insiste per le dimissioni. Così come Daniele Galasso: «Non ha più la fiducia dell'azionista». E Isidoro Gottardo: «Nel comportamento di Marescotti sembrano precostituirsi elementi volti a creare un contenzioso. Un manager con grandi poteri nella pubblica amministrazione dovrebbe avere la sensibilità di capire che in democrazia chi governa agisce sulla base di un mandato popolare».

STRATEGIA In Regione c'è più prudenza. «Nulla di personale contro l'ad ma sta operando per una mission che non gli abbiamo dato noi – afferma Renzo Tondo –. La nostra è una strategia diversa: la crisi penalizza le pmi e vorremmo ritarare l'operato di Friulia anche in questo senso». Il primo passo, lo precisa l'assessore Savino, sarà cancellare l'amministrazione duale della società. «Riteniamo che l'assetto unico faccia il bene di Friulia» chiarisce la Savino.

AZZERAMENTO CDA Ma è anche una strada per mandar via Marescotti? Secondo alcune indiscrezioni si pensa a un direttore generale che possa mettere pressione sul manager illyano. Secondo altre voci si punterà su un azzeramento del cda. Ne parla anche Piero Tononi (Pdl): «Per sbarazzarsi di un personaggio che avanza prerogative inesistenti basta tornare al sistema di amministrazione classico, rinnovando le cariche societarie».

LETTERA Ma la Savino non considera il siluramento di Marescotti una preoccupazione: «Lui fa il suo, noi facciamo il nostro. Certo, se non si rende conto della situazione...». L'assessore conferma di aver scritto all'ad una lettera: «Ho spiegato che, come socio, desidero essere costantemente informata su quello che si decide nella holding».

SONEGO Intanto, proprio l'ex assessore di Illy, Lodovico Sonego (del quale pubblichiamo un intervento nel giornale di oggi, *ndr*), rilancia alcune voci che circolano in regione, ovvero che Marescotti avrebbe chiesto, o si appresterebbe a chiedere, l'adguamento del suo stipendio, «elevandolo - scrive Sonego - a oltre 700mila euro. Spero proprio che si tratti di dicerie senza costrutto».

Marco Ballico

Il presidente del comitato di gestione di Friulia Holding Federico Marescotti

L'EMERGENZA AUTOSTRADA A4

Tondo: Riccardi sarà il subcommissario

An divisa sul presidente Santuz. Ciani: se ne vada. Ma Collino lo difende

Giancarlo Galan, presidente del Veneto e Renzo Tondo, presidente del Friuli Venezia Giulia

TRIESTE «Il subcommissario sarà Riccardo Riccardi e rimarrà assessore». Renzo Tondo, nella giornata in cui il presidente del Consiglio firma l'ordinanza per l'emergenza A4, conferma la sua scelta. Per Tondo – la nomina sarà operativa con la pubblicazione in gazzetta ufficiale dell'Ordinanza – si apre così la fase operativa. Ad affiancare il presidente della Regione, oltre al suo assessore, ci sarà il commissario per il passante di Mestre indicato dalla Regione Veneto, Silvano Vernizzi. L'Anas si accontenterà – si fa per dire – della presidenza del comitato tecnico scientifico. Ma a guastare la festa dell'investitura ci pensa la polemica in casa An. Il consigliere regionale Paolo Ciani chiede la testa del presidente di Autovie Venete, Giorgio Santuz, ritenendo la nomina del commissario un commissariamento della stessa concessionaria autostradale. Replica pronto il compagno di partito Giovanni Collino: «Chiedere in questo momento così delicato le dimissioni del presidente di Autovie Venete – dice il senatore - è fuori luogo». Santuz si dice "sbalordito" della richiesta ma preferisce parlare d'altro. «Tondo – dice il presidente - è una persona degnissima e i due vice, Riccardo Riccardi e Silvano Vernizzi, sono persone di assoluta affidabilità. La nomina di commissario e vice darà una forte accelerazione alla realizzazione della terza corsia perchè sono persone assolutamente competenti. Siamo in mani sicure». Politica a parte, per il commissario inizia la fase operativa. La scelta della struttura, prima di tutto – lo staff (cinque persone all'interno della pubblica amministrazione), i consulenti (due), il comitato tecnico scientifico -, l'analisi del cronoprogramma (da consegnare entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza), ma anche lo studio su come intervenire nella gestione del traffico. E su questo punto restano alcune incognite. Il testo dell'ordinanza non sarebbe ancora quello ottimale. Il testo finito sul tavolo di Silvio Berlusconi concede al commissario «i provvedimenti necessari a regolare o interdire il traffico nelle strade direttamente o indirettamente interessate dai lavori, con particolare riferimento alla circolazione dei mezzi pesanti». Il riferimento ai "lavori" – secondo un'interpretazione restrittiva - potrebbe limitare eventuali provvedimenti di blocco del traffico ai tratti in cui i cantieri della terza corsia siano già avviati. Per cui il commissario potrebbe non poter mettere mano alla circolazione dei tir ancora per mesi. Per evitare ricorsi o problemi di questa natura, gli uffici regionali hanno chiesto un'ulteriore integrazione al testo. La nuova dicitura – che manca ma potrebbe essere integrata in un secondo momento - eliminerebbe ogni dubbio. Nel frattempo la nomina del commissario sblocca i termini di un'altra opera prioritaria: la Villesse Gorizia. Con i poteri affidati a Tondo l'opera potrebbe andare in appalto (integrato) entro la fine dell'anno. *(m.mi.)*

INCONTRO IL 23 SETTEMBRE

La Gelmini in regione Il nodo dell'autonomia

Al centro dei colloqui anche la proposta di legge leghista sui docenti del Sud

TRIESTE Mariastella Gelmini, il ministro della Pubblica istruzione che intende reintrodurre il maestro unico e i voti in pagella anche alle elementari e alle medie, sarà in Friuli Venezia Giulia il prossimo 23 settembre. L'occasione è offerta dalla cerimonia di apertura dei Giochi nazionali studenteschi di Lignano Sabbiadoro e la Regione, attraverso l'assessore Roberto Molinaro, ha esteso l'invito anche al ministro.

Sarà l'occasione per approfondire le questioni calde della scuola, con le novità annunciate dalla Gelmini, ma anche per verificare la possibilità di una maggiore autonomia della Regione nell'organizzazione scolastica. Il Friuli Venezia Giulia chiederà anche di conoscere i numeri della riforma. A livello nazionale il sindacato ha già fatto una valutazione preoccupata per il ritorno al maestro unico: si teme la riduzione di due terzi di un organico che sul territorio italiano ammonta a circa 250 mila unità. Sarà anche possibile un ulteriore esame della proposta di legge di Mario Pittoni, il senatore della Lega Nord che ha avviato un tentativo di contenere nella scuola regionale la presenza degli insegnanti e dei presidi meridionali. L'obiettivo, conferma Pittoni, è di "contare su insegnanti della propria regione, e quindi con una conoscenza specifica di storia, cultura, valori ed economia del territorio, adeguatamente selezionati in base alle effettive capacità nelle scuole di primo e secondo grado". Il ministro, in alcune interviste, ha definito la proposta "interessante". *(m.b.)*

Il ministro Gelmini

LUPIERI (PD)

«Il Tutore dei minori era utile Assurdo averlo soppresso»

TRIESTE Con la soppressione della figura del Tutore dei Minori «si è di fatto creato un vuoto» in Friuli Venezia Giulia: lo ha affermato il consigliere regionale del Pd, Sergio Lupieri. Secondo Lupieri, il Presidente del Consiglio, Eduard Ballaman, «conscio dell'importanza delle funzioni esercitate e in attesa di un riordino della materia», ha assunto le competenze che erano del Tutore dei minori. «Ma se i risultati erano così positivi - ha osservato Lupieri - perchè sopprimere un istituto che egli stesso ammette essere stato utile?».

LA GIUNTA

Superati i dubbi della Lega Nord

Circoncisione, l'intervento sarà gratuito

Confermate le nomine di Cainero a Villa Manin e Di Giovanni al Turismo

Gli interni dell'ospedale infantile Burlo a Trieste

TRIESTE Stop alle circoncisioni 'fai da te'. L'assessore regionale alla sanità, Vladimir Kosic, aveva dichiarato le sue intenzioni dopo le tragiche morti di due neonati a Treviso e Bari e il ricovero in gravi condizioni di un altro bambino al Santa Maria degli Angeli di Pordenone. «E' importante pensare prima di tutto alla salute dei bambini» afferma l'assessore dopo che la Giunta ha approvato il progetto sperimentale da lui stesso proposto che prevede la possibilità di effettuare la circoncisione rituale maschile nelle strutture pubbliche del Friuli Venezia Giulia. L'obiettivo è quello di garantire l'opportunità alle famiglie di religioni che praticano la circoncisione ai neonati come rituale, di farlo in strutture sanitarie sicure e con personale qualificato senza quindi rivolgersi a persone non esperte con le conseguenze che si sono purtroppo viste nei recenti fatti di cronaca. Il progetto sarà finanziato con 200 mila euro, avrà la durata di un anno e sarà realizzato dall'Irccs Burlo Garofolo di Trieste ma saranno coinvolti, per l'opera di sensibilizzazione e informazione delle famiglie, anche le associazioni di volontariato, quelle per gli immigrati e i mediatori culturali. E' prevista l'erogazione di 135 interventi, calcolati in base alle cifre relative al 2007 che ha visto nascere da madri africane 484 bambini di cui la metà maschi; tra questi, inoltre, una parte viene condotta nel proprio paese di origine per la circoncisione. Il progetto ha ottenuto il via libera da tutta la Giunta, compresa la componente leghista inizialmente titubante: «Abbiamo votato la delibera – spiega l'assessore Federica Seganti – dopo che è stata aggiunta la previsione che, alla fine dell'anno sperimentale, la prestazione sarà effettuata a pagamento».

Per quanto concerne la cultura, su proposta dell'assessore competente Roberto Molinaro, la Giunta regionale ha deliberato oggi, come annunciato, lo scioglimento del consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale Villa Manin e la contestuale nomina di Enzo Cainero a commissario straordinario dell'Azienda. Al commissario straordinario vengono affidati i compiti attribuiti dalla legge regionale 32 del 2002, prevede per l'appunto l'Istituzione dell'Azienda speciale Villa Manin, agli organi di amministrazione dell'Azienda, nonché i compiti di coordinamento per la programmazione di manifestazioni di rilevante interesse culturale e sportivo promosse in Friuli Venezia Giulia su iniziativa della Regione. Nominato infine, su proposta del vicepresidente e assessore alle attività produttive, Luca Ciriani, Andrea Di Giovanni come nuovo direttore generale dell'Agenzia Turismo Fvg. Di Giovanni, a cui è stato affidato un incarico di tre anni con decorrenza dalla data del decreto attuativo, prende così il posto di Josep Ejarque che ha dato le dimissioni due settimane fa.

Lo Croazia ha deciso: il rigassificatore si farà sull'isola di Veglia

Il «sì» decisivo è arrivato da Zagabria dopo una riunione tra i vertici politici del Paese e gli esperti

Castelmuschio, sull'isola di Veglia, ospiterà il Terminal Lng

FIUME La scelta dell'isola di Veglia (Krk) quale ubicazione del rigassificatore da realizzare in Croazia è stata «consacrata» in via definitiva dai rappresentanti delle massime istituzioni del Paese. Tutto è avvenuto nel corso di una riunione svoltasi a Zagabria e dedicata alla strategia energetica croata.

Oltre alle massime cariche dello Stato e del governo, alla seduta hanno preso parte anche i componenti del gruppo di esperti al quale nel febbraio scorso era stato affidato il compito di indicare la località più adatta per accogliere il rigassificatore, nella terminologia ufficiale indicato come «Terminal Lng» o «Adria Lng» (da «Liquefied natural gas»).

Come già emerso alcuni mesi fa, sull'ubicazione più opportuna non ci sono più dubbi. A detta del gruppo multidisciplinare di esperti, la località che sotto i profili tecnico, economico e geografico meglio si addice al rigassificatore è quella di Castelmuschio (Omišalj), sull'isola quarnerina. Per l'esattezza, il Terminal Lng dovrebbe collocarsi tra il porto petroli dell'oleodotto Janaf e il complesso petrolchimico Dina, che avrebbe già confermato anche la disponibilità a mettere a disposizione una parte dell'area di sua proprietà.

Prima di ufficializzare in via definitiva la scelta di Castelmuschio sarà tuttavia necessario procedere ancora alle indispensabili valutazioni tecniche dettagliate nell'area prescelta ed effettuare anche uno studio di impatto ambientale. Stante la disponibilità delle amministrazioni regionale e municipale ad accogliere sul proprio territorio il rigassificatore, sotto questo aspetto non dovrebbero però esserci sorprese.

L'area di Castelmuschio è stata scelta dal gruppo di esperti fra un novero di addirittura 13 possibili ubicazioni, cinque delle quali subito. Tra le otto rimaste in lizza, le due più appropriate erano risultate una sulla costa orientale dell'Istria (nell'Albonese) e, appunto, l'isola di Veglia. Quest'ultima nettamente preferita dai tecnici che, fin dall'inizio, non hanno mai mancato di sottolineare come a trarre profitto dal rigassificatore, oltre al petrolchimico Dina, potrebbe essere anche una pletora di altre industrie dell' area quarnerino-liburnica. L'energia liberata dal gas naturale liquefatto, scaricato dalle metaniere e immagazzinato a -162 gradi centigradi, dovrebbe infatti costituire l'input per una serie di attività, industriali e non, che ne trarrebbero diretto beneficio attraverso l'abbattimento dei costi.

Sulla base di accordi presi mesi orsono, a costruire il futuro terminal per lo sbarco e la distribuzione del gas naturale liquefatto dovrebbe essere un consorzio internazionale costituitosi sulla base di un'iniziativa congiunta tedesca, croata, austriaca, francese, ceca e slovena. Del consorzio Adria Lng (prima sede a Malta, poi trasferita a Zagabria) fanno parte la tedesca E.On Ruhrgas, l'austriaca Omv, la ceca Rwe Transgas, la francese Total e la slovena Geoplin. I soci croati sono invece la Ina (idrocarburi, con una forte partecipazione della Mol ungherese) e quindi, con fette minori, la Hep (azienda elettrica di Stato) e la Plinacro (estrazione e distribuzione del metano estratto al largo delle coste istriane). Alla parte croata spetterebbe una quota azionaria pari al 25 per cento (alla Ina il 14% e alla Hep il 10).

Il progetto del rigassificatore, con annessi depositi di stoccaggio per 10-15 miliardi di metri cubi di gas all'anno, dovrebbe comportare investimenti per circa 700 milioni di euro. Le forniture di gas arriverebbero via mare, tramite metaniere, provenienti dall'area caspico-caucasica e dal Qatar. L'impianto di Castelmuschio, infine, potrebbe anche fungere da «centro distributivo» per un'ampia serie di utenze europee grazie a un gasdotto che, dal Quarnero, si inoltrerebbe verso il territorio sloveno e Trieste. Una diramazione verso nord, invece, sboccherebbe in territorio ungherese. *(f.r.)*

La Contea litoraneo-montana: sì al terminal ma con vantaggi economici per tutta l'area

FIUME Aperti consensi ma anche esplicite richieste di garanzie, economiche e ambientali. Dopo il via libera concesso da Zagabria all'ipotesi (ormai diventata realtà) del rigassificatore da erigersi a Veglia, nella zona a ridosso di Castelmuschio, lo zupano della Contea litoraneo-montana, Zlatko Komadina, ha riconfermato la posizione della Regione in merito alla sistemazione del futuro terminal Lng.

Le autorità conteali esprimono il loro «sì» al rigassificatore nella parte nord-occidentale di Veglia, ma a condizioni ben precise e con garanzie sicure da parte del Governo. Ossia, che una parte del quantitativo di gas naturale liquido venga utilizzato dagli impianti industriali presenti non lontano dal sito isolano, come la raffineria dell'Ina e la termocentrale dell'Ente elettroenergetico di Stato a Urinj (il che contribuirebbe al miglioramento della qualità dell'aria in detta zona). Quest'ultimo, tuttavia, non è intenzionato per il momento a far uso del gas naturale liquido, ma questa sarà la condizione posta dalla Contea litoraneo-montana per la costruzione del terminal a Omišalj.

Sempre secondo lo zupano Komadina, vanno rispettate le condizioni ecologiche in quanto, quella litoraneo-montana, è una regione turistica e pertanto aria e mare devono essere puliti.

In tale contesto è stato espresso anche pieno appoggio alla Eko Kvarner, l'organizzazione ambientalista croata che si pone sempre in prima fila contro i progetti ritenuti a rischio per l'uomo e la natura. Il suo presidente Vjeran Piršic aveva sottolineato, infatti, il rischio riguardante il raffreddamento dell'acqua di mare. Komadina, a tale proposito, ha aggiunto inoltre che quello vegliota è il sito migliore per l'ubicazione del megaimpianto (i cui lavori di edificazione verrebbero a costare sui 700 milioni di euro) in quanto dispone della necessaria infrastruttura e presenta anche ottimi collegamenti con il resto della Croazia.

Zlatko Komadina

È stata l'azienda consulting Ekonerg di Zagabria a stilare lo studio sui siti papabili del terminal metanifero nel comprensorio istro-quarnerino. Nel documento si citano sette località, tra le quali figura anche Omišalj che viene ritenuto il sito più idoneo per ospitare il megaimpianto. In tal senso, si sono espressi favorevolmente anche il capo dello stato Stipe Mesic e i presidenti di Sabor e Governo, rispettivamente Luka Bebic e Ivo Sanader. L'ultima parola, però, spetterà al Governo che, stando al suo vicepresidente nonché ministro dell'Economia, Damir Polanèec, si esprimerà al riguardo entro la fine di quest'anno. *(v.b.)*

---

†

Ci ha lasciato il nostro caro buono generoso

Stefano Gleria
33 anni

Lo annuncia la mamma FLAVIA, papà LICIO, sorella FABIANA con DIEGO, nonna LAURA, zia ANNAMARIA.
I funerali seguiranno sabato 6 settembre alle ore 12.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2008

Ciao

Stefanucci

aspettami per il caffè.
Mamma

Trieste, 5 settembre 2008

Prenditi cura di me da lassù, come hai sempre fatto.
Non ti dimenticherò mai, ciao

Fratellone

tua FABIANA

Trieste, 5 settembre 2008

Sarai sempre con noi.
FABIANA e DIEGO

Trieste, 5 settembre 2008

Passerai sempre davanti alla mia finestra, ci saluteremo.
Nonna

Trieste, 5 settembre 2008

Vi siamo vicini in questo doloroso momento, famiglia ANGELI

Trieste, 5 settembre 2008

Ti porterò sempre nel cuore.
A presto zia

Trieste, 5 settembre 2008

Ciao

Stefano

LAURA, DANIELA e LUCA

Trieste, 5 settembre 2008

Le famiglie ZAZZERON partecipano al dolore di FABIANA per la perdita del fratello

Stefano

Trieste, 5 settembre 2008

Sono vicini a FABIANA in questo momento di dolore:
- i colleghi del supermercato

Trieste, 5 settembre 2008

Partecipa commossa al dolore di FABIANA:
- ROBERTA LUBINI

Trieste, 5 settembre 2008

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Salvatrice Giuffrida ved. Tarantino

Con dolore lo annunciano le figlie GIUSY con WALTER e l'adorato nipote DANIELE, ORNELLA con PINO e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 6 settembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2008

Vivrai sempre nel mio cuore:
- tua sorella GINA unitamente ai nipoti ROSETTA, TULLIO con MARISA, LORENZO, GAETANO, ROBERTO, GAIA, ALESSANDRO, MIRJAM, CHIARA, AMBRA, MATTEO

Trieste, 5 settembre 2008

Ti ricorderemo sempre:
- la cognata ROSA
- i nipoti ORNELLA, ANDREA, FRANCESCA, MADDALENA, WALTER, MARGHERITA

Trieste, 5 settembre 2008

I nipoti TINA, LINA, ENNIO partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 5 settembre 2008

Ciao

Salvatrice

ti ricorderò con affetto:
- GRAZIELLA

Trieste, 5 settembre 2008

Si è spenta

Anna Sicuri ved. Bosdacchin

Lo annunciano GINO e FIORELLA, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Il funerale seguirà sabato 6, ore 8.40, da via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2008

05-09-1998 05-09-2008

Dino Cossovel

Sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori.

BRUNA, ROBERTA, DAVIDE, MATTEO.

Trieste, 5 settembre 2008

VI ANNIVERSARIO

Pietro Domancich

Con tanto affetto.

Trieste, 5 settembre 2008

†

Gian Enrico Ratto

ci ha lasciati.

Lo annunciano EVA con le figlie KITTY ed ENRICA ed i nipoti DANIELE, DILETTA ed ELEONORA.

Un sentito ringraziamento ai medici e al personale che lo hanno assistito.

Le esequie avranno luogo sabato 6 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Eventuali elargizioni a favore di AIL UDINE, ENPA, KKL.

Trieste, 5 settembre 2008

Partecipano al lutto:
- RICCO, BETTY, SILVIA e GIULIA

Trieste, 5 settembre 2008

Wanda Marri ved. Kotterle

Sei vissuta cristianamente e ti sei spenta serenamente.
Ne danno l'annuncio il figlio ALESSANDRO, la sorella WILMA ed il fratello GIULIO.
I funerali seguiranno sabato 6 alle ore 10.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2008

Le famiglie CERETTI e ITALIANO partecipano al dolore della scomparsa di

Ezio Franco

Trieste, 5 settembre 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Santo Kralj Sveto

ringraziano sentitamente, tutti coloro che hanno in qualunque modo onoranto la sua memoria.

Gabrovizza, 5 settembre 2008

DALLA PRIMA

L'ad fuori controllo

Partecipazioni precedentemente detenute dalla Regione in modo diretto. La giunta Illy scelse di riorganizzare la politica delle partecipazioni regionali concentrandole in una holding finanziaria che consentisse significativi apporti di capitale privato nonché di lucrare vantaggi finanziari e fiscali. Tutti e tre i risultati sono stati conseguiti con successo testimoniato dai bilanci. Il centrosinistra fu tuttavia molto netto nello stabilire un confine non valicabile e gli atti di giunta lo testimoniano in modo preciso: la nuova Friulia sarebbe stata una holding puramente finanziaria e non operativa; tradotto in altri termini le società controllate e partecipate avrebbero mantenuto una consistente autonomia operativa sul versante delle rispettive missioni industriali fermo restando che funzioni come quelle della finanza o della tesoreria sarebbero state accentrate in capo alla holding. La logica era la seguente: concentrare tutto ciò che si può fare meglio in sede centrale mantenendo in capo alle società operative tutte le funzioni che si possono svolgere più efficacemente tramite le partecipate e le controllate. Accade invece che il dottor Marescotti stia approfittando della fisiologica fase di transizione tra amministrazioni regionali di diversa natura politica per dare corso ad un progetto tutto personale che trasforma Friulia da holding finanziaria a holding operativa togliendo alle controllate e alle partecipate l'autonomia -operativa appunto- senza la quale quelle aziende non potranno svolgere la loro missione. Vale la pena di ricordare che stiamo parlando di società che operano in campi molto diversi l'uno dall'altro (dal turismo alle autostrade passando per l'internazionalizzazione) il che presuppone, per la holding che volesse essere operativa e non semplicemente finanziaria, un eclettismo gestionale da capogiro. Neanche Mandrake ce la farebbe. Il progetto a cui sta lavorando l'amministratore delegato prevede che tutte le decisioni operative finiscano in capo alla holding invocando il principio della facoltà di direzione e coordinamento della capofila, ciò significa politica del personale, appalti, ecc. In pratica ogni aspetto gestionale. Del resto se imbocchi la strada della holding operativa anziché finanziaria nulla sfugge più, neanche l'acquisto degli spilli. Stiamo parlando di aziende controllate come Promotur che effettuano centinaia di gare d'appalto, oppure di Autovie che deve gestire un programma di investimenti ciclopico e complesso a dir poco. Marescotti vuole accentrare tutto in capo alla sua persona. Il programma di Marescotti non è sbagliato solo perché l'azionista, né il precedente né l'attuale, glielo ha mai assegnato, ma anche perché farebbe nascere un'organizzazione inefficiente di stampo sovietico che paralizzerebbe le società partecipate da Friulia. Proviamo a pensare per un attimo alle conseguenze sulla terza corsia della A 4. Marescotti sta lavorando alla mutazione genetica della holding. Tutto ciò accade perché l'azionista, Renzo Tondo, non presta nessuna attenzione alle strategie mentre si concentra unicamente nella assurda battaglia finalizzata a cacciare anzitempo tutti gli amministratori nominati dalla giunta Illy per il semplice fatto che sono stati nominati dal suo avversario. Il management di Friulia e delle altre aziende regionali fa bene a rimanere dov'è fino alla fine del mandato. Da assessore regionale non mi sono mai sognato di cacciare gli amministratori di Autovie Venete perché nominati dal centrodestra, anzi mi sono sempre sforzato di offrire loro il massimo della collaborazione e sono stato ripagato con stima e altrettanta collaborazione. Il Friuli Venezia Giulia ne ha tratto profitto. Altra questione è quella delle strategie. Queste spettano all'azionista e va riaffermato che il management è semplicemente chiamato ad attuarle. Un manager non condivide il programma dell'azionista magari perché ritiene motivatamente che sia sbagliato? Dica le sue ragioni, ma se alla fine il dissenso è insanabile deve comunque prevalere la volontà strategica dell'azionista e il manager ha il dovere di dimettersi. Qui invece siamo nella curiosa situazione che a Marescotti non si può addebitare nulla per la semplice ragione che l'azionista, Tondo, una strategia non ce l'ha. Quando il gatto non c'è il topo balla. Ho sentito dire che Marescotti chiede, o si accingerebbe a chiedere, un adeguamento del suo compenso elevandolo a oltre settecentomila euro. Spero davvero che si tratti di dicerie senza costrutto. Non mi pongo nemmeno il problema se il compenso che ho citato sia congruo con le prestazioni professionali del dottor Marescotti, il problema non è lì. Vale invece il ragionamento che chi amministra aziende pubbliche deve farsi carico di uno stile improntato a sobrietà anche in materia di compensi e quello di Marescotti è già adeguato.

Lodovico Sonego

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA	
EUROSUPER	
euro 1,212	
SUPERPLUS	
euro 1,248	
PRIMADIESEL	
euro 1,311	
fonte: Petrol	
CROAZIA	
Kuna 1,00	0,1388 €
BENZINA SUPER 98	
kune/litro 9,50	1,30 €/litro
EURODIESEL	
kune/litro 9,72	1,36 €/litro
fonte: Ina	

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
ASHA CAN	da Marghera a Frigomar	ore 05.30	MAERSK PROMISÈ	da Siot 3 per ordini	ore 17.00
DILARA KALKAVAN	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 06.00	DILARA KALKAVAN	da Molo VII per Ravenna	ore 22.00
CRYSTAL LILY	da Ceuta a orm. 36	ore 12.00	ASHA CAN	da Frigomar per Fos sur mer	ore 22.30
KRITI AMBER	da Marsa el Hamr a rada	ore 12.30	DALMACIJA	da Siot 4 per ordini	ore 23.00

I DETTAGLI DEL BUSINESS PLAN PRESENTATO ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Insiel, in tre anni perdite per 3,5 milioni

Previsto un piano di investimenti da 5 milioni e mezzo. Gli incentivi agli esodi per 4,5 milioni

Un'immagine di repertorio con alcuni tecnici dell'Insiel al lavoro in una delle sale di controllo

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Al 31 dicembre del 2010 il bilancio di Insiel sarà in rosso di 1,595 milioni di euro. A questa perdita andrà sommata quella di 2,1 milioni di euro dell'esercizio precedente mentre per quello in corso si prevede un sostanziale pareggio.

Queste sono le previsioni fatte dal management della società di informatica e inserite nel conto economico del piano industriale triennale illustrato nei giorni scorsi alle rappresentanze sindacali. L'affidamento di parte dell'attività, per gli effetti della Bersani, a Insiel mercato produce un abbassamento del valore della produzione dell'azienda di circa 19 milioni di euro. Ma le perdite previste, e peraltro avvallate dall'azionista di maggioranza Regione, sono determinate dall'obbiettivo del management di investire sulle risorse umane, professionali e tecnologiche.

Nel triennio 2008-2010 i fondi destinati ad «attività di investimento» superano i 5 milioni e mezzo di euro. Ma anche per incentivare le fuoriuscite necessarie a ristabilire un equilibrio, quantomeno statistico, tra fatturato e numero di addetti, è previsto un esborso di 3 milioni e mezzo di euro. Complessivamente sono 35-40 i dipendenti che hanno i requisiti per essere «accompagnati» al pensionamento, mentre la dialettica con i sindacati si gioca sulla sorte degli altri 45 esuberi previsti dal piano industriale.

L'effetto Bersani e gli ultimi tre anni di gestione, oltre alla vicissitudini della privatizzazione non portata a compimento, riportano l'azienda di via San Francesco a una previsione di performance negativa sconosciuta nei bilanci degli ultimi anni. La copertura patrimoniale c'è, assicurano i vertici di Insiel, e poi gli investimenti sul futuro possono essere ammortizzati dalla vendita di Insiel Mercato che dovrà avvenire entro fine giugno e dovrebbe portare in cassa più di qualche milione. Somma che l'azionista Regione non sarebbe intenzionato (in questi casi il condizionale è d'obbligo) a ingurgitare.

Sulla formazione poi del personale è previsto uno stanziamento triennale di 2 milioni e mezzo. Resta alta, anche se a decrescere fino al 2010, la somma destinata ai «servizi Edp», cioè a una serie di attività garantite ai clienti per le quali è necessario che Insiel si rivolga a fornitori esterni: sono 5,120 milioni di euro nell'esercizio in corso, 5,050 milioni previsti per il prossimo anno e 4,670 per il 2010. Risorse che, in linea teorica, sarebbero potute restare in azienda evitando così gli esuberi previsti dal piano.

Il valore della produzione nei prossimi anni sarà ben lontano dai 103 milioni di euro fatti registrare dall'ultimo bilancio e che vanno, sempre secondo le previsioni del piano elaborato dallo staff «interno» dell'ad Dino Cozzi, tra i 71 milioni (2008) e i 77,930 del 2010.

A incrementare i ricavi del prossimo anno ci saranno le attività di Mercurio (la società nata per portare la banda larga in tutto il Friuli Venezia Giulia assorbita da Insiel) che valgono 5,2 milioni di euro.

■ IL PIANO INDUSTRIALE DI INSIEL 2008/2010*

*dopo lo scorporo dell'attività di mercato

Valore della produzione
2008: 71.490 milioni di euro
2009: 76.740 milioni di euro
2010: 77.930 milioni di euro

Incentivi all'esodo
2008: 1,050 milioni di euro
2009: 1,500 milioni di euro
2010: 1,950 milioni di euro

Risorse dedicate all'investimento
2008: 1,130 milioni di euro
2009: 2,420 milioni di euro
2010: 2,180 milioni di euro

Utile netto
2008: 55 mila euro
2009: -2.100 mila euro
2010: -1.585 mila euro

LE SIGLE DI TRIESTE APERTE AL DIALOGO

Fim: no allo sciopero pregiudiziale

TRIESTE Le segreterie provinciali di Fim, Fismic, Ugl, Uilm Trieste e le Rsu di Insiel Trieste sottolineano come siano state condivise le richieste specifiche alla Regione. In particolare i sindacati chiedono l'azzeramento degli esuberi per quanto riguarda Insiel Fvg; guida manageriale tecnica di qualità e non politica per Insiel Mercato nel periodo precedente la vendita della stessa, garanzia occupazionale per i dipendenti di Insiel Mercato. I rappresentanti dei lavoratori sottolineano che nonostante la condivisione di questi punti non si è riuscito a produrre un comunicato unitario poiché le Rsu di Udine. Sulla questione Insiel si muove anche il Pd con il capogruppo in Consiglio regionale Gianfranco Moretton, per il quale una soluzione per Insiel «sembra sempre più difficoltosa e improbabile». «La società - afferma Moretton - sembra proprio non trovare una strada percorribile a tutela dei lavoratori».

Pacorini vende a Gf Group e allarga l'operatività

Ceduto l'interporto Vio «Dismessa la proprietà, ma i traffici aumentano»

TRIESTE Il Gruppo Pacorini cede la proprietà dell'interporto Vio (Vado intermodal operator), la piattaforma di logistica integrata tecnologicamente all'avanguardia di Vado ligure, a Gf Group ma al tempo stesso mantiene le attività nel sito ampliandole. ieri pomeriggio la notizia data da un comunicato congiunto della società

«L'interporto era un tassello fondamentale di un grande progetto di rilancio logistico di Vado concentrato sul terminal Maersk che coinvolge fra gli altri il gruppo Gavio e altri investitori di rilievo mondiale – spiega lo stesso pacorini – rischiavamo di diventare una pulce e abbiamo detto di sì alla cessione. Partecipare al progetto non faceva parte del nostro core business, noi abbiamo presente a livello internazionale e non possiamo concentrare in un sito le attività. L'altra cosa positiva è che comunque manteniamo in pieno le attivit, pur non essendo più proprietari, e grazie al progetto invece allargheremo di molto il business». GF Group e gruppo Pacorini hanno siglato un contratto di compravendita compravendita per l'acquisizione, del 100% dell'Interporto. La piattaforma logistica integrata, specifica il contratto, opera nella gestione, lo stoccaggio e la distribuzione di merci, su un'area di 213.000 mq con circa 60.000 mq coperti di cui circa 15.000 mq di magazzini frigoriferi. Il gruppo Pacorini manterrà un «ruolo chiave» all'interno del V.I.O., dove continuerà a sviluppare la propria attività. In particolare per il traffico di caffè, nulla si modificherà nei volumi e nei servizi, ed anzi la Pacorini Silocaf e le altre aziende del Gruppo troveranno maggiori opportunità da offrire alla loro clientela, nell'ambito dello sviluppo a cui tutta l'area pare destinata. *(g.g)*

ACCOLTA LA PROPOSTA DEL SINDACO DI GORIZIA ROMOLI

Multiutility regionale, Tondo dà l'ok

«Convocherò i presidenti di Iris, Amga e Acegas per trovare un accordo»

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA «Quella del sindaco Ettore Romoli è una proposta su cui lavorare. Convocherò le varie società e i principali azionisti di riferimento di AcegasAps, Amga e Iris per vedere se ci sono gli spazi per arrivare alla costituzione di una *multiutility* regionale. Ma non lo farò subito perché la priorità, in questo momento, è la terza corsia dell'A4».

Il presidente della Regione **Renzo Tondo** condivide l'idea di Romoli di superare la fase delle trattative Amga-Iris e AcegasAps-Iris per ambire a qualcosa di più importante: un'aggregazione che coinvolga contemporaneamente tutte e tre le società regionali. «Il sistema delle multiutility sta evolvendo verso forme aggregative sempre più grandi - il ragionamento di Tondo, ieri presente a Gorizia -. È evidente che, se vogliamo guardare al futuro, la strada della multiservizi regionale è quella da perseguire. Prima o poi, ci sarà una riunione ma non in tempi brevissimi perché la cosa più importante da definire, in questo momento, è la realizzazione della terza corsia». Parole importanti, che non potranno che fare piacere a Romoli, il quale - nei giorni scorsi - aveva sparigliato le carte con la sua proposta.

Il presidente Renzo Tondo

Nel frattempo, il sindaco di Monfalcone **Gianfranco Pizzolitto** puntualizza meglio il suo pensiero su quest'operazione. Condivide - infatti - l'idea di tendere a una multiutility regionale ma non è d'accordo sul metodo. «Questo nuovo soggetto deve rappresentare il punto finale di un'operazione graduale e scaglionata in due fasi: sarebbe un errore accelerare i tempi, senza permettere il necessario rafforzamento di Iris». Il primo cittadino di Monfalcone, in qualità di socio di Iris, propone di andare alla gara per il settore del gas, esaminando le offerte e scegliendo la proposta più vantaggiosa: proposta - specifica il sindaco - che si deve tradurre in un incasso di liquidità per Iris, escludendo pertanto operazioni di tipo azionario. Due fasi - pertanto - che servirebbero a «rinforzare» la multiservizi isontina.

Importante anche l'intervento del sindaco di Romans d'Isonzo: non foss'altro perché **Alessandro Zanella** è uno dei tre «saggi» (assieme a Michele Degrassi e Guodo Germano Pettarin) incaricati dai Comuni isontini di individuare l'aggregazione migliore e più vantaggiosa per Iris. «Mi permetto di richiamare l'attenzione sul fatto che un'operazione di aggregazione, qualunque sia, deve avere come oggetto finale l'efficienza del servizio pubblico e la congruità dei costi richiesti al cittadino - scrive in una nota Zanella -. Qualunque operazione di aggregazione deve essere supportata da offerte precise sia sul piano finanziario che sul piano gestionale-industriale: in questo senso e pensando ad aggregazioni di scala regionale, il varo di un nuovo piano regionale per lo smaltimento rifiuti appare determinante e potrebbe costituire oggi un oggettivo elemento di debolezza».

Aggiunge Zanella: «Che il mercato sia in fermento rispetto all'operazione Iris non può che essere un fatto positivo rispetto alla valorizzazione della società Iris spa. L'operazione in atto - conclude il primo cittadino di Romans - sembra assorbire a pieno regime i vertici della società: questo non deve giustificare cali di tensione su altri fronti».

L'Agenzia atomica sbarca a Trieste con una sede fissa

Accordo tra Vienna e il Centro di fisica teorica Protocollo dell'Area con l'Università di Cleveland

di GABRIELA PREDA

TRIESTE Trieste nuova «capitale» internazionale dell'alta formazione sul «nucleare per la pace», ma anche «modello» di rete nel settore delle biotecnologie da esportare persino negli Stati Uniti Sono due i progetti di spicco *new entry* che nel giro di qualche ora, hanno fatto rimbalzare di nuovo Trieste ed il Friuli Venezia Giulia agli onori della cronaca. E tutti e due ruotano attorno alla dimensione internazionale della città o delle zone circostanti e alla scienza, ovvero agli enti di ricerca insediati a Trieste dagli anni '60. Con un occhio di riguardo a due settori: energia e biotecnologie.

L'ENERGIA: L'offerta dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica Iaea di sbarcare con la sua prestigiosa università per i leaders del futuro , la *World Nuclear University Summer Institute*, era arrivata a Trieste a fine agosto, ma solo in versione voci di corridoio. Qualche giorno fa, la conferma ufficiale, durante un breve corso su programmi nucleari per gli scienziati, organizzato per il terzo anno consecutivo, dal Centro Internazionale di fisica teorica Ictp Abdus Salam in collaborazione con l'Iaea e co-finanziato con fondi europei. Il tutto partendo da uno scenario che sta individuando nell'energia nucleare una delle soluzioni più valide per i rincari dei prodotti petroliferi e dei beni alimentari.

«L'intenzione di Vienna, accolta già a Trieste è quella di insediare nelle strutture dell'Ictp, la sede permanente di uno dei nostri programmi formativi più prestigiosi, ovvero dell'istituto- università d'estate sul nucleare - spiega *Yanko Yanev*, alto dirigente Iaea, in visita lampo a Trieste questa settimana - Si tratta di un programma unico di alto profilo, creato quattro anni fa in collaborazione con il mondo accademico e industriale ed ospitato ogni anno in un paese diverso».

Visto il successo del programma, l'Iaea ha deciso di creare una «sede» fissa e così ha deciso di «sbarcare» a Trieste, considerata un vero e proprio centro d'eccellenza che vanta un'esperienza di grande rilievo in vari campi scientifici ed una rete unica di partner con i paesi in via di sviluppo. Un'offerta pensata a lungo a Vienna, che poteva scegliere tra vari paesi, a partire da quelli che hanno già ospitato l'Università ed i cui leaders hanno addirittura promosso il programma in prima persona (Stati uniti, Francia, Corea, Canada),

«Concretamente - spiega Claudio Tuniz, assistant director Ictp- si tratta di una scuola di alta formazione finanziata da Iaea in collaborazione con altri enti internazionali. I corsi che raggruppano circa 300 esperti giovani da tutto il mondo sono molto intensi e durano 6 settimane su argomenti legati al nucleare ma anche all'ambiente ed alla sicurezza ». Ancora da definire il quadro operativo, ma comunque si dovrebbe partire al più tardi dal 2010.

LE BIOTECNOLOGIE: È il parco scientifico triestino Area Science park ad annunciare il nuovo «filo diretto» Friuli Venezia Giulia – Stati Uniti su progetti mirati a rafforzare la competitività delle imprese con particolare attenzione al settore delle biotecnologie. Si tratta di un accordo, stilato qualche giorno fa con l'Università di Cleveland *Case Western Riserve*, uno dei principali attori emergenti negli Stati Uniti nel campo del trasferimento tecnologico.

Il protocollo d'intesa, firmato dal presidente dell'Area Giancarlo Michellone e dai vertici dell'Ateneo statunitense si pone come obiettivo quello di condividere risorse, competenze, progetti e obiettivi volti allo sviluppo «transcontinentale»di due sistemi territoriali «simili»: la regione Friuli Venezia Giulia e il nord est dello stato dell'Ohio. Una particolarità: questa volta saranno i ricercatori triestini a trasferire il loro know- how ai colleghi di Cleveland, attualmente alle prese con un nascente un parco scientifico In primo piano - il settore delle biotecnologie con il Centro di biomedicina molecolare Cbm.

L'ambasciatore per eccellenza del Sistema Trieste, Paolo Budinich

EMISSARI TEDESCHI IN CITTÀ PER UN SOPRALLUOGO

Filo diretto Berlino-Trieste

TRIESTE La città scientifica come *trait d'union* tra l'Africa e la Germania con un focus particolare su progetti scientifici e sull'innovazione africani? Uno scenario possibile per due noti protagonisti del «fundrasing» di Berlino e della scena politica tedesca, in visita lampo ieri nel campus scientifico di Miramare e accompagnati dall'ambasciatore Gianfranco Facco Bonetti. Christina Weiss, già ministro tedesco della Cultura e della scienza e Hans Joachim Gante, l'ex CEO dell'Airbus Deutschland, accolti dall'ambasciatore per eccellenza del Sistema Trieste, Paolo Budinich, hanno incontrato i vertici degli enti di ricerca di Trieste, ovvero il direttore della Sissa, Stefano Fantoni, dell'Accademia del terzo mondo, Mohammed Hassan, il vice Ictp, Claudio Tuniz, e altri dirigenti. Obiettivo - ipotizzare possibili progetti di cooperazione tra varie fondazioni scientifiche tedesche, interessate a rafforzare la loro presenza nel campo della formazione scientifica in Africa, magari attraverso i partner del Sistema Trieste, che è riuscita a costruirsi una rete unica d'eccellenza di collaborazioni in tutti i paesi africani. *(ga.pr.)*

APPELLO AI LAVORATORI

Fincantieri, Bono: «Basta col sindacato che dice solo di no»

di GIULIO GARAU

GENOVA Basta con «il sindacato del no», è tempo di «superare gli steccati ideologici» e «aiutare l'azienda a rimanere leader sul mercato internazionale». L'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, ospite alla festa del Pd a Genova lancia dal palco un appello contro «le polemiche di una «parte estrema» del sindacato che vede solo i piccoli problemi e non riesce ad accompagnare l'azienda nella sua sfida per la crescita e lo sviluppo». Ma parla anche a cuore aperto, direttamente ai lavoratori, invitandoli «ad amare di più l'azienda della quale devono essere orgogliosi, perchè ogni successo è anche il loro».

Ad amareggiare profondamente l'ad del colosso della cantieristica, leader mondiale nel settore crociere, è la posizione della della Fiom-Cgil che da tempo si oppone al progetto di quotazione in Borsa di Fincantieri. Lo sbarco in Borsa è l'unica strada che permetterebbe all'azienda di reperire le risorse necessarie ad attuare completamente il piano industriale di miglioramenti e investimenti tecnologici. Un piano da attuare in un momento difficile e straordinario al tempo stesso per l'azienda: da una parte le nuove sfide del mercato con le opportunità che si sono aperte con le possibili commesse militari in Usa, dall'altro l'impegno nella diversificazione (riparazioni, trasformazioni e megayacht) e dall'altra l'agguerrita concorrenza dei coreani di Stx che sono sbarcati in Europa acquisendo completamente i diretti concorrenti di Aker Yards. Ma in questi mesi c'è anche in ballo il rinnovo contrattuale. Un momento sbagliato per qualsiasi polemica. «Il management dell'azienda incoraggia il sindacato e tutti i lavoratori a evitare uno spirito di contrapposizione – dice senza mezzi termini Bono – e a collaborare, insieme alla dirigenza aziendale, per il bene comune e il futuro di Fincantieri. Dobbiamo guardare avanti tanto più ora, in un momento congiunturale sfavorevole come quello che si sta vivendo a livello internazionale, tenendo conto dei meriti di un management che si spende unicamente per la sopravvivenza e la crescita dell'azienda. Un management che desidera coinvolgere attivamente i lavoratori in questo percorso di sviluppo».

L'ad di Fincantieri Bono

Bono insiste «E' ora quindi di superare le polemiche, e di costruire questo futuro. Basta con le polemiche di una componente estrema del sindacato che vede solo i piccoli problemi e non riesce ad accompagnare l'azienda nella crescita e nello sviluppo. Dobbiamo essere capaci di superare gli steccati ideologici. Con il sindacato del no non si va da nessuna parte».

LA QUERELLE DEI VIGNETI TRANSFRONTALIERI

Collio, sloveni e italiani davanti al Tar

La Regione chiede le quote ai viticoltori abusivi di oltreconfine

di GUIDO BARELLA

GORIZIA Il vigneto è in Italia, ma la proprietà è slovena e slovena è anche la lavorazione delle uve: le cosiddette «quote vino» devono essere italiane o slovene?

Il caso - assolutamente singolare eppure così tipico di queste zone di confine - approderà davanti al Tar del Friuli Venezia Giulia il 24 settembre prossimo: di fronte la Regione e un produttore della zona delle Goriška Brda, il Collio sloveno, Franc Mužič, che di Brda è anche il sindaco.

Mužič, al pari di un centinaio di altri produttori di Dobrovo e dintorni, è proprietario di un piccolo vigneto (meno di mezzo ettaro in tutto) in territorio italiano, a un passo dal confine di Plessiva, alle spalle di Cormons. Una proprietà di famiglia da sempre, che però dopo la seconda Guerra mondiale è stata separata dal resto dell'azienda agricola dal confine italo-jugoslavo prima e da quello italo-sloveno poi. A metà anni Ottanta la Comunità europea decide di regolamentare le produzioni di uva e derivati fissando quote di produzione per stabilizzare i mercati, il cui regolamento nasce nel 1987, quando la Slovenia è ancora Jugoslavia ed è ben lontana da entrare nella Ue. In Italia lo Stato delega la «fotografia» della realtà esistente e la distribuzione delle quote corrispondenti alle Regioni: anche il Friuli Venezia Giulia fa la sua parte censendo le singole superfici e assegnando le autorizzazioni: eventuali cambiamenti da quel momento diventano possibili acquistando le quote direttamente dalla Regione o sul mercato, da produttori che cessano o ridimensionano la propria attività.

Sul Collio un centinaio di vigneti sono di proprietà di produttori sloveni: alcuni si «registrano», la maggioranza, però, no. Insomma, si crea una sorta di abusivismo per una quindicina di anni di fatto tollerato, anche perchè in questo modo quella che comunque diventa poi produzione slovena non va a incidere sulle quote italiane: del resto il ministero dell'Agricoltura sloveno oggi censisce questi vigneti italiani e li considera come incidenti sulla produzione nazionale slovena. Anzi, di più: ai vini prodotti con le uve nate in Italia viene concessa da Lubiana la doc «vinorodni okoliš Goriška Brda».

Un'immagine della vendemmia nel Collio

Nel 2002 però ai produttori sloveni proprietari di terreni in Italia che non si sono mai messi in regola con le quote di produzioni regionali viene contestata la produzione «abusiva», un illecito amministrativo sanabile comprando le quote necessarie, o sul mercato o dalla Regione. Qualcuno si adegua, Mužič - per il quale la spesa sarebbe di circa di 6mila euro - no. Ne fa una questione di principio: lui conferisce le uve in Slovenia, denuncia la produzione al ministero in Slovenia, perchè con quelle uve vini doc sloveni e infatti nessuna autorità in Italia ha mai censito il suo raccolto come raccolto italiano. E poi, dovesse comprare quelle quote «occuperebbe» spazio italiano con un prodotto che italiano non è: insomma, «ruberebbe» quote ai colleghi del Collio cormonese.

Da quell'accertamento del 2002 si arriva a oggi, alla causa in corso davanti al Tar. Prima udienza il 24 settembre, dedicata a una richiesta di sospensiva avanzata dal legale del sindaco di Brda, l'avvocato Paolo Vizintin (peraltro sindaco anch'egli: di Doberdò del Lago). Già, perchè c'è anche il rischio che Mužič si veda intanto estirpare le sue viti senza sapere come poi finirà la causa davanti ai giudici amministrativi.

Così come avviene per i viticoltori sloveni, anche numerosi viticoltori italiani hanno vigneti oltre il confine: il problema delle «quote» però non si è mai posto perchè hanno sempre riportato le uve in Italia per il consumo di uva da tavola o per vinificare in proprio, senza quindi necessità di denunciare ufficialmente il prodotto «battezzandolo» con la doc.

Zaia: «Il Prosecco deve rimanere nostro»

Il ministro benedice l'asse Veneto-Friuli Venezia Giulia. Il nodo Ogm

UDINE Era atteso per parlare di Tocai e invece, un po' a sorpresa, Luca Zaia parla più del Prosecco. Confermando la volontà comune di una zona Doc tra Veneto e Friuli Venezia Giulia per le bollicine. E invitando a seguire la strada percorsa dall'Ungheria per il Tokaj.

TOCAI-FRIULANO La storia del Tocai «è ormai scritta, l'esito con ogni probabilità sarà infausto ma vanno comunque attese alcune sentenze», ricorda Zaia a proposito dei verdetti in arrivo della Corte costituzionale contro una legge regionale che prevedeva la promozione del più famoso bianco regionale a livello extracomunitario e della Corte Europea di Bruxelles cui hanno fatto ricorso alcuni imprenditori privati e la cooperativa Produttori vini di Cormons per la tutela del marchio anche a livello europeo. Da subito, però, «serve una forte promozione del sinonimo Friulano. Non c'è più tanto tempo da perdere».

PROSECCO Un'altra partita è quella per la valorizzazione del Prosecco. «C'è già un asse tra Veneto e Friuli Venezia Giulia – osserva il ministro, ieri in visita in regione e a pranzo con Renzo Tondo e vari produttori nell'azienda Petrucco di Buttrio –. La volontà è di percorrere da un lato la riserva del nome, quindi valorizzando con un'unica Doc anche le tre province friulane autorizzate; dall'altro di seguire la strada ungherese per il loro Tokaj. Dobbiamo cioè creare una riserva del nome internazionale in modo tale che il Prosecco diventi un vino solo nostro».

OGM Zaia parla anche di Ogm. E quello del ministro è un secco «no». «La mia è una posizione di contrarietà. Ed è una posizione ferma, in linea con quanto ritengono tre quarti di italiani. Nasconderci dietro al dito e affermare che l'Ogm serve a sfamare i 6 miliardi di cittadini mondiali è una bugia. Anche perché non è che l'Italia crea la fame nel mondo. Si dica piuttosto che una tonnellata di soia Ogm-free oggi costa 40 euro di più». In ogni caso, «perché così vuole la correttezza», la sperimentazione partirà: «Il Friuli Venezia Giulia ha dato disponibilità, giusto verificare tutto su questo tema. Poi a livello governativo la questione si andrà a valutare visto che c'è la volontà di riunire un tavolo con i ministri coinvolti».

DOC E ancora il ministro si dice pronto a finanziare le filiere di qualità: «Vogliamo puntare soprattutto su quella legate al territorio, come avviene in questa regione dove i produttori vitivinicoli da sempre puntano sulla qualità». Troppe Doc in Italia? «Lo dicono in Europa, noi non siamo d'accordo. Pensiamo che le Doc possano essere razionalizzate e si possano modificare i disciplinari, ma non si possono cancellare le vocazione e le peculiarità dei territori. L'Italia ha 316 Doc, 38 Docg e 118 Igt, l'emblema del nostro Paese. Dietro ogni denominazione ci sono la storia e la cultura di un territorio a cui non vogliamo rinunciare». In visita a Fauglis di Gonars, infine, la previsione di un autunno caldo in Europa: «Il nostro modello è penalizzato dalle politiche europee. Abbiamo il dovere di salvare l'agricoltura italiana».

m.b.

IN BREVE

TRAGUARDO

Unicredit, completato il riassetto con Banca di Roma e Banco di Sicilia

MILANO Si avvicina al traguardo la riorganizzazione delle banche retail italiane del gruppo Unicredit (Unicredit Banca, Unicredit Banca di Roma e Banco di Sicilia) prevista dal piano di riassetto. Dal primo ottobre, si legge in una nota di Piazza Cordusio, i dipendenti Unicredit e quelli acquisiti con la fusione con Capitalia saranno riuniti sotto un'unica gestione.

Il nuovo assetto della divisione retail, prevede che Unicredit Banca sarà l'unica banca del gruppo a operare nel Nord Italia assorbendo tutte le filiali Unicredit Banca di Roma e Banco di Sicilia attive nella zona. Unicredit Banca di Roma sarà il 'marchio retail delle filiali del Centro-Sud mentre il Banco di Sicilia diventerà l'istituto retail Unicredit nell'isola.

Unicredit Banca avrà la sua direzione generale a Bologna e disporrà di dieci direzioni generali sparse nel Nord Italia che coordineranno il lavoro di 2.563 agenzie. Nella Capitale avrà invece sede la direzione generale di Unicredit Banca di Roma (con sette direzioni generali che coordineranno 1.533 agenzie) mentre Palermo resterà sede della direzione generale del Banco di Sicilia (3 direzioni commerciali che coordineranno 435 agenzie).

NUOVI CRUISE FERRY

La Bei presta a Grimaldi 81 milioni per realizzare l'Autostrada del mare

MILANO Banca europea degli investimenti (Bei) e Unicredit corporate banking hanno firmato con Atlantica del gruppo Grimaldi un prestito di 81 milioni (si tratta di una prima tranche) per l'ampliamento della flotta dedicata alle Autostrade del mare nel bacino del Mediterraneo.

La linea di credito, della durata di 15 anni, messa a disposizione di Grimaldi dalla Bei è di complessivi 250 milioni e sarà utilizzata per co-finanziarie quattro cruise ferry (tra i più grandi traghetti per trasporto merci e passeggeri) ordinati da Grimaldi alla Fincantieri dal valore complessivo di 600 milioni. Primo obiettivo sarà l'acquisto della nave Cruise Barcelona, già operativa da metà settembre 2008 e che collegherà Civitavecchia a Barcellona.

PROMEMORIA

Oggi alle 17.30 alla Libreria Feltrinelli di Trieste, in via Mazzini 39, la scrittrice e pianista Gabriella Mariani presenta il suo romanzo «Presenze» (pubblicato da Sovera Edizioni) con allegato un cd audio. Contiene un'antologia di pezzi per piano composti e suonati dalla stessa autrice.

Andrea Bajani per la narrativa con «Se desideri le colpe» (Einaudi), Massimo Onofri per la saggistica con «La ragione in contumacia» (Donzelli) e Franco Loi per la poesia con «Voci d'osteria» (Mondadori). Sono i vincitori del Premio Brancati.

LO SCRITTORE TRIESTINO DOMANI A MANTOVA

La prima parte del fluviale romanzo «Nel regno oscuro» arriverà nelle librerie a novembre edito da Bompiani

Pressburger: «Con una trilogia vi porto nell'inferno del '900»

di SERGIO BUONADONNA

MANTOVA Dopo l'apertura di mercoledì al Festivaletteratura di Mantova sfilano i pezzi grossi. Code al botteghino, eventi quasi tutti esauriti, la seconda giornata non ha deluso le attese fra Daniel Pennac, Scott Turow, Carlos Fuentes, Angelo Baricco (che però non ha ammesso domande), Paolo Villaggio, Jo Nesbø, Nancy Huston, Alberto Arbasino.

La novità è venuta da Pennac: forse tornerà a scrivere dei Malaussène. Lo ha rivelato dicendo: «Ho sognato l'incipit di un nuovo romanzo sui Malaussène. Mi ha divertito moltissimo ed era come se me lo portassero tutti quei lettori che da anni mi tormentano non rassegnandosi all'idea che i Malaussène sono morti. Senonché al mattino ero talmente di buonumore che ho preso appunti per un romanzo possibile».

Chissà! Nell'attesa s'è parlato molto di politica con Scott Turow, l'avvocato padre del legal-thriller. L'autore di «Presunto innocente» (che avrà un seguito, ha promesso lo scrittore) e democratico di ferro si dice sicuro della vittoria di Obama. «Vedrete l'America tornerà ad essere la terra promessa».

E domani arriva Giorgio Pressburger, che stasera a Spoleto curerà la regia di «Melologo atto II», un'opera cui tiene moltissimo, un viaggio di suoni e parole nella poesia di Sandro Penna e Patrizia Cavalli. Musiche di Andrea Cera e Pier Paolo Cascioli. A Mantova l'attende domani un dialogo con Angel Wagenstein, l'anziano cineasta e scrittore bulgaro, autore del sorprendente «Shangai addio» (Baldini Castoldi Dalai), che rivela un episodio sconosciuto della seconda guerra mondiale: come la città cinese – allora controllata dai giapponesi – accolse più di ventimila ebrei scampati ai campi di concentramento.

Mite ma come sempre polemico, Pressburger ha in serbo una grossa novità: un ambizioso romanzo che uscirà in autunno per Bompiani.

Pressburger, quando sarà pronto e cosa racconterà?

«Uscirà a novembre, s'intitola "Nel regno oscuro" ed è il primo volume di una trilogia che si concluderà nel 2010. Con qualche ambizione ripercorre il ciclo dantesco con un protagonista Euphorion, figlio di Faust ed Elena di Troia e uno spirito guida che individuo in Freud. Euphorion precipita dalla cima di una monte nel sottosuolo attraversando idealmente le civiltà antica, medioevale e moderna. Non lasciatemi solo, implora a Faust ed Elena temendo di finire nell'Aldilà».

Qual è il senso?

«Il regno oscuro è la metafora del Novecento. Come Enea in cerca di Anchise, l'Io parlante del libro cerca il padre accompagnato dallo spirito guida ma non trova che le macerie di un'epoca di morte, distruzione, vittime, genocidio. Il libro percorre attraverso l'esperienza freudiana il cammino della Psiche in un viaggio di sofferenza che ha conosciuto i disastri e il trionfo dell'intolleranza di un secolo che incombe ancora nella nostra coscienza».

Un viaggio nel Male del Novecento: e negli altri volumi?

«Questo preferisco non anticiparlo. Posso solo dire che ci ho lavorato otto anni ma mi sembra ragionevole dire che uscirà un volume all'anno».

Si può dire che lei continua il suo cammino di testimonianza negli orrori politici e umani del secolo breve, dalle personali esperienze di dolore a quelle collettive come il Caso Wagenstein?

«Angel Wagenstein è un personaggio di altissimo profilo. Un uomo di 86 anni da considerare un grande testimone come Boris Pahor. Il suo romanzo "Shangai addio" è una fantastica storia di dignità e lotta, quella dei ventimila ebrei – tra cui molti artisti – fuggiti nella lontana Cina dopo la Notte dei cristalli. Anni fa ho potuto visitare Honk Yu, un quartiere degradato in cui tuttavia i profughi ebrei crearono una loro piccola Vienna».

Wagenstein come ha raccontato la storia di questa fuga?

«Lo fa con mano felicissima con il piglio dello sceneggiatore ed un taglio narrativo da film degli Anni 40-50. ricostruiendo l'atmosfera che si respirava fuori dall'Europa prima che incroci di spie e la Cia cancellassero senso e memoria di quell'avventura umana».

Di recente lei ha ricevuto il Premio Tomizza, ambito e forse giunto tardi. Se questo è vero quale significato ha avuto per lei?

«Sì, nonostante io viva a Trieste da quarant'anni, il Tomizza è stato il primo, vero riconoscimento per me da parte della città. Probabilmente perché spesso vi sono state incomprensioni o semplicemente perché viviamo tempi in cui anche la cultura è stata mezzo di manipolazione politica. Averlo ricevuto è per me segno che, comunque, avrò portato un contributo allo sviluppo culturale della città e del Paese. Personalmente sono stato quasi sempre non inglobato nelle istituzioni, anzi un po' tenuto lontano, il che devo dire mi ha garantito ampia libertà, pace, e mi ha permesso di vivere alla larga da umilianti vessazioni».

Non perde la sua vena polemica nei confronti di una Trieste che ama, ma di cui ha lamentato una sorta di rilassamento verso un'omologazione che la città non merita e per la sua storia e per la sua posizione geopolitica.

«Il problema è che chi detiene le leve del potere non le usa secondo i bisogni e le inclinazioni della comunità. C'è troppa distanza tra il Palazzo e il cittadino, mentre Trieste è stata sempre una città culturalmente all'avanguardia. Da qualche tempo queste potenzialità sono state un po' frenate, perché il potere ricerca solo consenso, e non l'ampliamento delle possibilità scientifiche e culturali. Per carità è così in tutt'Italia. Eppure da Magris al teatro di cui mi occupo mi sembra che in molti abbiamo dato un contributo d'apertura notevole».

E ora?

«Vedo che il caso Pahor segna un'inversione di tendenza importante. Fino a qualche tempo fa vi era una interiore, inusuale chiusura verso la minoranza slovena. Ora questa scissione culturale si sta dissolvendo. Partendo da questo spero che possano nascere novità decisive, seppellendo il passato di incomprensioni e riconoscendo alle culture vicine pari dignità. Ma mi pare che la fine delle frontiere stia rivitalizzando gli scambi culturali. E già così con la Slovenia, ma Trieste ha le potenzialità per arrivare a Praga, a Varsavia, a Kiev».

Lo scrittore cubano Leonardo Padura Fuentes

PARLA LO SCRITTORE

Padura Fuentes: «Cuba è pronta a cambiare. Il rinnovamento c'è»

MANTOVA Leonardo Padura Fuentes dieci anni dopo. Nel 1998 era stato a Mantova col funambolico Daniel Chavarria e con Gianni Minà, il padre putativo degli autori latino-americani possibilmente di sinistra. Lo scrittore cubano, uno dei migliori della generazione dei cinquantenni, ci torna con il suo recentissimo «La nebbia del passato» (Marco Tropea), un romanzo dal sapore malinconico, che guarda con tenerezza agli anni Cinquanta del bolero e del divertimento, ed apre gli occhi sulla Cuba attuale. Con lui torna anche il suo personaggio-cardine, Mario Conde. L'ex commissario ha 48 anni e tanti ricordi. Ma per non perdere l'abitudine all'indagine e alla lettura s'è messo a fare compravendita di libri. E così che mette le mani su una preziosa Biblioteca privata che – fra un bolero e un rhum – gli permette un affascinante viaggio nella letteratura cubana del XIX e del XX secolo.

> «Nella "Nebbia del passato" ho voluto raccontare L'Avana com'era negli anni Cinquanta, tra il bolero e Batista, e com'è cambiata dopo la crisi»

Padura, «La nebbia del passato» segue «Il romanzo della mia vita», il suo capolavoro. C'è un legame tra le due opere?

«Direi che non poteva essere scritto senza quell'esperienza che peraltro mi permise di rompere con la tetralogia di Mario Conde. Mi sono rifatto alla storia cubana, al recupero della nostra poesia ricostruendo il percorso di un'epoca che va dalla nascita del movimento indipendentista ad oggi attraverso i temi dell'esilio, della perdita di determinati valori e della fine delle illusioni».

Come ha costruito il personaggio immaginario di Violeta del Río e che cosa ha voluto simboleggiare?

«È lei la chiave, Violeta del Río, cantante di bolero degli anni Cinquanta, scomparsa come il suo mondo e la sua epoca, che segnò lo splendore della musica cubana ed un'effimera età dell'oro. Il bolero è sentimento, malinconia, tristezza, melodramma, passione, amore e tragedia».

L'Avana che lei racconta è una città piena di vita, musica, danza. Quanto diversa da oggi?

«Sono due città distinte che convivono nello stesso spazio. Quella degli anni Cinquanta era l'Avana della musica ma anche di Batista e della mafia. La città odierna ha assistito alla crisi degli anni Novanta e ha vissuto mezzo secolo di socialismo, marcata dalla presenza di Fidel in tutti i suoi progetti sociali».

Il romanzo riflette la crisi più profonda che Cuba abbia vissuto, quella dell'embargo e degli anni Novanta?

«Quel periodo ha cambiato la nostra storia, sono stati gli anni in cui l'Urss ha abbandonato il campo socialista e Cuba ha perduto i contratti commerciali pagando un prezzo molto alto all'embargo americano. La politica di Bush ha impoverito ulteriormente i cubani provocando un logoramento morale e sociale, e nei giovani una forte perdita dei valori. La crisi è stata salutare solo per il fermento e la tensione culturale che ha prodotto nel mondo artistico».

Che succederà con la politica di timide aperture di Raul Castro?

«C'è un processo di rinnovamento, Raul sta attuando modifiche che apparentemente non sembrano significative ma in realtà muovono la società. La mentalità della gente sta mutando: è arrivato il momento di cambiare e di nutrire nuove speranze».

Come si immagina il dopo Fidel?

«Bisogna dar tempo a Raul di mettere in atto le riforme che ha promesso e vedere quanto ciò influirà nella politica estera. Altrettanto decisivo sarà il comportamento degli Stati Uniti; quali scelte farà il nuovo presidente e quale sarà l'influenza del voto dei fuorusciti in Florida?».

Lei racconta la mafia degli anni Cinquanta, ma parla anche di una mafia emergente. Come si manifesta?

«Nella piccola corruzione quotidiana, che può essere più grande di quel che immaginiamo al livello della burocrazia. Un funzionario a Cuba, se è corrotto e se tu non rispetti certe regole, può risolverti o complicarti la vita. Però non esiste una mafia organizzata».

Cosa sta scrivendo?

«Un romanzo che mi impegna da anni, un soggetto più politico e storico i cui personaggi centrali sono Leone Trotsky ed il suo assassino Ramón Mercader». *(s.b.)*

Pordenonelegge apre con Calasso, poi c'è Cunningham

PORDENONE L'intervista allo scrittore Roberto Calasso, condotta dal giornalista Marino Sinibaldi, ideatore e conduttore di «Fahreneit», siglerà l'inaugurazione (venerdì 19 settembre, alle 18, al Teatro Verdi di Pordenone) della nona edizione di **Pordenonelegge.it**, il Festival del libro in programma fino al 21 settembre, con grandi autori della letteratura italiana e internazionale, come Michael Cunningham, Alessandro Baricco, Catherine Dunne, Arturo Perez Reverte, Paolo Giordano, Vandana Shiva, Carlo Lucarelli e Salvatore Niffoi, e con autorevolissimi protagonisti del pensiero del nostro tempo, da Marc Levy a Jean-Luc Nancy, da Judith Butler a Fritjiof Capra ad André Glucksmann.

Alla conversazione seguirà l'atteso reading di **Roberto Calasso**, «La folie Baudelaire», dal suo libro di imminente pubblicazione per Adelphi, preziosa anticipazione dell'omonima pubblicazione in uscita nell'ottobre 2008. Dopo «La rovina di Kasch» (1983), «Le nozze di Cadmo e Armonia» (1988), «Ka» (1996), «K.» (2002) e «Il rosa Tiepolo» (2006), La «Folie Baudelaire» è il sesto pannello di un'opera in corso dove tutte le parti elaborano materie molto diverse e tutte sono strettamente connesse fra loro, mentre nessuna è assegnabile a un genere canonico. In questo nuovo libro, come già nel «Rosa Tiepolo», 55 immagini fanno da contrappunto al testo, in una sorta di osmosi fra parola e figura. Al centro dell'opera si trova un sogno dove l'azione si svolge in un immenso bordello, che è anche un museo. È l'unico suo sogno che Baudelaire abbia raccontato. Entrarvi è immediato, uscirne difficile, se non attraversando un reticolo di storie, di rapporti e di risonanze che coinvolgono non solo il sognatore ma ciò che lo circondava. Dove spiccano due pittori di cui Baudelaire scrisse con stupefacente acutezza: Ingres e Delacroix; e altri due che solo attraverso di lui si svelano: Degas e Manet.

Roberto Calasso

Michael Cunningham

A Pordenonelegge.it - curato da Gian Mario Villalta, Alberto Garlini e Valentina Gasparet - spicca un altro reading, quello dell'autore statunitense **Michael Cunningham**, Premio Pulitzer '99, autore anche del celeberrimo «The hours», che ha ispirato la pellicola di Stephen Daldry con la partecipazione di Julianne Moore, Nicole Kidman e Meryl Streep. Sabato 20 settembre, alle 19 nel Convento di San Francesco, Cunningham presenterà un suo racconto inedito, «Scheherazade Night», e domenica 21 settembre, alle 17.30 al Teatro Verdi, sarà protagonista di una conversazione condotta da Ivan Cotroneo.

Come sempre pordenonelegge.it ospiterà la presentazione, in prima assoluta, di alcune novità letterarie: primo fra tutte il nuovo romanzo dell'autrice irlandese **Catherine Dunne**, «Se stasera siano qui», edito Guanda, in uscita a ridosso del Festival. La scrittrice, intervistata da Gloria De Antoni, farà tappa a pordenonelegge.it domenica 21 settembre, alle 17.30 nel Convento di San Francesco

Nuova pubblicazione anche per l'autore francese **Marc Levy**, classe 1961, di cui Rizzoli pubblica in questi giorni «I figli della libertà», omaggio a quell'epopea di ragazzini come Raymond Levy, padre dello scrittore (nome di battaglia Jeannot), suo zio Claude e i loro compagni: i «figli della libertà» che per un ideale assoluto rischiarono la vita, e in molti casi la persero.

Al primo «Dizionario affettivo della lingua italiana» curato da Matteo B. Bianchi, in uscita nei prossimi giorni per Fandango, è dedicato il reading interattivo che coinvolgerà l'autore insieme con Giorgio Vasta, sabato 20 settembre alle 16.30 nel ridotto del Teatro Verdi. Il libro raccoglie oltre 250 voci firmate dai principali narratori e poeti del nostro paese, come (tra gli altri): Andrea Camilleri, Sandro Veronesi, Erri De Luca, Camilla Baresani, Giancarlo De Cataldo, Melissa P, Paolo Nori, Tiziano Scarpa, Dario Voltolini, Enrico Brizzi, Tullio Avoledo, Lidia Ravera, Domenico Starnone, Giuseppe Genna, Michele Serra, Marcello Fois, Diego De Silva.

Ci sarà anche la prima presentazione italiana del romanzo «Il volo dei corvi» (Voland editore), dell'autore russo **Sergej Nosov**, per la prima volta pubblicato in Italia: domenica 21 settembre, alle 17 nella Sala Ridotto del Teatro Verdi di Pordenone, l'autore introdurrà questa sua ultima fatica letteraria in un'intervista condotta da Laura Pagliara, traduttrice del libro. Sergej Nosov è annoverato nel gruppo letterario dei Fondamentalisti Pietroburghesi, accomunati, secondo la critica russa, da un «particolare e inspiegabile senso dell'umorismo». Il suo romanzo è fortemente radicato nella città di San Pietroburgo, della quale svela, a poco a poco, scorci, atmosfere e location del tutto inedite.

TRIESTE

■ TRIESTÈFOTOGRAFIA
Giornata densa di eventi per «Triestèfotografia». Oggi, alle 19.30, al Goethe-Institut, si inaugura la personale di Florian Böhm. Allo Spazio espositivo Comunicarte alle 18 si presenta invece la personale di Tommaso Lizzul, «I love Melara», attraverso progetti architettonici e video sul quartiere Rozzol Melara. La mostra vera e propria apre alle 21 a Rozzol Melara.

■ CANTO CORALE
Oggi, alle 21, per la «Settimana internazionale di canto corale», nella Chiesa Luterana di Trieste, serata di musica corale con la partecipazione del coro del liceo Oberdan, di quello misto giovanile Trst e del coro Skerzo di San Pietroburgo.

■ CONCERTI NEL CASTELLO
Stasera, alle 20.30, nella Sala del trono di Miramare, piano recital di Elia Macrì, per il ciclo di «Concerti nel castello» curati dal conservatorio Tartini di Trieste.

■ LUPI CANTA TRIESTE
Stasera, alle 20.30, al club Altura di Trieste, appuntamento con lo spettacolo «Umberto Lupi canta Trieste», con proiezioni e musica dal vivo.

■ DJ A PONTEROSSO
Oggi, alle 16.30 circa, nell'ambito del festival «Sotto lo stesso cielo»in piazza del Ponterosso, musica con i deejays Loris Metz, La Jazera e Radio Zastava.

■ WOODEN LEGS A PADRICIANO
Stasera, alle 21 circa, al parco Globojner di Padriciano (monte Spaccato), concerto di musica celtica-irlandese dei Wooden Legs.

GORIZIA

■ PUPPET FESTIVAL
Prosegue il festival delle marionette a Gorizia. Oggi, alle 16.30, alla sala Punto incontro di San Rocco, il teatro del Molino presenta «Storie d'incantesimo», alle 18, invece, al parco di villa Coronini-Cronberg, la compagnia fiorentina Pupi di Stac mette in scena «Il giardino del re». Per Aperipuppet, alle 19 nel cortile della biblioteca isontina, incontro con Tonino Conte, maestro del teatro italiano. Alle 21, al Kulturni Dom, è la volta di «La valigia», performance del teatro del Canguro.

■ MOSTRA SU ROBERT CAPA
Prosegue fino al 7 settembre, alle scuderie di palazzo Coronini-Cronberg, la mostra «Robert Capa. Fotografie da Israele 1948-1950».

UDINE

■ GIULIANO PALMA IN CONCERTO
Stasera, alle 21, a Pavia di Udine, nell'ambito della Sagra dai Pirus, concerto di Giuliano Palma & The Bluebeeters. Ingresso libero.

LIGNANO

■ COCKTAIL PARTY
Oggi, dalle 21, al tenda bar di Lignano Pineta, Cocktail Party con musica lounge e chill out miscelata da dj Michy. Ingresso libero.

MONFALCONE

■ INCONTRO CON LA CANTAUTRICE
Oggi, alle 21.30, al bar Novo di Monfalcone (via Terenziana, 81) la cantautrice Veronica Marchi presenta il suo secondo album «L'acqua del mare non si può bere».

PROTAGONISTA FUORI CONCORSO ALLA MOSTRA DEL CINEMA

Celentano a Venezia: «Vorrei fare un film su Gesù dopo risorto»

Bagno di folla e di applausi per il «molleggiato» e per il suo «Yuppi Du» restaurato dopo 30 anni

VENEZIA «Mi piacerebbe fare un film sulla resurrezione di Gesù. Perché non c'è scritto sui Vangeli come si è comportato dopo». Progetto nelle corde di **Adriano Celentano**, unico ospite di questa edizione del Festival che si è fatto aspettare, attendere per oltre un quarto d'ora, come una sposa. Ma poi il bagno di folla (tutto italiano, o quasi) non ha certo risparmiato gli applausi. Per il suo «**Yuppi Du**», presentato dopo oltre trent'anni dall'uscita in sala, in una versione restaurata (da domani disponibile in Dvd). E, naturalmente, per lui, che non ha perso occasione per mettere il dito sulle piaghe di questa nostra Italia, in una giornata che la Mostra del Cinema di Venezia ha voluto dedicare alle morti sul lavoro. «Vorrei rendere omaggio con questo restauro al lavoratore Graziano Alonso - ha inizialmente precisato Celentano. - Che ha perso la vita durante la lavorazione del film».

Forse il suo film più bello. Favola amara, tenerissima, dove il nostro Candide è un barcaiolo veneziano che - coadiuvato da Charlotte Rampling e Claudia Mori - stravolge tutte le convenzioni dei generi per lanciare uno straziante grido.

«Mi piacerebbe fare un altro film come questo - ha riferito il cantante-regista-attore. - Un grido di gioia, per l'amore. Di dolore, per la violenza sulle donne, per la disoccupazione, la miseria, l'inquinamento, la negligenza sul lavoro».

Temi di scottante attualità, provocatori e innovativi allora. Ma nel frattempo le cose non sono cambiate. E neppure l'innocenza surreale con cui il ragazzo della via Gluck è stato in grado negli anni di esprimere il dissenso, la disarmante rabbia.

«Io non vedo un buon futuro - ha riferito ieri a Venezia. - Ci sono segni evidenti». «Non avrei mai pensato che anche un colosso come Alitalia sarebbe stato preso dai tentacoli di Yuppi Du. Spero bene, ma ho il sospetto che questa nuova cordata di cui si parla non sia abbastanza pura. Sarebbe grave se gli imprenditori facessero uno scambio con la politica. È solo un sospetto». Ci sono i segni, evidenti. «Tipo la devastazione a cui si sta assistendo in questi giorni, quella del colle del Pincio. Fatto a pezzi per costruire un parcheggio». I segni. «Idea di un certo Chicco Testa, che dopo questa idea è rimasto solo il Chicco. Ma non ce l'ho - ha proseguito - con la Moratti o Formigoni, figli un vertice politico degenerato». Ancora e solo segni. «Non solo Berlusconi, ma anche Veltroni, che quando era sindaco definì il progetto in questione il più importante degli ultimi anni. Alemanno allora si oppose, allora. Non mi stupirebbe se adesso facessero un megaparcheggio sotto la Laguna».

Ma la colpa, secondo Celentano «non è dei mandanti. È della gente, che non protesta». Quanti segni, evidenti. E una speranza, un altro grido. «Mi piacerebbe - ha confessato infine - un Governo messo nelle mani dei saggi. Poeti, cineasti, filosofi. Sarebbe di sicuro molto più divertente».

Cristina Borsatti

Adriano Celentano e la moglie Claudia Mori a Venezia. A sinistra, in una scena di «Yuppi Du».

IERI IN CONCORSO IL FILM DELLA BIGELOW

L'Iraq è come una droga

La regista statunitense Kathryn Bigelow

VENEZIA La coda della selezione ufficiale sta, per fortuna, riservando più di qualche sorpresa positiva. «**Hurt Locker**» di Kathryn Bigelow, unica regista donna in concorso, è un film forte e realistico che apre una finestra sulla vita compressa dei soldati americani in Iraq. La sceneggiatura parte da elementi reali (è scritta da Mark Boal, giornalista «embedded» a Bagdad nel 2004) e segue un artificiere con la sua squadra in tre missioni al cardiopalma.

Il film parte da un assunto, citato in didascalia: «L'eccitazione della battaglia è spesso un'arma potente e letale. La guerra è una droga». Ecco l'elemento di novità rispetto al Vietnam: i conflitti in Afghanistan e Iraq non sono combattuti da militari di leva, ma da volontari che partono perché non si aspettano di candidarsi all'inferno, per cercare adrenalina o, come il protagonista, perché non riescono più a vivere nella patinata e ipocrita tranquillità occidentale (esemplificata dall'immagine indimenticabile di una insensata e inutile sfilza di cereali al supermercato). È proprio l'inedita psicologia del volontario turbata da un pericolo che può assumere qualsiasi forma (un macellaio, un padre di famiglia, un bambino) ad essere esplorata nel film, con poche parole e molta azione, macchina a mano, inquietanti soggettive da dietro grate e finestre che fanno presagire nemici sempre in agguato.

Il cast è di volti poco noti, a parte due piccoli ruoli per Guy Pearce e Ralph Fiennes, ma convincenti. «Negli Usa la guerra in Iraq ha una copertura esigua sui media - dice la Bigelow. - La gente non sa, non vede neppure quello che vedete voi in Europa. Negli ultimi anni sono morti 4mila soldati e sono state pubblicate solo 6 foto sull'argomento». E ancora, a confermare l'univoco orientamento politico di Hollywood: «Mi auguro che le truppe vengano ritirate presto. Solo un uomo è capace di fare questo: Barack Obama».

Elisa Grando

IN BREVE

CORTOMETRAGGI

Lo sloveno Igor Sterk ha catturato il respiro

VENEZIA A dirla così, senza vedere il film, sembra quasi un'impresa impossibile, ma **Igor Sterk**, c'è riuscito: l'occhio della sua telecamera ha infatti catturato il respiro umano.

Regista sloveno, in concorso a Venezia nella sezione «Corto cortissimo» ha presentato il suo ultimo nato, un cortometraggio di dieci minuti, intitolato «**Every breath you take**».

Il film ultimato appena in tempo per essere presente al Lido, racconta il dramma di una famiglia nel dover affrontare la tragedia dopo uno scontro automobilistico, nel quale la madre perde la vita e il figlio più piccolo finisce in coma. Il padre e la figlia, ognuno a modo suo, cercano di sopravvivere e portare avanti le loro vite. Un quotidiano fatto di rimorsi e sensi di colpa che mina profondamente il rapporto di chi è rimasto.

Igor Sterk non si è limitato ad una storia per immagini, ma ha voluto andare oltre. Ha voluto esplorare un punto di vista al quanto insolito, quello del respiro. La parte principale è stata affidata a Igor Samobor, attore sloveno particolarmente noto in teatro.

«È un processo del quale non ce ne accorgiamo – spiega Sterk – ma in una situazione estrema, com'è quella dei miei protagonisti, succede che anche il respiro e soprattutto il sospiro diventano qualcosa di molto importante».

Un film, un esercizio, come lo ama definire il regista il cui film «Express, express» rappresenta uno dei momenti clou della nuova generazione cinematografica slovena, che a quanto pare ha convinto lo stesso selezionatore della Mostra, Marco Müller.

«Quando mi hanno mandato la conferma che il mio film è stato selezionato per il concorso, il messaggio portava la firma di Müller. Pensavo si trattasse della solita routine, ma in seguito ho scoperto che il direttore l'aveva visto veramente e che sembra, gli fosse piaciuto. Credo che già questa notizia rappresenti in qualche modo un premio».

Anche se il regista sloveno alla fine non lo ha avuto. Infatti, il Leone Corto Cortissimo è stato vinto da «**Tierra y Pan**» di Carlos Armella (Messico), mentre una menzione speciale è andata a «**Vacsora (The Dinner)**» di Karchi Perlmann (Ungheria) e il Prix Uip per il miglior cortometraggio europeo è assegnato a «**De Onbaatzunchtigen (The Altruists)**» del belga Koen Dejaegher. Il corto di Armella (già collaboratore di Alejandro Gonzales Inarritu) mette in scena un viaggio in una terra desolata dove la fame trasforma il cuore umano in un deserto e le sventure di un uomo possono significare la salvezza di un altro.

Ivana Godnik

OGGI A MEZZANOTTE

Far East porta a Venezia un fantasy thailandese

VENEZIA Doppio appuntamento per il **Far East Film Festival** alla Mostra di Nenezia: Marco Müller, dopo la collaudata collaborazione con il Cec di Udine per la selezione asiatica dell'anno scorso, ha portato in cartellone due proiezioni di mezzanotte targate Feff. La prima delle due finestre, la scorsa settimana ha regalato agli appassionati del cinema made in Japan l'ultima follia di Kawasaki Minoru, scanzonato regista di pellicole low budget presto diventate cult in tutti i circuiti del fantastico grazie a titoli come «Calamari Wrestler», «Executive koala» o «The World Sinks Except Japan». Il suo ultimo film, «**Monster X Strikes Back: Attack the G Summit**», ironizza su un fantasmagorico G8 riunito ad Hokkaido e costretto ad abbandonare i temi ambientali a causa dell'improvviso attacco da parte del gigantesco mostro Gilala (personaggio ripreso da un Kaiju Eiga di fine anni Sessanta). Spietata la satira sui leader mondiali, alcuni ricalcati come maschere sugli originali, altri prodotto di sintesi dei vizi nazionali (un chiassoso e presuntuoso esponente italiano, passando per guerrafondai e avvelenatori (Usa e Russia). A salvare il pianeta ci penserà una leggendaria divinità, Také-majin, dipinta con il volto dell'altrettanto mitico Takeshi Beat Kitano.

Il secondo appuntamento, in programma oggi a mezzanotte, promette grande spettacolo all'insegna del più imponente sforzo produttivo mai realizzato dall'industria cinematografica della Thailandia. Il film in cartellone si intitola «**Pun-Yai-Jom-Sa-Lad**» (Queen of Langkasuka) ed è un fantasy ambientato durante il XXVII secolo nel regno della Regina Hijau. Duelli marini e subacquei, spade e arti magiche sono gli ingredienti di questa pellicola diretta da Nonzee Nimibutr, con cui si rinnovano i fasti del cinema d'azione e d'avventura dell'estremo oriente.

Nel frattempo il festival udinese ha già in preparazione l'edizione del 2009 (dal 24 aprile al 2 maggio) che prevede un approfondimento proprio sul cinema d'azione tailandese.

Daniele Terzoli

Per Cecilia Seghizzi Campolieti cent'anni tra musica e arte

Cecilia Seghizzi, la centenaria «signora della musica»

GORIZIA Cecilia Seghizzi festeggerà cent'anni d'età inaugurando, oggi, alle 18, alla galleria d'arte La Bottega in via Nizza 4 a Gorizia una mostra dei suoi celebri acquerelli. Donna di creatività straordinaria e artista ricca di talenti (concertista, insegnante, compositrice, direttrice di cori, pittrice...) Cecilia è la figlia di quel Cesare Augusto Seghizzi, grande cultore di musica corale ed elaboratore del canto popolare friulano che ha dato il suo nome al prestigioso Concorso internazionale goriziano. Quando nacque, il papà volle chiamarla come la santa patrona della musica e le dedicò una composizione sacra, la «Missa in honorem Sanctae Ceciliae» a cinque voci miste. E ben presto lei seguì la vocazione familiare diplomandosi in violino e in composizione sotto la guida di Vito Levi, fondando e dirigendo gruppi madrigalistici, irresistibilmente attratta dalla musica-poesia. La sue numerose composizioni (qualche centinaio) spaziano dalla musica da camera al genere sacro alle «Impressioni pianistiche», ma la sua originale vena poetica emerge soprattutto nel campo della lirica corale in cui ha creato autentici capolavori.

Sui versi a lei particolarmente congeniali di Biagio Marin (ma anche di Ungaretti, Saba ecc) ha creato una personalissima tavolozza timbrica fondata su sfumature tonali e profonde risonanze coloristiche.

Cecilia Seghizzi Campolieti, figura molto amata e importante punto di riferimento culturale per Gorizia ma personaggio noto anche in campo internazionale, fa costantemente parte della Commissione Artistica del famoso concorso corale.

Liliana Bamboschek

Electroblog: anteprima all'Ausonia con il dj e producer Matias Aguayo

Il dj e producer cileno Matias Aguayo questa sera all'Ausonia

TRIESTE Sale la febbre per l'**Electroblog**: stanno per sbarcare a Trieste molte stelle della club culture mondiale come Carl Craig, The Orb, Nathan Fake e Benga. La terza edizione del festival internazionale di cultura elettronica e arte digitale andrà in scena dal 18 al 20 settembre, al Porto Vecchio e all'Ausonia.

Proprio nello stabilimento balneare di Riva Traiana, stasera ci sarà un'interessante anteprima del festival con il dj e producer cileno **Matias Aguayo**, protagonista lo scorso anno all'Electroblog con il suo progetto Broke. Prima di lui salirà in consolle il colombiano/triestino **Claudio Alvarez**.

L'evento organizzato dal collettivo Electrosacher inizia alle 23. L'ingresso costa 5 euro e in caso di maltempo la location rimane la stessa (ci si sposta nella parte coperta dell'Ausonia).

«Durante la serata presenteremo ufficialmente la terza edizione dell'Electroblog» spiegano gli Electrosacher. Matias Aguayo, berlinese d'adozione, appartiene a quella generazione di musicisti e dj elettronici di origine cilena (Ricardo Villalobos, Luciano, Pier Bucci e Senor Coconut) che stanno rivoluzionando l'elettronica minimale europea.

«Definire Aguayo semplicemente un dj sarebbe riduttivo – commentano gli organizzatori.

Matias è uno dei migliori producer di elettronica in circolazione. «Minimal», l'ultimo lavoro su Kompakt, esprime al meglio le sue potenzialità. È un ballerino, musicista, cantante e dj: ruoli che mette in gioco durante i suoi set, i più sensuali di tutta la scena elettronica!».

Ricky Russo

CINEMA. LE RIPRESE A DICEMBRE, DA OGGI IL CASTING

Una storia di frontiera per Castellitto a Gorizia

Il regista Alessandro Angelini girerà alcune scene di «Alzati e cammina» nella nostra regione

GORIZIA Di Gorizia, il regista **Alessandro Angelini**, ha serbato un'immagine frammentaria ma straordinariamente viva: la visione di un lenzuolo bianco, di una terra in mezzo a due popoli che per anni non sono stati in grado di conoscersi, abbracciarsi, fondersi, come forse avrebbero voluto. In dicembre, per tre settimane, l'autore del pluripremiato «L'aria salata» sarà nella nostra regione per girare alcune scene di «**Alzati e cammina**», la sua seconda fatica cinematografica.

La trama racconta di un padre, l'attore **Sergio Castellitto**, che sulla scia della morte del figlio viene coinvolto in una storia drammatica, ambientata tra Gorizia, una clinica di Grado e i casinò di Nova Gorica. «Ho trattenuto, di queste terre, la fotografia d'un posto rimasto impresso nella mia memoria: quello del "lenzuolo bianco" – racconta Alessandro Angelini, vincitore del Roma Film Festival 2007 – una zona di confine dove la storia è ancora tutta da scrivere, in cui le persone, che per anni sono state costrette a vivere divise, appaiono contemporaneamente vicine e lontanissime».

Sergio Castellitto pronto a «girare» a Gorizia

Le riprese, a cura di Bianca srl, verranno allestite in collaborazione con la Film commission del Friuli Venezia Giulia, ma già oggi (dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 al Palazzo del Cinema di Piazza Vittoria 41) la Galaxia di Gorizia effettuerà una prima selezione per alcuni importanti ruoli (per informazioni: 0481/82289). Il casting, che non riguarda le comparse, punta a rintracciare attori maggiorenni con esperienza teatrale o cinematografica (si cercano inoltre un attore tra i 28 e i 35 anni e un'attrice tra i 18 e i 35 di origine balcanica o dell'Est Europa).

«Sono capitato qui per "colpa" del Premio Amidei – racconta il regista – e quando ho visto questi luoghi sono rimasto profondamente colpito. La mia è infatti una storia di frontiera non solo geografica ma anche psicologica: narro di un uomo che perde tutto e con un gesto estremo riesce a rimettersi in piedi, recuperando la strada di casa. Per farlo deve allontanarsi da Ostia, la città in cui vive, e trovare una persona per lui molto importante. Mi piace il paesaggio aspro di Gorizia, rappresenta ciò che io voglio raccontare: la difficoltà di guardarsi negli occhi, di capirsi al di là del ceto sociale, del colore della pelle».

Il protagonista è uomo di mezza età che fino a quel momento ha vissuto senza farsi troppe domande, senza guardare oltre il proprio naso. «La mia speranza – conclude - è che le persone escano dal cinema guardando con occhi diversi chi sta loro attorno. Vorrei si creasse un momento di riflessione su ciò che oggi sono diventati i rapporti umani: tutt'un mordi e fuggi, un continuo usa e getta, senza più la necessità di capire l'altro o di farsi capire».

Tiziana Carpinelli

TEATRO. PRENDERÀ IL VIA IL 10 OTTOBRE

La stagione in dialetto triestino dell'Armonia

I dieci spettacoli in cartellone saranno proposti dalle compagnie associate

TRIESTE Con il suo consueto brio l'associazione tra le compagnie teatrali triestine «L'Armonia» si appresta ad aprire, al Teatro Silvio Pellico, la sua ventiquattresima stagione in dialetto triestino.

Il cartellone, comprendente dieci spettacoli, sarà presentato al pubblico il 14 settembre (alle 18) assieme ai corti-teatrali realizzati nell'ormai tradizionale gioco creativo del «Bocal».

A dare il via alla stagione vera e propria saranno, invece, venerdì 10 ottobre, Quei de Scala Santa con lo spettacolo «L'ultima casa de Scala Santa», testo e regia di Silvia Grezzi. Seguiranno, dal 24 ottobre, I Zercanome con «Amor senza tempo (anche a 70 ani!)» da una commedia di G. Migliorini, adattamento e regia di Roberto Tassan. Dal 7 novembre sarà la volta del Gabbiano con la commedia comica «Cicale, ciacole, rayban e fritole», testo e regia di Osvaldo Mariutto, mentre il 21 novembre il Gruppo Proposte Teatrali sarà in scena con «A piedi nudi nel parco» di Neil Simon, per la regia di Roberto Eramo e Gianfranco Pacco.

Il 9 gennaio 2009 vedrà il debutto della Compagnia dei Giovani, nata in seno a L'Armonia, con la commedia «Morir... de rider», testo del gruppo, regia di Giuliano Zannier, che si replicherà fino al 18 gennaio.

Faritetrato presenterà, dal 23 gennaio, il testo di Edda Vidiz «La locanda de l'omo selvatico» per la regia di Claudio Sigovich. Dal 6 febbraio gli Ex allievi del Toti proporranno «L'incidente» di Luigi Lunari, nella versione in dialetto triestino e per la regia di Bruno Cappelletti.

Patrizia Sorrentino firma «Le streghe di Cerknica», allestito dalla compagnia Le Quote Rosa, in cartellone dal 20 febbraio, per la regia di Laura Salvador. «Omini, mezi omini e...» è, invece, il titolo della commedia di Roberto Grenzi, proposta con la tradizionale verve dagli Amici di San Giovanni, dal 6 marzo, per la regia di Giuliano Zannier.

Chiuderà la stagione, dal 20 marzo, «Xe rivà el castigamati», adattamento di Marisa Gregori e Silvia Grezzi (che firma anche la regia) di una commedia di Arnaldo Boscolo.

Tra le novità della stagione, la nuova tariffa ridotta riservata agli under 25, e l'appuntamento, ogni mercoledì in occasione della «prima» degli spettacoli, con «ApriTeatro», al «Ristobar 18 Ottanta Bosco» in via Coroneo 31/1, dove il pubblico potrà incontrare i registi, gli attori e autori de L'Armonia. La riconferma dei posti della passata stagione è fissata per venerdì 26 settembre.

Ricordiamo che la stagione di prosa dell'Armonia nella sala teatrale «Silvio Pellico» di via Ananian 5/2 è realizzata con il contributo del Comune e della Provincia di Trieste, della Regione e della Fondazione CrTrieste.

Tutte le informazioni e il calendario completo della stagione si possono trovare sul sito internet www.teatroarmonia.it.

Annalisa Perini

RASSEGNA. DAL 7 AL 28 SETTEMBRE

Gli Aperitivi in musica a Duino

TRIESTE Parte domenica, alle 11, la seconda edizione dell'iniziativa musicale congiunta della Scuola del Trio di Trieste e del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico: «**La Domenica a Duino** – aperitivi in musica all'Auditorium Raimondo». Protagonisti per quattro domeniche mattina consecutive saranno alcuni giovani e giovanissimi talenti.

Aprirà la rassegna il duo Altini-Masi, flauto e chitarra, proveniente dal Conservatorio di Firenze, seguiranno due Trio dell'Accademia di Musica di Lubiana, il terzo appuntamento sarà affidato ad un giovane chitarrista del Conservatorio di Trieste, chiuderà la breve stagione un giovane pianista allievo di Sijavus Gaddjiev.

Il Duo formato da **Simona Altini** e **Leonardo Masi** nasce al Conservatorio di Firenze. Entrambi i musicisti si sono formati con grandi esecutori: Persichilli, Pahud, Larrieu, Formisano, Marcotulli, Bogdanovic, Steidl, Del Vescovo, Desiderio,

Il Trio di Trieste in una foto del 1945

Goss, Vander Borght. Numerosi anche i premi conseguiti sia come solisti che in formazioni cameristiche. Intensa l'attività concertistica sia in Italia che all'estero.

Il 14 settembre sarà la volta di due formazioni provenienti dall'Accademia di Lubiana: il **Trio Marton-Lorenz-Bogataj** e il **Trio Dešman-Gregoric-Pavlovcic**, entrambi pianoforte, violino e violoncello. Giovanissimi gli interpreti e recentissimo anche il lavoro d'ensemble sotto la guida autorevole di Tomaž Lorenz, violinista del prestigioso Trio Lorenz.

La chitarra sarà protagonista il 21 settembre del terzo appuntamento duinese. **Vlatko Bocevski**, allievo del Biennio nella classe di Frédéric Zigante al Conservatorio Tartini di Trieste, il chitarista macedone è risultato vincitore a concorsi sia come solista che in Quartetto.

Il 28 settembre chiuderà la breve stagione il diciassettenne siciliano **Giuseppe Guarrera**, allievo di Sijavus Gadjiev al Centro sloveno di educazione musicale "Komel2 di Gorizia, il giovanissimo pianista svolge già un'intensa attività concertistica solistica che l'ha visto protagonista in importanti teatri ed ospite di associazioni in Italia, Slovenia e Germania. Tra i premi conseguiti è risultato vincitore del Concorso internazionale «Seiler».

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19. La biglietteria chiude per ferie dal 2 agosto al 1.o settembre.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti: ancora posti liberi turno B sabato ore 18 per tutti i settori. Promozione giovani under 26.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti e la richiesta per nuovi abbonamenti.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**
040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole. TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Prenotazione turni fissi «spettacoli blu» e riconferme turni fissi «spettacoli rossi» fino a venerdì 26 settembre.

GORIZIA

■ **PARCO VILLA CORONINI-CRONBERG**
Ore 10.00 LA CASA DEGLI GNOMI (Padova) Laboratorio «Storie per ridere» (prenotazione presso il Cta, tel. 0481-537280 - dai 4 agli 8 anni).

■ **SALA «PUNTO INCONTRO» - SAN ROCCO**
Ore 16.30 Teatro del Molino (Bologna) STORIE D'INCANTESIMO.

■ **PARCO VILLA CORONINI-CRONBERG**
Ore 18.00 Pupi di Stac (Firenze) IL GIARDINO DEL RE.

■ **BIBLIOTECA STATALE ISONTINA APERIPUPPET**
Ore 19.00 incontro con Tonino Conte.

■ **KULTURNI DOM**
Ore 21.00 Teatro del Canguro (Ancona) LA VALIGIA.

Informazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1. Tel. 0481/537280 info@ctagorizia.it www.ctagorizia.it

■ CINEMA

TRIESTE

■ **KUNG FU PANDA**
All'Ambasciatori (digitale) e al Nazionale 1 alle 16.00, 16.30, 17.30, 18.10, 19.00, 19.45, 20.30, 21.20, 22.15. Domenica anche alle 11 e 14.30 a solo 4 €.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it
KUNG FU PANDA 16.30, 18.10, 19.45, 21.20
Proiezione digitale.

■ **ARISTON**
ONCE 17.00, 18.45, 21.00
di John Carney
Oscar 2008. Abbonamenti a 6 ingressi 21,00 €.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

X FILES: VOGLIO CREDERCI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con David Duchovny, Gillian Anderson (domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.15).

UN GIORNO PERFETTO 16.20, 18.15, 20.10, 22.00
di Ferzan Ozpetek in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia (domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 12.50)

DECAMERON PIE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Hayden Christensen, Mischa Barton (domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.00).

KUNG FU PANDA 16.00, 16.30, 17.00, 18.00, 18.30, 19.00, 20.00
(animazione) 20.30, 21.15, 22.00, 22.20
a Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00 (domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 12.00, 13.00, 13.35, 14.00).

LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 16.00, 18.45, 21.30
secondo episodio tratto dal capolavoro di C.S. Lewis. Con Sergio Castellitto e Pierfrancesco Favino (domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 13.30).

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**
Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

ELDORADO ROAD 16.45, 18.30, 21.10
di Bouli Lanners. Premio «Europa cinema» per il miglior film e Premio Fipresci alla 40.a «Quinzaine des Realisateurs» (Cannes, 2008). Premio «Pesaro Nuovo Cinema 2008».

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. In contemporanea con la 65.a Mostra del Cinema di Venezia.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it
LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 16.15, 20.00

DENTI 18.30, 22.15
con Jess Weixler. Dal Sundance Film Festival. V.m. 14.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it
LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI
- BIRDWATCHERS 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Marco Bechis. 15 minuti di applausi al Festival di Venezia.

UN GIORNO PERFETTO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Ferzan Ozpetek con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea. In concorso al Festival di Venezia.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
KUNG FU PANDA 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15

X-FILES VOGLIO CREDERCI 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

DECAMERON PIE 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.20
con Hayden Christensen, Tim Roth, Misha Barton, Elisabetta Canalis.

DOOMSDAY - IL GIORNO DEL GIUDIZIO 18.15, 22.20
Il nuovo «Blade Runner» con Malcolm McDowell, Bob Hoskins. (22.20 al Super).

IL CAVALIERE OSCURO 20.00
con Christian Bale, Heath Ledger.

PIACERE DAVE 16.00
Divertentissimo con Eddie Murphy.

■ **NAZIONALE ANTEPRIMA**
Oggi alle 22.15: IL SEME DELLA DISCORDIA con Alessandro Gassman, Caterina Murino, Isabella Ferrari, Martina Stella. In contemporanea con il Festival di Venezia.

■ **SUPER**
ROCCO GODE ANCORA 16.00 ult. 21.00
Luce rossa. V. 18.

■ **ALCIONE ESSAI**
Chiusura estiva.

ESTIVI

■ **GIARDINO PUBBLICO**
GRANDE, GROSSO E VERDONE 21.00
Il più grande successo comico dell'anno con Carlo Verdone e Claudia Gerini.

GRADO

■ **CRISTALLO**
IL VENTO FA IL SUO GIRO 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ **KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

KUNG FU PANDA 16.50, 18.30, 20.10, 22.00
UN GIORNO PERFETTO 17.40, 20.00, 22.00
X-FILES - VOGLIO CREDERCI 18.00, 20.10, 22.10
IL SEME DELLA DISCORDIA 17.50, 20.10, 22.10
LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 17.30
DECAMERON PIE 20.15, 22.15

Lunedì 8 e martedì 9 settembre Rassegna Kinemax d'Autore: «12» di Nikita Mikhalkov

GORIZIA

■ **KINEMAX**
Informazioni tel. 0481-530263.

KUNG FU PANDA 16.50, 18.30, 20.10, 22.00
UN GIORNO PERFETTO 17.30, 20.00, 22.00
X-FILES - VOGLIO CREDERCI 18.00, 20.10, 22.10

La sit-com in lingua friulana in replica da domenica su Rai3

Dopo il grande successo ottenuto, da domenica torna in replica su Raitre la sit-com in lingua friulana «Autogrill», diretta dalla regista Claudia Brugnetta. Le azioni delle sei puntate di «Autogrill», di cui è autore Paolo Patui, si svolgono in una stazione di servizio con annesso Market/bar di una strada friulana.

La gestione delle pompe di benzina spetta a Milio (interpretato da Manuel Buttus), Katia (Nicoletta Oscuro) provvede al market/bar: ai due ragazzi piuttosto giovani, dà una mano Gise (Maria Grazia Plos), matura donna delle pulizie e intraprendete "tuttofare". Tra un caffè e un pieno di benzina, si intrecciano situazioni bizzarre e divertenti, spesso basate sull'equivoco, ma viste sempre con uno sguardo affettuoso e indulgente verso questo piccolissimo universo che si specchia nel vasto mondo dell'era del mercato globale.

La stazione di servizio è perennemente frequentata da Jacum (Giorgio Monte), il padre di Milio, che all'inizio e alla fine della puntata, parla con l'occhio delle telecamere da poco istallate nell'autogrill. Quella di Jacum è anche una specie di "sosta riflessiva" sul Friuli che cambia, sul traffico, sulla gente che va e che viene, sulle mode e le stranezze dell'attualità ma anche sul passato e il futuro del mondo che lo circonda e che spesso lo inquieta .

Le sei puntate di questa prima situation c omedy prodotta e realizzata dalla sede Rai del Friuli Venezia Giulia, andranno in onda tutte le domeniche dal 7 settembre su Raitre all'interno della programmazione regionale che inizia alle 9.45 circa.

Una scena di «Autogrill»

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.40
IL CROLLO DELLE TORRI

Torna «Pianeta Files», l'approfondimento scientifico quotidiano condotto da Mario Tozzi. In questa puntata Tozzi analizzerà le cause del crollo delle torri gemelle: attacco aereo o oscuro complotto? Saranno intervistati Giulietto Chiesa e Massimo Polidoro.

RAIUNO ORE 23.50
CELENTANO A VENEZIA

La violenza dei tifosi di calcio, la partecipazione di Adriano Celentano alla Mostra del Cinema di Venezia saranno tra i temi di «Tv7». Nel corso della trasmissione sarà dedicato un omaggio a due grandi nomi della musica: Luciano Pavarotti e Lucio Battisti.

RAIDUE ORE 10.20
L'INGLESE PER I BIMBI

Nuovo appuntamento, per la serie «Il Divertinglese», con Tracy e Polpetta, la sit-com bilingue che insegna l'inglese ai bambini. Anche in questa puntata, «Una famiglia spaziale», si impareranno nuovi termini ed espressioni d'uso comune.

RAITRE ORE 10.30
GLI SPRECHI NEL PUBBLICO

Antonio Di Pietro e Roberto Castelli saranno ospiti a «Cominciamo Bene Estate», in una puntata sugli sprechi nella gestione pubblica. Ospiti anche Nicola Porro, vicedirettore di «Il Giornale», e Andrea Segrè, preside della Facoltà di Agraria della Università di Bologna.

I FILM DI OGGI

MAIGRET E I GANGSTER
di Gilles Grangier, con Jean Gabin, Françoise Fabian, Vittorio Sanipoli.
GENERE: POLIZIESCO (Francia, 1963)
RAITRE 9.05
L'ispettore Lognon assiste a un omicidio a Montmartre, ma il cadavere scompare. Maigret scopre che c'è lo zampino dell'Fbi: è un regolamento di conti tra criminali d'oltreoceano. Ultimo Maigret di Jean Gabin, con un gruppo di caratteristi ben disegnati.

LE CRONACHE DI NARNIA
di Andrew Adamson, con James McAvoy, Georgie Henley, Skandar Keynes.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2005)
RAIUNO 21.20
In Inghilterra quattro fratelli scoprono nella casa di un vecchio professore un armadio, porta verso un mondo incredibile: il regno di Narnia. Primo episodio delle «Cronache». Buoni gli effetti speciali, ma il film resta freddo e privo di pathos.

OMICIDIO AL NEON PER L'ISPETTORE TIBBS
di Gordon Douglas, con Martin Landau, Sidney Poitier, Anthony Zerbe.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1970)
LA 7 23.05
L'ispettore Tibbs indaga sull'assassinio di una prostituta di cui è accusato un suo amico sacerdote. Giallo alla Simenon dove conta più l'atmosfera che i fatti. Bravo Sidney Poitier.

I CACCIATORI
di Dick Powell con Robert Mitchum e Robert Wagner.
GENERE: GUERRA (Usa,1958)
RETEQUATTRO 16.00
Efficace dramma di guerra ambientato durante il conflitto di Corea, la storia racconta del maggiore Cleve Saville, un esperto del Sabre, il nuovo caccia F-86. Asso dell'aviazione, la vita personale di Saville precipita...

ANTWONE FISHER
di Denzel Washington, con Denzel Washington, Derek Luke, Salli Richardson.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2002)
RETE 4 23.20
Antwone è un marinaio irascibile. I suoi superiori lo inviano da uno psichiatra, che scopre che l'origine del suo malessere è nella sua famiglia. Film che vuole cercare le origini di un disagio che permea la vita dei non bianchi negli States.

L'ULTIMA TEMPESTA
di Peter Greenaway, con Erland Josephson, Michel Blanc, John Gielgud.
GENERE: DRAMMATICO (Gran Bretagna, 1991)
RETE 4 2.20
Solo con la figlia su un'isola abitata da spiriti, Prospero, spodestato duca di Milano, suscita una tempesta che fa naufragare i suoi nemici, ma rinuncia alla vendetta. Film ricco e visualmente complesso, un'operazione di «arte totale». Da vedere.

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina estate.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.00 **Miss Marple: c'è un cadavere in biblioteca.** Film Tv (giallo '04). Di Andy Wilson. Con Geraldine McEwan e Joanna Lumley e Ian Richardson e Tara Fitzgerald e James Fox.
11.30 **Tg 1**
11.40 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.**
14.55 **Don Matteo 5.**
16.50 **Cotti e mangiati.**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Cotti e mangiati.**
17.15 **Le sorelle McLeod.**
18.00 **Il commissario Rex.**
18.50 **Reazione a catena.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **La botola.**

21.20 FILM
> Le cronache di Narnia: il leone...
Con Tilda Swinton.

23.45 **Tg 1**
23.50 **Tv7**
00.50 **Tg 1 - Notte**
01.20 **Cinematografo.**
01.55 **Off Hollywood.** Con Pascal Vicedomini.
02.30 **SuperStar**
03.00 **Overland 6 - Dalle Alpi al Sahara**
03.50 **Terrore nell'ombra.** Film Tv (thriller '95). Di William A. Graham. Con Genie Francis.
05.05 **SuperStar**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.10 **Tg 2 E... state con Costume**
06.25 **Sannio, terra d'acqua e di miele**
06.45 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Random**
10.00 **8 semplici regole.**
10.20 **Tracy & Polpetta**
10.35 **Tg 2 Notizie**
11.10 **JAG - Avvocati in divisa.**
12.00 **Incontro del Presidente con gli atleti Italiani vincitori di medaglie ai Giochi Olimpici di Pechino 2008**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Sì, viaggiare**
14.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
14.50 **Squadra speciale Lipsia.**
15.40 **The District.**
16.30 **Terapia d'urgenza.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Warner Show**
19.10 **Friends.**
19.35 **Squadra speciale Cobra 11.**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FICTION
> Terapia d'urgenza
Seconda puntata della fiction ospedaliera italiana. Con Antonella Fattori.

22.55 **Tg 2**
23.05 **Palcoscenico presenta: L'osso d'oca.**
00.50 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
01.50 **Tg 2 E... state con Costume**
02.00 **Un cane sciolto 2.** Con Sergio Castellitto e Nancy Brilli.
02.40 **Tg 2 Dossier Storie.** Con Maria Concetta Mattei.
02.50 **Cercando cercando**
03.10 **Tg 2 Dossier Storie.**
03.55 **Effetto ieri**
04.15 **NET.T.UN.O**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Rewind - Visioni private**
08.35 **Off Hollywood**
09.05 **Maigret e i gangsters.** Film (poliziesco '63). Di Gilles Grangier. Con Jean Gabin e Vittorio Sanipoli e Francoise Fabian e Paul Carpenter.
10.30 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella
12.00 **Tg 3**
12.25 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella
13.00 **Animali e animali e....**
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
15.00 **Tg 3 Flash LIS**
15.05 **Trebisonda.**
16.30 **Rai Sport - Pomeriggio sportivo**
17.15 **Arsenio Lupin.** Con Georges Descrières
18.05 **Geo Magazine**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob a Venezia**
20.25 **Un posto al sole d'estate**
23.05 **Tg 3**

20.55 CALCIO
> Europei 2009 Under 21: Italia-Grecia
Nuova sfida per Casiraghi.

23.10 **Tg Regione**
23.20 **Tg 3 Primo piano**
23.40 **Pianeta Files.**
00.35 **Tg 3**
00.45 **Off Hollywood.**
01.25 **Fuori orario. Cose (mai) viste.** Con Enrico Ghezzi.
01.30 **Death in the Land of Encantos.** Film.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Chips.**
07.40 **Quincy.**
08.30 **Charliès Angels**
09.30 **Miami Vice.**
10.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
12.20 **Carabinieri.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.**
15.00 **Siska.**
16.00 **I cacciatori.** Film (guerra '58). Di Dick Powell. Con May Britt e Robert Mitchum e Robert Wagner e Richard Egan.
18.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis
20.20 **Renegade.** Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond e Kathleen Kinmont e Stephen J. Cannell.

21.10 SOAP
> Tempesta d'amore
Nuova soap opera tedesca. Con Judith Hildebrandt.

23.20 **Antwone Fisher.** Film (drammatico '03). Di Denzel Washington. Con Derek Luke e Joy Bryant e Denzel Washington e Salli Richardson e Earl Billings e Kevin Connolly e Viola Davis e Rainoldo Gooding
01.55 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.20 **L'ultima tempesta.** Film (drammatico '91). Di Peter Greenaway. Con John Gielgud e Michael Clark e Michel Blanc e Isabelle Pasco.
04.30 **Blue Murder.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.**
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise,
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.55 **Una mamma per amica.** Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale.
16.55 **Tg5 minuti**
17.00 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso
18.50 **Jackpot - Fate il vostro gioco.** Con Enrico Papi.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio,

21.10 FILM
> Quel mostro di suocera
Con Jennifer Lopez.

23.30 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Veline.**
02.35 **Will & Grace.** Con Eric McCormack e Debra Messing e Sean Hayes e Megan Mullally.
03.40 **Tg 5**
04.15 **Otto sotto un tetto.** Con Jaleel White e Kellie Williams e Reginald Vel Johnson e Jo Marie Payton - Noble.
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

09.15 **Doraemon**
09.35 **New Dr. Slump e Arale**
09.55 **Sabrina, vita da strega.**
10.30 **Buffy.**
11.30 **Smallville.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **Lupin III**
15.00 **Paso Adelante.**
15.55 **Hannah Montana.** Con Miley Cyrus e Billy Ray Cyrus e Emily Osment e Jason Earles e Mitchel Musso.
16.50 **Un genio sul divano.** Con Vicky Longley e Jordan Metcalfe
17.15 **Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare**
17.40 **Bernard**
17.50 **SpongeBob**
18.05 **Batman**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Friends.** Con Lisa Kudrow e Jennifer Aniston
20.05 **Camera Café Celebrity Edition.** Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
20.45 **RTV - La Tv della realtà.** Con Cristina Chiabotto.

21.10 TELEFILM
> CSI: Miami
Il telefilm poliziesco più visto al mondo. Con David Caruso.

22.05 **Life.** Con Adam Arkin e Brooke Langton.
23.05 **Dexter.** Con Michael C. Hall e Julie Benz.
00.10 **Six Feet Under.** Con Peter Krause e Michael C. Hall e Frances Conroy.
01.15 **Studio Sport**
01.45 **Studio Aperto - La giornata**
01.55 **Ciak Speciale**
02.05 **Tre minuti con Mediashopping**
02.10 **Talent 1 Player**
02.35 **Squadra emergenza.**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus estate 2008.**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Le vite degli altri.**
10.30 **Mai dire sì.**
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 **Giallo a Malta.** Film (commedia '83). Di Michael Tuchner. Con Margot Kidder e Robert Hays e Gila von Weitershausen e Daniel Faraldo.
16.05 **Il ritorno di missione impossibile.**
17.05 **Noi siamo angeli.**
19.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Le interviste barbariche.** Con Daria Bignardi.

21.10 DOCUMENTI
> Missione natura
Repliche delle puntate precedenti. Conduce Vincenzo Venuto.

23.05 **Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs.** Film (poliziesco '70). Di Gordon Douglas. Con Sidney Poitier e Anthony Zerbe e Martin Landau e Ed Asner e Barbara McNair.
01.15 **Tg La7**
01.40 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois.
02.40 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko.
03.40 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.45 **CNN News**

SKY 1

08.20 **Transformers.** Film (fantascienza '07). Di Michael Bay. Con Shia LaBeouf e Megan Fox
11.05 **I segreti per farla innamorare.** Film (commedia '05). Di Chris Hall. Con Brad Hunt e Harland Williams e Lauren Graham.
12.50 **Io e Beethoven.** Film (biografico '06). Di Agnieszka Holland. Con Ed Harris e Diane Kruger e Matthew Gode e Phyllida Law
15.00 **Hairspray.** Film (musicale '07). Di Adam Shankman. Con John Travolta e Nicole Blonsky e Amanda Bynes e Christopher Walken
17.00 **Maial Zombie - Anche i morti lo fanno.** Film (commedia '04). Di Mathias Dinter. Con Tino Mewes e Manuel Cortez e Thomas Schmieder.
19.00 **Confessioni di una single di successo.** Film Tv (commedia '05). Di Dana Lustig. Con Jennifer Love Hewitt e Colin Ferguson e Natassia Malthe e Daniel Roebuck e Stefanie von Pfetten e James Kirk.

21.00 FILM
> Vaticangate - Attentato al Papa
Con Heiner Lauterbach.

23.00 **Una vacanza indimenticabile.** Film (commedia '98). Di Andres Heinz. Con Elon Gold e Jean Louisa Kelly.
00.40 **Io e Beethoven.** Film (biografico '06). Di Agnieszka Holland. Con Ed Harris e Diane Kruger.
02.20 **Speciale Cinema: Un giorno perfetto**
02.35 **Speciale: Conversazione con Ermanno Olmi**
02.55 **Finalmente a casa.** Film (commedia '07). Di Steve Carr. Con Ice Cube.

SKY 3

10.10 **Un fidanzato per mamma e papà.** Film Tv (commedia '07). Di Ron Underwood.
11.45 **Nemici, una storia d'amore.** Film (commedia '89). Di Paul Mazursky. Con Anjelica Huston e Ron Silver e Lena Olin
13.50 **Uno su due.** Film (commedia '06). Di Eugenio Cappuccio. Con Fabio Volo e Anita Caprioli
15.40 **Equivoci d'amore.** Film Tv (commedia '05). Di Neill Fearnley. Con Maria Sokoloff e Patrick J. Adams e Lindy Booth.
17.10 **Sognando Beckham.** Film (commedia '02). Di Gurinder Chadha.
19.05 **Il 7 e l'8.** Film (commedia '07). Di Giambattista Avellino. Con Salvatore Ficarra e Valentino Picone
21.00 **Il bacio che aspettavo.** Film (commedia '07). Di Jon Kasdan. Con Adam Brody e Meg Ryan

SKY MAX

08.40 **The Protector - La legge del Muay Thai.** Film (azione '05). Di Prachya Pinkaew. Con Tony Jaa
10.15 **Inseguiti.** Film (azione '97). Di Kevin Hooks.
12.00 **Il Santo.** Film (spionaggio '97). Di Phillip Noyce. Con Val Kilmer
14.00 **Sliver.** Film (thriller '93). Di Phillip Noyce. Con Sharon Stone
15.50 **Johnny Mnemonic.** Film (fantascienza '95). Di Robert Longo. Con Keanu Reeves e Dina Meyer
17.30 **Amerika.** Film (drammatico '03). Di Maurizio Scaparro. Con Max Malatesta
19.30 **Lake Placid 2 - Il terrore continua.** Film Tv (horror '07). Di David Flores. Con John Schneider
21.00 **Fatal Contact - Il contagio viene dal cielo.** Film Tv (thriller '06). Di Richard Pearce. Con Ann Cusak e Joely Richardson e Stacy Keach.

SKY SPORT

09.30 **Premier League World**
10.00 **Campionato italiano di Serie A: Roma-Napoli Roma-Napoli**
12.00 **Campionato italiano di Serie A: Milan-Bologna Milan-Bologna**
13.00 **Playerlist**
13.30 **Gladia Goal**
14.30 **Playerlist**
15.00 **Gladia Goal**
16.00 **Fan Club Napoli: Napoli-Lazio 2007/2008 Napoli-Lazio 2007/2008**
17.00 **Fan Club Juventus: Juventus-Palermo 2007/2008 Juventus-Palermo 2007/2008**
18.00 **Fan Club Inter: Inter-Lazio 2007/2008 Inter-Lazio 2007/2008**
18.30 **Premier League World**
19.00 **Gladia Goal**
20.00 **Numeri Serie A**
20.40 **Qualificazioni Europei 2009 U21: Inghilterra - Portogallo Inghilterra - Portogallo**
22.45 **SuperCoppa di Lega**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Summerhits**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **TRL on Tour.** Con Elena Santarelli e Carlo Pastore.
14.30 **Black Box.** Con Francesco Mandelli.
15.00 **Inuyasha**
16.00 **Flash**
16.05 **Summerhits**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV 10 of the best**
19.00 **Flash**
19.05 **TRL on Tour.** Con Elena Santarelli e Carlo Pastore.
20.00 **Flash**
20.05 **Making the Band**
21.00 **Real World: Hollywood**
22.00 **Punk'D.22.30 Flash**
22.35 **True Life**
23.30 **Isle of MTV**
00.30 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **The Club**
14.00 **Inbox 2.0**
15.00 **All Muisc Loves...**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Weblist**
18.55 **All News**
19.00 **Albakiara - Racconto di una generazione**
19.30 **Classifica ufficiale di....** Con Lucilla Agosti.
20.30 **Inbox 2.0**
21.30 **Bionda Anomala.** Con Lucilla Agosti.
22.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
23.30 **The Club**
00.30 **Selezione balneare**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.20 **K 2**
08.10 **Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario notturno**
08.50 **Documentari subacquei**
09.20 **Documentario sulla natura**
10.25 **La Cina imperiale**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.10 **La grande musica classica**
12.45 **Scivolando sull'onda**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **... su di giri**
14.00 **Documentari subacquei**
15.00 **La grande musica classica**
15.30 **Sandokan.** Con Kabir Bedi
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.30 **Il notiziario regione**
21.00 **Incontri al Caffè de la Versiliana**
22.50 **Qui Cortina**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.40 **Sketches.** Film
01.30 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **TV Transfrontaliera - TG R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **L'ultimo Condor.** Film (drammatico '74). Con Anthony Caruso e Albert Salmi.
16.00 **Artevisione**
16.30 **Viaggio in Germania**
17.30 **Fanzine**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **TG Sport**
19.25 **L'universo è**
20.00 **Golden League**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Mappamondo**
22.45 **Spezzoni d'archivio**
23.35 **Discesa nel buio**
00.05 **Tuttoggi**
00.20 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **In tempo reale**
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.30 **Odeon News**
12.55 **In tempo reale**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.00 **Dritto al cuore**
21.30 **Cold Squad.** Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Mivhael Hogan e Joy Tanner.
22.30 **Se solo sapessi - Intime rivelazioni.** Con Simona Minarini.
23.40 **Triesteoggi Night News**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io Estate; 10.00: GR 1; 10.09: Il diavolo e il violino: Uto Ughi racconta; 10.35: Radio1 Musica; 11.00: GR 1; 11.03: Ma che anno era il '68?; 11.40: Radio1 Musica; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radio1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Radio1 Musica; 15.37: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.08: Radio1 Musica: Alice nelle città; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.55: Zona Cesarini; 21.00: GR 1 Calcio. Qualificazioni Europei 2009 - Under 21: Italia - Grecia; 21.48: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.10: Radio1 Musica: Canta Napoli; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.00: Il Cammello di Radio2 - Il mischione; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Camper; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Hitchcock»; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popcorner; 21.00: Dispenser; 21.30: GR 2; 22.00: Il cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. La via maestra; 18.45: GR 3; 19.00: Speciale Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo tur no - 2.a parte; segue: Playlist; 11.15: Studio D: Alla scoperta del cinema - Le sfide dell'uomo moderno; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; segue: Playlist; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Kazuo Ishiguro - Quel che resta del giorno (23.a pt); 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 9.30: Vitiello; 12.00: Deejay Podcast; 14.00: Il Russo sta in città; 17.00: viC; 20.00: Radio Random Dance; 0.00: Deelay 4 Deejay; 2.00: Deejay Summertime.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.00: Sigla single; 10.10: Un mondo di viaggiatori; 10.15: Il tempo del fine settimana (in diretta); 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: Spazio aperto estate...; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Caldo polare; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Porto Atlantico; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: The magic bus; 21.00: Spazio aperto ...estate; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Reggae in pillole; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Team Azul; 23.20: W l'estate; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

+39 059 682441 www.twin-set.it
TWIN-SET
SIMONA BARBIERI
DIME - VIA MILANO 21 - TRIESTE

PROMEMORIA

Per poter effettuare la riparazione di una condotta idrica, l'Acegas annuncia che via Commerciale (tratto compreso tra le vie del Panorama e Sara Davis) sarà chiusa al traffico da domenica dalle 8,30 fino a lunedì 8 settembre alle 12. Trieste Trasporti provvederà alle opportune modifiche delle proprie linee di trasporto pubblico.

Oggi alle 17.30 presso l'aula Bachelet dell'edificio centrale dell'Università (Piazzale Europa) si inaugura la nuova edizione del corso «Donne, politica e istituzioni», l'iniziativa dell'ateneo che ha riscosso un grande successo negli ultimi anni.

INIZIATIVA DI INSEGNANTI E GENITORI

Maestro unico, il «no» parte da Trieste

In piazza della Borsa la prima manifestazione nazionale. Raccolte 450 firme

Sopra e a lato la gente attorno al banchetto per la raccolta delle firme. In alto a destra i manifestanti (Lasorte)

di PIERO RAUBER

Mentre a Roma si fanno assemblee nelle scuole, a Milano si distribuiscono volantini e a Bologna si annunciano 15 minuti di sciopero per il primo giorno di lezione, a Trieste il «popolo» di insegnanti, genitori e studenti universitari, contrari al ritorno del maestro unico alle elementari, ha messo già da parte ogni timidezza diventando il precursore della rivolta a livello nazionale.

Ieri pomeriggio, in piazza della Borsa, è andata infatti in scena la prima protesta pubblica d'Italia - con 450 firme raccolte in meno di due ore - contro il progetto annunciato dal ministro Gelmini in vista dell'anno scolastico 2009-2010. Un progetto che, stando alle prime stime sindacali, a regime metterebbe a rischio in questa provincia 200 posti di lavoro sugli attuali 800. E più o meno 200 sono stati i partecipanti alla manifestazione di ieri, con uno «zoccolo duro» composto da un centinaio di persone che dalle 18 alle 19.30 è rimasto attorno al banchetto delle firme.

«E siamo in pochi perché molti di noi sono impegnati a scuola per collegi docenti e incontri con i genitori», hanno sottolineato due maestre di Muggia, Sergia e Oriana, che ritengono «non etico tornare indietro, sarebbe un impoverimento professionale per noi e culturale per i bambini».

Non c'erano bandiere, né si sentivano strilli al megafono. Si percepiva, questo sì, una prevalenza di anime riferibili a Cgil, Cisl, Uil, Cobas e partiti d'opposizione. Ma tra loro non mancavano indipendenti, disillusi e simpatizzanti del Pdl. «Qui rappresentiamo varie appartenenze, più diversi siamo più incisiva è l'iniziativa», ha fatto presente Gianluca Gabrielli, portavoce del neonato Comitato triestino di insegnanti e genitori contro il maestro unico, che in un paio di giorni ha messo in piedi questa manifestazione-laboratorio per l'Italia.

«La realtà - ha aggiunto Gabrielli - è che noi siamo gli eredi di quel Comitato in difesa del tempo pieno che a Trieste, negli ultimi anni, è stato molto forte e presente. Abbiamo deciso di andare subito in piazza perché qui non siamo davanti a un semplice problema sindacale, ma a una messa in discussione di un'intero modello culturale, quello dei moduli e dell'interdocenza, che da vent'anni dimostra di funzionare».

«Io ho iniziato la mia carriera 32 anni fa con il maestro unico - gli ha fatto eco Anna Maria Albertini, insegnante alla scuola Saba, comprensorio Roiano-Gretta - e ritengo impensabile la riproposizione di tale figura. La società è cambiata e le problematiche da affrontare all'interno di una singola classe si sono moltiplicate: ci sono meno mamme a casa, c'è più tecnologia a disposizione dei bambini, ci sono più culture perché alcuni alunni sono stranieri, e in generale possono esserci più condizioni di difficoltà e disagio, diversi livelli d'apprendimento».

«Questo decreto - ha rilevato Davide Zotti, professore di pedagogia al Carducci - non muove da ragioni pedagogiche ma solo economiche». «La validità del sistema dei moduli - ha incalzato la sua collega di lettere al Carducci, Sabrina Blasizza, mamma e docente - è riconosciuta a livello europeo, il progetto è motivato solo dalla volontà di risparmiare e favorire le scuole private». «In Europa - così Gertrud Prugger, Comitato genitori-insegnanti della Saba - tutti invidiano la scuola elementare italiana, perché tornare indietro?». Tra i manifestanti anche alcuni studenti di Scienze della formazione primaria, che ora temono di studiare a vuoto. «Se già taglieranno chi è di ruolo, che speranze avremo noi? E poi tutti gli studi che stiamo facendo sulla cooperazione tra gli insegnanti, a cosa serviranno?», si sono domandate Valentina Malech e Cristina Pilos, entrambe al terzo anno.

Le prossime mosse, a Trieste, prevedono altri banchetti con tempi e modalità da definire e altre proteste pubbliche, fra cui una «subito dopo la riapertura delle scuole». Ma l'obiettivo, come ricorda una nota della Flc-Cgil, è raccordarsi con le altre città e «arrivare unitariamente a una grande manifestazione nazionale se il governo non recederà dalle proprie posizioni».

<<< L'INIZIATIVA

Studenti sui libri in una sala lettura dell'Università

Petizione per detrarre dalle tasse il costo dei testi studenteschi

È promossa dall'Associazione librai. Le adesioni vengono raccolte fino a fine ottobre

Così come si possono detrarre dalle tasse le spese mediche, i costi per le ristrutturazioni edilizie e le rate accademiche, perché non applicare lo stesso concetto anche ai libri di testo per alleggerire almeno in parte un peso sempre più gravoso per migliaia di famiglie?

A lanciare la proposta è l'Associazione librai italiani (Ali) che ha dato vita a una campagna nazionale per chiedere al governo l'introduzione della detraibilità fiscale anche per i testi di studio. Ad aderire all'iniziativa sono stati anche i librai triestini, che dal primo settembre hanno lanciato una raccolta firme per chiedere a mamme, insegnanti e studenti di appoggiare la proposta.

A fare da «banchetto» sarà la Libreria Einaudi di via Coroneo, punto di riferimento dell'Ali a Trieste: «La città sta rispondendo bene, anche se è ancora presto per fare un primo bilancio – spiega Paolo Deganutti, titolare della libreria - Continueremo a raccogliere adesioni sino a fine ottobre, ma nel frattempo speriamo che gli altri librai seguano il nostro esempio e ci appoggino nell'iniziativa. La campagna se da un lato vuole andare incontro alle famiglie, dall'altra mira a combattere il fenomeno del mercato nero: nel solo mondo universitario il 60% dei libri non viene comprato, ma fotocopiato illegalmente». Le firme si raccolgono in via Coroneo 1 dalle 8.30 alle 19.30 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30. *(e.le.)*

CARO SPESA

Nemez (Otc): grembiuli da 8 fino a 80 euro

Kit scolastico, si può risparmiare fino a 100 euro

I consigli: rinunciare alle griffe e confrontare le offerte della grande distribuzione e dei negozi cinesi

Un ragazzo davanti agli zaini esposti in una cartoleria (Lasorte)

di MATTEO UNTERWEGER

Zaino, diario e pennaiolo. Scovare i più convenienti tra questi articoli, in mezzo agli scaffali di cartolerie e supermercati: è questa la via che i genitori hanno per combattere il caro-scuola e provare a risparmiare qualche euro. Scegliendo il profilo della massima economicità, raffrontato a quello delle punte più alte di prezzo, il gap può superare anche i 100 euro. Cifra che per alcune famiglie può rappresentare un problema non da poco, specie se i figli in età scolare sono più d'uno. Dare la caccia alle offerte e saper confrontare: è questa la ricetta. Il kit scolastico può costare anche 122 euro ma la cifra si può abbassare addirittura sotto i 15.

OTC Senza contare i libri di testo, la differenza può anche aumentare «per via dei grembiuli il cui prezzo va dagli 8 agli 80 euro, ma che le signore vogliono griffati. È comunque possibile risparmiare il 70% della spesa totale», conferma Luisa Nemez, presidente provinciale dell'Organizzazione tutela dei consumatori.

MARCHE Se pochi centesimi per una penna, una matita o un normale righello non spostano la bilancia della spesa verso il rosso, al contrario lo fa la ricerca delle marche per zaini, astucci e agende. Si parla soprattutto di kit base per elementari o medie. Le gettonate Winx, altri personaggi dei cartoon, firme come Lonsdale o Eastpak o ancora il simbolo della squadra del cuore: sono queste le soluzioni che attraggono i bimbi ma che comportano una spesa di una certa entità. In città, per uno zaino di marca di prima fascia, si spendono da 50 a 75 euro (spesso i prezzi alti sono imposti dai produttori).

SOLUZIONI Ma per i consumatori non mancano le soluzioni per limitare gli esborsi: le strade percorribili sono due, vincolate a due «filosofie» distinte. La prima è di rinunciare all'oggetto del desiderio del figlio, ripiegando su opzioni altrettanto utili ma meno curate e ricercate. La seconda è legata alla scelta di rivolgersi alla grande distribuzione o agli esercizi gestiti dai cinesi, entrambi garanzie di un certo risparmio. Anche nelle cartolerie rionali non mancano le offerte, basta avere pazienza e sbirciare fra vetrine ed espositori.

RECORD Nell'indagine svolta dal nostro giornale in città, è stata rilevata l'opzione da record per uno zaino: 4,95 euro. Il negozio si trova nella zona fra Chiarbola e Servola. E nei negozi rionali spesso si ha anche il vantaggio di essere seguiti con un servizio quasi personalizzato.

ALTRO Lo zaino, con il suo divario di 70 euro fra prezzo minimo e massimo, è il prodotto specifico che pesa di più, ma si può tagliare pure sul pennaiolo. C'è chi, come in via Battisti, lo propone a un euro soltanto, nella sua veste più semplice, non di marca e, ovviamente, privo di oggetti. Si sale, ed è comprensibile che sia così, optando per il pennaiolo a tre scomparti, con dentro tutto il necessario: penne, matite, righello, forbici, fapunte e colla. Così si toccano anche i 22 euro. Stesso discorso per i diari: dai semplici a 4,90 fino ai griffati a 13 euro.

QUANTO COSTA IL KIT SCOLASTICO A TRIESTE

	prezzo min.	prezzo max.
Zaino	4,95 €	75,00 €
Quaderno maxi	0,50 €	3,50 €
Diario	4,90 €	13,00 €
Pennaiolo	1,00 €	22,00 €
Penna a sfera	0,15 €	0,40 €
Matita	0,30 €	0,90 €
Righello 15-20 cm	0,27 €	0,90 €
Compasso base	1,91 €	5,00 €
Gomma da cancellare	0,18 €	0,80 €
Copertine trasparenti (per libri)	0,25 €	0,90 €

TOTALE: prezzo min. 14,41 € — prezzo max. 122,4 €

Fonte: rilevazione del Piccolo 4.9.2008

LEGGE REGIONALE SUL COMMERCIO

LA CATEGORIA

DONATELLA DUIZ è la presidente dei Dettaglianti. Si dice contraria alla possibile liberalizzazione dei saldi

I CLASSICI

ATTILIO BACCARA è il titolare di un negozio di abbigliamento tradizionale. Chiede regole chiare per tutti

I TRENDY

SAMANTHA BARDIN gestisce un negozio rivolto ai giovani. È una voce isolata a favore dei saldi «liberi»

I CASUAL

LIVIA DE ROSA è proprietaria di un negozio di abbigliamento casual. Vorrebbe saldi anticipati

I negozianti contrari ai saldi non stop: «Per molti di noi sarebbe la fine»

Triestini a passeggio davanti alle vetrine nel periodo dei saldi estivi

di ELISA COLONI

I saldi 365 giorni all'anno? Promozioni e svendite a ruota libera? «No grazie, così torneremmo indietro di vent'anni e si creerebbe il caos. La deregulation nel mondo del commercio equivarrebbe a un suicidio di massa: i piccoli negozi a Trieste già fanno fatica a stare in piedi, figuriamoci se la Regione decidesse di abolire le poche regole che ancora esistono e permettono ai dettaglianti di difendersi dalla concorrenza sfrenata della grande distribuzione».

È una levata di scudi generale, una bocciatura senza possibilità di appello. Escludendo qualche eccezione, i dettaglianti triestini sono d'accordo: «I saldi devono continuare a rientrare all'interno di periodi precisi, a fine stagione. Anzi, si dovrebbe pure posticiparli». Sul banco degli imputati sale il disegno di legge dell'assessore regionale Luca Ciriani, già definito «controriforma» della Bertossi (la legge sul commercio firmata dall'ex assessore della giunta Illy nel 2005). Se il disegno di legge otteNesse l'ok della commissione e del Consiglio regionale, potrebbe diventare realtà già a partire da ottobre o novembre. Tra le novità che verrebbero introdotta da questa legge (che riguarda negozi, pubblici esercizi ed edicole) ci sarebbe, appunto, la liberalizzazione dei saldi. Ogni negozio potrebbe essere libero di scontare la merce in qualsiasi momento dell'anno, senza dover rendere conto a nessuno dell'entità e della durata delle svendite.

Ma cosa ne pensano i diretti interessati, in particolare i proprietari dei piccoli negozi, che già da tempo denunciano di soccombere sotto il peso di costi sempre più alti? Donatella Duiz, presidente del Dettaglianti, esprime un giudizio che racchiude quello della stragrande maggioranza dei suoi colleghi: «Siamo totalmente contrari e ci opporremo. Questo disegno di legge, se diventasse realtà, metterebbe in ginocchio il commercio triestino, già sofferente» spiega la Duiz, che riporta la linea della categoria e dell'intera Confcommercio provinciale e regionale, con l'esclusione della divisione pordenonese, favorevole al provvedimento.

«La deregulation è uno spauracchio da cui tenersi ben alla larga. Le svendite devono rimanere fisse, devono essere uno strumento che permette al negoziante di liberare il magazzino - aggiunge Donatella Duiz - non un modo per dare il via a una concorrenza sfrenata, senza limiti, che rischierebbe di far chiudere più di qualche piccola attività. Sono i dettaglianti, infatti, a pagare le conseguenze maggiori della crisi economica, mentre le catene sono capaci di rimanere a galla molto più facilmente. In periodo di crisi - continua - i saldi permettono al commercianti di fare cassa, di guadagnare ciò che oramai non si riesce più a incassare nel resto dell'anno. Abolendo i paletti temporali che oggi esistono si creerebbero enormi difficoltà economiche a chi ha un'attività commerciale».

E i giudizi dei negozianti che orbitano intorno a piazza della Borsa e piazza Unità, zone clou dello shopping triestino, non si discostano di molto. «I saldi no stop sarebbero una farsa - commenta ad esempio Nicoletta Mugnaioni, titolare del negozio di abbigliamento Magazzini san Sebastiano -. Sono favorevole a qualche piccola promozione, ma non ai saldi liberalizzati. Se ad esempio un negoziante ha due maglioni invenduti, dovrebbe poterli scontare. Ma questo non equivale a svendite libere di intere categorie merceologiche. Noi dettaglianti rischiamo di chiudere tutti. Invece le istituzioni dovrebbero aiutarci: perchè ad esempio non detassare il lavoro dipendente di domenica?». «Stiamo arrivando alla follia - afferma il titolare del negozio Christine, Attilio Baccara -. Ci devono essere delle regole chiare, i saldi devono restare svendite di fine stagione».

Maria Luisa Canducci, titolare del negozio Marie Luoise, e Livia De Rosa, del negozio After, sono contrarie alla liberalizzazione dei saldi e puntano il dito contro le svendite «anticipate». «Non è possibile che i saldi estivi inizino in luglio - spiega Maria Luisa Canducci -; dovrebbero partire, per tutti, il 10 agosto, per fare in modo che la gente acquisti realmente a fine stagione. In estate si dovrebbe comprare per l'estate successiva, non per quella in corso». Sulla stessa linea il commento di Livia De Rosa: «Non è possibile che si pensi di tornare indietro, all'anarchia degli sconti. Ma come possiamo vivere? Non riusciamo più a fare utili, figuriamoci se i saldi non fossero più soggetti a regole. Gli sconti dovrebbero essere posticipati a fine stagione. E invece la gente aspetta le svendite per entrare in negozio, e noi non lavoriamo più».

Unica voce - in parte - fuori dal coro è quella di Samantha Bardin, titolare del negozio And: «Bisogna riflettere sulle possibili conseguenze di questa eventuale liberalizzazione. Certo, il dettagliante avrebbe maggiori difficoltà rispetto al grande negozio, ma - spiega - forse sarebbe un modo per far emergere chi lavora meglio. Oggi l'unica via per sopravvivere alla crisi è differenziarsi. Se un commerciante fosse libero di scontare la merce a seconda delle proprie esigenze e in base alla clientela che vuole raggiungere, forse i saldi liberalizzati potrebbero rappresentare una nuova risorsa».

I POLITICI

«Siamo pienamente favorevoli al disegno di legge Ciriani, in tutte le sue parti. All'interno della destra triestina non esistono imbarazzi. Sono piuttosto alcuni esponenti forzisti che esprimono opinioni isolate». Così Angela Brandi, che a nome del gruppo di An in Consiglio comunale, replica alle dichiarazioni dell'ex assessore municipale al Commercio e al turismo Maurizio Bucci (Fi), oggi in Consiglio regionale.

Bucci si è infatti detto contrario ad alcune parti del disegno di legge sul commercio dell'assessore regionale Luca Ciriani, che contempla che nelle città a vocazione non esclusivamente turistica come Trieste (in Friuli Venezia Giulia lo sono solo Grado e Lignano) le attività commerciali rimangano aperte solo per 29 domeniche all'anno, ad eccezione dei centri storici. Bucci ha definito «incomprensibile» questo aspetto della bozza Ciriani (che su altre materie punta invece a una piena liberalizzazione, come ad esempio per i saldi), affermando che si impegnerà affinchè Trieste rimanga interamente località turistica, sfuggendo quindi alle limitazioni previste.

«Il disegno di legge va condiviso perchè punta a difendere i lavoratori, anche quelli dei centri commerciali (come Il Giulia e Le Torri d'Europa, *ndr.*) che sono costretti a lavorare ogni domenica - spiega Angela Brandi -. La bozza Ciriani permetterebbe comunque di tenere aperti i battenti per 29 domeniche all'anno, che coprono una buona fetta dei dodici mesi. La legge rivitalizzerebbe anche i centri storici, perchè la gente si riverserebbe nel cuore delle città, piuttosto che andare nei centri commerciali in periferia ogni domenica. È bene che Trieste non sia città a prevalente vocazione turistica, perchè di fatto non lo è».

Sulla questione si esprime anche il consigliere regionale del Pd Sergio Lupieri, con un giudizio simile a quello di Bucci: «Trieste deve restare tutta località turistica. La proposta di legge della Lega Nord e quella di Ciriani ci penalizzerebbero. Se il progetto del Parco del Mare vuole essere un forte volano per il turismo, le proposte del centrodestra riducono drasticamente la proposta turistica triestina. Essere considerata località turistica è per Trieste un'opportunità in più». *(e.c.)*

Giovani affollano i tavolini all'aperto di un bar del centro storico

PUBBLICI ESERCIZI: NIENTE PIÙ LIMITI NUMERICI

Addio alla licenza per aprire un bar

Ma secondo Fipe e Comune «per Trieste rispetto a ieri non cambia nulla»

La controriforma targata Luca Ciriani toccherà da vicino, oltre ai negozi e alle edicole, anche i pubblici esercizi. Non ci saranno più limiti al numero di bar che potranno aprire i battenti in Regione e non serviranno più le licenze. Basteranno semplicemente le autorizzazioni amministrative, ovvero quelle comunali di conformità urbanistica e quelle di igiene e salute pubblica. Ma sia il Comune che l'associazione di categoria assicurano: «A Trieste non cambierà nulla».

Il disegno di legge recepisce la sentenza del Tar del Friuli Venezia Giulia (288/2008), che ha eliminato il parametro della programmazione numerica nel settore della somministrazione. «Nella nostra città non cambierà nulla - spiega il presidente della Fipe, Beniamino Nobile - perchè le liberalizzazioni nel settore dei pubblici esercizi esistono già dalla fine degli anni Novanta. Prima esistevano tante categorie diverse: c'erano ad esempio i bar latteria, i buffet, i caffè. Oggi, invece, l'unica differenza è quella tra pubblici esercizi e locali di intrattenimento (come le discoteche, *ndr.*) che a Trieste si contano comunque sul palmo di una mano. La licenza già corrisponde all'autorizzazione comunale e sanitaria. L'iter non cambierà. Cambierà solamente il fatto che non ci saranno limiti numerici per i bar, ma a Trieste non ci sono problemi: c'è spazio per tutti».

Beniamino Nobile

Paolo Rovis

Simile il commento dell'assessore comunale allo Sviluppo economico Paolo Rovis, che spiega: «Non ci saranno sostanziali differenze. A Trieste, pur essendo in atto un lieve calo dei pubblici esercizi, l'offerta rimane molto alta. Basti pensare che ci sono oltre 1.200 locali, praticamente un bar ogni 170 abitanti circa. Ma lo spazio ancora c'è. Chi vuole aprire un bar chiede le autorizzazioni necessarie e in giro di poco tempo ci riesce». *(e.c.)*

L'ALTRA NOTTE IN VIA GIULIA

I ladri le svaligiano l'appartamento mentre dorme: colpo da 35mila euro

Sono riusciti a introdursi al secondo piano. La proprietaria sotto choc

di CORRADO BARBACINI

I ladri sono entrati nell'appartamento mentre la proprietaria stava dormendo. È successo l'altra notte. Hanno portato via gioielli, argenteria, denaro e anche un tappeto persiano e un computer.

Il colpo è stato messo a segno in un alloggio al secondo piano dello stabile di via Giulia 56 conosciuto come «Le antiche velerie del Lloyd». Il valore del bottino ammonta a non meno di 35 mila euro. Ma potrebbe anche essere più ingente.

«Sono sconvolta, penso che se mi fossi svegliata me li sarei trovati davanti. Mi vengono i brividi. Avrebbero anche potuto aggredirmi», racconta la proprietaria dell'alloggio Maria Grazia Vidulich. Poi aggiunge: «Sicuramente i malviventi sono rimasti in casa per lungo tempo. Hanno girato in tutte le stanze. In salotto hanno trovato il tappeto, il computer e i gioielli che erano in una cassetta all'interno di un mobile. In bagno poi hanno preso altri gioielli che avevo lasciato la sera prima. Poi si sono presi anche i soldi. È una brutta esperienza....».

Sottratti gioielli, argenteria, soldi, un tappeto persiano e un computer. Sono state rovistate tutte le stanze

Secondo gli accertamenti degli investigatori della squadra volante i ladri sono entrati nell'appartamento passando attraverso la porta finestra della cucina. «Avevo lasciato aperte le finestre della cucina e della sala - racconta ancora la derubata - per avere un po' di fresco. Abitando al secondo piano non credevo fosse possibile entrare in casa. Ma i ladri sono passati attraverso la finestra del pianerottolo».

I ladri – come hanno osservato gli investigatori della squadra volante – sono passati infatti prima da una finestra del vano scale dopo essere entrati dal portone dello stabile. E da lì sono arrivati alla cucina dell'appartamento appoggiandosi sui tubi del gas posizionati sulla parete dello stabile.

A dare l'allarme alla polizia è stata la stessa proprietaria. «Mi sono alzata attorno alle 8 - ha detto Maria Grazia Vidulich - e ho trovato tutta la casa a soqquadro. Mi è sembrato impossibile. E ho capito che erano stati i ladri».

In una nota emessa nel pomeriggio la questura rileva che negli ultimi tempi «sono stati registrati altri furti in città perpetrati con analoghe modalità. Per questo si raccomanda di tenere nei limiti del possibile le finestre chiuse. In caso di rumori o presenze sospette chiamare immediatamente il 113».

Il condominio teatro del furto confina con la scuola media Suvich. C'è un'area abbandonata oggetto di un contenzioso tra il Comune e i costruttori. La zona è stata al centro di svariate proteste degli abitanti che si sono protratte per anni, fin dal momento della costruzione

Alcune strutture al pianterreno non sono infatti mai state ultimate e sono state spesso alloggio di fortuna di senza tetto e barboni. Molte volte sono anche state trovate siringhe e cartacce.

«È un bel condominio costruito di recente, ma quelle strutture al pianterreno ancora con i mattoni non intonacati, rappresentano un vero e proprio degrado», commenta un abitante della zona.

L'edificio di via Giulia preso di mira. I ladri hanno colpito in un appartamento al secondo piano

CONTROLLI DEI CARABINIERI

Alcol al volante: 200 stop in 8 mesi

Sono stati duecento gli automobilisti ubriachi bloccati dai carabinieri dallo scorso mese di gennaio. In questi otto mesi sono stati effettuati dai militari quasi 2500 controlli in totale. Quattro sono stati i conducenti risultati positivi agli stupefacenti.

È questo il bilancio dell'attività di controllo sulle strade dei militari del nucleo radiomobile. Un bilancio che spiega il motivo per il quale l'attività di controllo sulla strada è stata intensificata.

A tutti i trasgressori sono state ritirate le patenti di guida, per le quali sono previsti periodi di sospensione che vanno da tre mesi ad un anno e per alcuni la revoca dell'autorizzazione stessa. I militari hanno sequestrato anche otto veicoli.

L'inasprimento delle normative, infatti, prevede per i conducenti proprietari degli automezzi, alla cui guida vengono accertate le infrazioni, il sequestro dei rispettivi veicoli di proprietà ai fini della confisca. Tale norma, prima delle modifiche apportate recentemente, era applicabile solo per ciclomotori e motocicli.

PER TURBATIVA D'ASTA

Scandalo mense, in novembre udienza in Cassazione

Il pm Milillo ha presentato ricorso contro il proscioglimento di Dipiazza, di Lippi e degli altri indagati

Il sostituto procuratore Giorgio Milillo

di CLAUDIO ERNÈ

Il sostituto procuratore Giorgio Milillo aveva annunciato più di un anno fa che avrebbe presentato ricorso alla Corte di Cassazione contro il proscioglimento di tutti i politici, i manager e i funzionari pubblici, coinvolti nell'inchiesta sulle mense scolastiche comunali. Un appalto da 40 milioni di euro.

Ora l'udienza di discussione del ricorso è stata fissata nella prima metà di novembre il sindaco Roberto Dipiazza, il vicesindaco Paris Lippi, il segretario generale del Comune Santi Terranova nonché alcuni impiegati del Municipio e presidenti di cooperative, dovranno nuovamente affidarsi ai rispettivi avvocati per cercare di confermare a Roma quanto aveva deciso a Trieste il 12 giugno 2007 il presidente del gip Raffaele Morvay.

Morvay aveva prosciolto tutti gli imputati con la formula «il fatto non sussiste». In sintesi il magistrato aveva detto che nella gara d'appalto per assicurare i pasti a 8mila alunni delle scuole cittadine dell'obbligo, tutto si è svolto regolarmente, secondo la legge. Non ci sarebbero stati episodi nè di turbativa d'asta nè di falso. L'ipotesi di corruzione era stata abbandonata dallo stesso rappresentante dell'accusa nell'imminenza dell'udienza. Al contrario il pm Giorgio Milillo che nel 2003 aveva avviato la clamorosa inchiesta, chiedendo poi il rinvio a giudizio di dieci imputati, non ha mai mollato la presa ed è ritornato alla carica impugnando il proscioglimento.

A suo giudizio la sentenza di proscioglimento va riformata, se non del tutto annullata, per evidenti errori di logica e di legge. Il sindaco, il vicesindaco, il segretario generale del Comune, i manager e gli impiegati comunali a suo giudizio devono essere rinviati davanti a un altro giudice di merito, per una seconda valutazione del materiale probatorio raccolto dagli investigatori della Tributaria.

Asse portante dell'inchiesta sono le intercettazioni telefoniche, lette, rilette e reinterpretate più volte dagli investigatori. Occupano seimila delle diecimila pagine in cui è racchiusa l'inchiesta e per i soli canoni di noleggio delle apparecchiature di ascolto, lo Stato ha speso 110 mila 262 euro. Il contenuto di queste intercettazioni, secondo la Procura, avrebbero dovuto consentire nella prima fase dell'indagine di ottenere l'arresto di sette «indagati». Alcuni avrebbero dovuto essere rinchiusi al Coroneo, altri ai domiciliari. Ma entrambe le richieste erano state respinte. Poi è venuto il proscioglimento pronunciato dal presidente del gip.

Secondo la sentenza del giudice Raffaele Morvay, «certamente vi furono numerosissimi contatti, a tutti i livelli, dai più alti, ai più esecutivi e con svariate modalità: da quelle ufficiali a quelle più informali e riservate. Si deve tranquillamente aggiungere che questa attività, in certi momenti frenetica, aveva certamente lo scopo di ottenere posizioni di vantaggio sui concorrenti e di far inserire nel bando clausole a sè favorevoli. Ma non si può non concludere che in nessun modo risulta integrato il reato di turbativa d'asta e che il dibattimento nulla avrebbe potuto aggiungere alle copiosissime acquisizione istruttorie». Insomma, secondo il giudice il caso era chiuso.

» IN BREVE

IN MUNICIPIO

Salute sul posto di lavoro, convegno

Il decreto legislativo n. 81 del 9 aprile scorso, particolarmente rilevante nell'ambito della generale disciplina sul lavoro, sarà oggetto stamane di un convegno che prenderà il via alle 9.15 nella sala del Consiglio comunale. Titolo, «Salute e sicurezza sul posto di lavoro – Decreto da interpretare». L'iniziativa è stata promossa dall'Ufficio di presidenza del Consiglio comunale, diretto da Sergio Pacor. Pacor sarà anche il moderatore del convegno, che sarà preceduto dagli interventi del sindaco, Roberto Dipiazza, e di Luciano Del Frè dell'Anci.

CRISI

Porto-Compagnia oggi l'incontro

Compagnia portuale in crisi: oggi alle 10 il confronto tra i vertici dell'Autorità Portuale (compreso il presidente Claudio Boniciolli) e i sindacalisti e i rappresentanti della Compagnia. Tutti gli altri lavoratori stazioneranno davanti alla Torre del Lloyd pronti ad azioni di protesta in caso di esito negativo dei colloqui.

L'INCHIESTA SUI DUE GIOVANI FERMATI DALLA POLIZIA

Spaccio di droga, madre coinvolta

È quella dello sloveno arrestato. In casa trovato oltre un chilo di eroina

L'arresto di Giulio Zio e del suo amico Iztok Kompara, effettuato dai finanzieri del «Goa», assieme alla squadra di polizia giudiziaria dei vigili urbani e convalidato dal giudice Enzo Truncellito, rappresenta la punta emersa di un immenso iceberg investigativo, esplorato dagli inquirenti solo in parte.

In questo iceberg sono mischiati e sovrapposti in vari strati, secondo l'ipotesi investigativa, non solo traffici di eroina e altre droghe, ma anche numerosi episodi di immigrazione clandestina.

I due giovani poco più che ventenni rinchiusi al Coroneo da quattro giorni dopo essere stati sorpresi nei pressi di Cattinara a vendere ad un agente provocatore 50 grammi di eroina, hanno già avuto a che fare con la legge.

Giulio Zio è uscito dieci mesi fa dal carcere. E nell'abitazione di Nova Gorica dove Iztok Kompara risiede, la polizia slovena ha sequestrato qualche tempo fa un chilo e 400 grammi di eroina: valore sul mercato al dettaglio prossimo ai centomila euro.

La responsabilità della detenzione della droga se l'era assunta la madre dell'arrestato che con le sue parole aveva scagionato il figlio, peraltro già coinvolto al di qua e al di là del confine, in indagini sul favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Il pm Federico Frezza che coordina tutta l'inchiesta «monitorava» Iztok Kompara da tempo assieme alla polizia slovena. Poi il giovane era scomparso dalla scena goriziana. Sembrava un ritiro definitivo, forse anche un ripensamento. Invece era riemerso a Trieste. «Perchè?» si sono chiesti gli investigatori. la risposta è arrivata presto. Il giovane sloveno aveva semplicemente cambiato il suo «teatro di operazioni», lasciando Gorizia dove il suo nome era «bruciato». A Trieste aveva trovato come compagno d'affari un altro goriziano, Giulio Zio, trasferitosi nel capoluogo regionale soprattutto per ragioni di cuore. Aveva trovato ospitalità e alloggio nell'abitazione della fidanzata ed era alla ricerca più che di un posto posto di lavoro, di un qualunque reddito per la sua nuova famiglia. Iztok Kompara lo aveva capito e non si era fatto scrupolo di associarlo alle sua iniziativa di «commerciante».

Il giudice Enzo Truncellito

Nella «Renault Clio» fermata al posto di blocco istituito a Cattinara dai finanzieri del «Goa» e dai vigili urbani grazie ai dati sulla loro posizione trasmessi dal Gps nascosto sotto il pianale, viaggiava anche l'agente provocatore, un ragazzo già noto alla forze di polizia e ben disposto a collaborare alla indagini. Addosso gli era stato piazzato un microfono e così tutte le fasi della trattativa di vendita dei 50 grammi di eroina sono state trasmesse in diretta e registrate.

Nel corso della perquisizione dell'auto altre alla droga venduta per 1200 euro, gli investigatori hanno trovato una ingente somma di denaro: altri settemila euro. «Mi servono per comprare una nuova vettura» ha dichiarato Iztok Kompara prima di chiudersi in se stesso, tappandosi la bocca. Ora c'è da capire quale sia l'origine di questo piccolo gruzzolo. *(c.e.)*

ALLA VIGILIA DI UNA NUOVA STAGIONE

Pochi soldi, al Verdi ci si abbona anche a rate

Mentre il teatro aumenta spettatori e produzioni, vara metodi anti-crisi e attira 12mila giovani

di GABRIELLA ZIANI

Soldi in tasca ce n'è sempre meno, ma nel 2008 gli abbonati alla stagione lirica del Verdi, alla sua stagione sinfonica e a quella dell'operetta sono complessivamente aumentati del 12%. La bella notizia è che il teatro più tradizionalmente «adulto» se non maturo in un anno e mezzo ha collezionato 12 mila giovani seduti in palchi e platea grazie agli spettacoli organizzati specialmente per loro, ai prezzi speciali di abbonamento e ingresso e alle prove aperte proprio solo agli studenti.

D'altro canto la crisi economica pesa, eccome. Ma non travolge la passione musicale. Vecchi abbonati che mai mancherebbero una stagione devono confessare: «Sono diventato uno con la "quarta settimana a rischio", potrei pagare a rate?». Altri s'informano: «Vorrei pagare a dicembre quando arriva la tredicesima, è possibile?». Il teatro accetta. Come dir di no? Già da un paio d'anni è stato istituito anche il «last minute» per i posti rimasti liberi, il prezzo è dimezzato e se ci si iscrive via telefonino si viene anche allertati con un «sms»: c'è posto per te.

Adesso, alla vigilia di una stagione sinfonica piena di «chicche» (apertura con la «Nona» di Mahler), e artisti e direttori di altissimo pregio, il Verdi - reduce dalle lodi e dagli onori raccolti a Cipro, condivisi anche dal presidente del consiglio regionale Eduard Ballaman - si fa tuttavia in conti in tasca. E scopre, pur nell'angoscia degli oltre 2 milioni di euro di finanziamento che il ministero minaccia di tagliare, di star viaggiando col segno «più» al fianco. Non solo il 12% di abbonamenti complessivi, ma il 18% in più di spettatori in media per l'operetta (che il prossimo anno festeggia il quarantennale: si prevedono tournée a Budapest, Vienna, Fiume, Abbazia e altre manifestazioni, ma solo se ci saranno i soldi). Trova riconferme di abbonamenti già oggi - a botteghino ancora da aprire - superiori al totale dello scorso anno.

E conteggia una produzione che aumenta in misura ancora maggiore anche come investimento sul futuro, perché i finanziamenti statali vengono proporzionati al lavoro svolto: «Nella stagione operistica - dice il soprintendente Giorgio Zanfagnin - abbiamo prodotto il 10% in più di spettacoli, in quella sinfonica di primavera e d'autunno il 41% di concerti in più. Ora sto pensando di aggiungere una "Tosca" al cartellone già varato». Il quale è stato allestito con tre mesi di anticipo per essere «girato» in tempo alle maggiori agenzie turistiche d'Europa: è annunciato l'arrivo perfino di due melomani dall'Oklahoma (Usa).

Intanto sta per diventare operativo il «patto del Nord-Est» stretto da Zanfagnin con la Fenice di Venezia e il lirico di Verona, un accordo che metterà in comune la produzione di opere intere ma anche di settori di produzione (scene, costumi), e soprattutto i contratti degli artisti, per calmierare i loro spesso astronomici «cachet». Un'idea anticrisi inedita in Italia. Che non annulla tuttavia l'appello del soprintendente: «Il Verdi ha comunque bisogno di ricapitalizzazione. Da parte di chi può e vuole».

Il sovrintendente Giorgio Zanfagnin al Verdi

LA POESIA DI UGO AMODEO SUL "VERDI"

Su cospicue sovvenzioni
i teatri pol contar,
solo el Verdi le stagioni
con tre soldi devi far

Se tre soldi in soldi quattro
vol el Verdi trasformar
i ghe disi che'l teatro
i podessi pur serar

Fe l'Otelo senza moro,
fe l'Aida senza un bel,
senza pomo e senza un boro
dopo fe el Guglielmo Tell

Senza Isotta fe Tristano,
la Mignon senza limon,
se va manca un Puritano
se rangè cola Manon

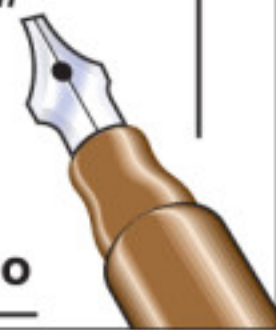
Fe Sigfrido senza drago
e Manon senza Lescaut
ma, tenendovi nel vago,
con un foscari ne fe do

Fate i Vespri Siciliani
con un dalmato e un furlan,
metè in scena Don Giovani
senza babe per le man

Fe Nabuco senza coro,
senza pira el trovator,
fe la Carmen senza toro
spagnoleti e toreador

Senza Scarpia fe la Tosca
e un Boris concentrà
ambientandolo no a Mosca
ma ad Albaro Vescovà

Su cospicue sovvenzioni
i teatri pol contar
sol el Verdi le stagioni
con tre soldi devi far.

Ugo Amodeo

MANOSCRITTO RITROVATO

Poveri in rima, firmato Amodeo

Il regista triestino Ugo Amodeo, scomparso di recente

«Se tre soldi in soldi quattro / vol el Verdi trasformar / i ghe disi che 'l teatro / i podessi pur serar». La maliziosa poesia sulle «tasche vuote» del teatro lirico sembra inventata ieri. E invece, sorpresa: è un manoscritto ritrovato fra le carte del grande regista triestino Ugo Amodeo, recentemente scomparso, dagli «Amici del dialetto triestino» che stanno organizzando iniziative in sua memoria. «Potrebbe essere stata letta in un "Campanon" radiofonico negli anni '50» afferma Ezio Gentilcore, presidente dell'associazione di cui Amodeo era stato fra i fondatori. Dunque: nulla di nuovo sotto il sole, la cinghia al Verdi è tirata davvero da sempre.

Intanto sta per avviarsi un master universitario sulla gestione dei teatri

Il testo è stato donato al soprintendente Giorgio Zanfagnin, che mentre ne sorride mostra come nei lunghi corridoi del teatro i lampadari a goccia abbiano di giorno una sola lampadina accesa: «Abbiamo risparmiato così migliaia di kilowatt». La necessità aguzza l'ingegno, e il teatro è riuscito perfino ad attivare senza spesa un master per la formazione di manager teatrali, in accordo con l'Università: «Sarà autofinanziato - spiegano Zanfagnin e il direttore artistico Umberto Fanni che ne è il responsabile -, perché gli allievi, già in possesso di laurea triennale, pagheranno 5500 euro per le 300 ore di lezione teoriche e le 400 di stage». Prima materia (non a caso): proprio l'economia. Poi questioni di produzione, cartellone, gestione.

Gli stessi Fanni e Zanfagnin tra i docenti, con il direttore di produzione Gilleri, tra professori universitari e manager teatrali invitati in aula. *(g. z.)*

Barcola, uomo salvato dall'annegamento

È stato tratto a riva da alcuni bagnanti Ora è in rianimazione

I protagonisti del salvataggio sul molo

Si è tuffato e dopo alcune bracciate si è sentito male e ha perso i sensi.

È successo nel primo pomeriggio di ieri a Barcola, proprio all'inizio della passeggiata. È stato salvato per miracolo da alcuni bagnanti. L'uomo, di 42 anni (del quale non sono state rese note le generalità), è stato ricoverato nel reparto di rianimazione di Cattinara. Non è in pericolo di vita. Ma un ritardo di pochi istanti nei soccorsi sarebbe stato fatale.

«L'ho visto che galleggiava con la testa sott'acqua, non ho esitato. Mi sono tolto la maglietta e mi sono tuffato trascinandolo fino al molo», racconta Renato Conzan.

«L'ho messo su un lato e ho cercato di fargli espellere l'acqua che aveva nei polmoni fino all'arrivo del 118». Conzani è stato aiutato anche da Gian Carlo Domeneghetti, l'artista che vive in un camper parcheggiato sul piazzale, da Christian Katarincic, titolare del chiosco e da Duilio De Fonti, proprietario del furgone di vendita dei gelati.

Racconta ancora Domeneghetti: «Sono stato io a chiamare il 118. Sono arrivati in poco tempo la polizia e l'ambulanza. Ma fortunatamente Conzani era già riuscito a intervenire. Gli altri due protagonisti del salvataggio hanno aiutato Conzani a tirare a riva l'uomo che aveva perso i sensi».

Dice ancora Domeneghetti: «L'avevo visto pochi minuti prima dell'allarme con un amico. Mi aveva colpito il fatto che camminava con un'andatura incerta, barcollava». Poi l'uomo si è gettato in acqua ed è stato colto da un malore. Conzani era in fondo al molo e stava pescando. In breve sul posto sono arrivati anche gli agenti di una pattuglia della squadra volante e della squadra nautica.

Pochi giorni fa una ragazza di nazionalità austriaca ha rischiato di annegare a Barcola. Deve la vita al pronto intervento di un bagnante che, vedendola annaspare in acqua, è riuscito a soccorrerla trascinandola poi a riva grazie all'aiuto di un assistente al salvataggio. Una tragedia per fortuna solo sfiorata, consumata davanti gli occhi di centinaia di persone, sistemate lungo la spiaggetta a pochi metri dal secondo Topolino.

RIUNIONE

Amministratori in Prefettura

Sicurezza, più poteri al sindaco

Dipiazza ha presentato alle forze dell'ordine l'ordinanza anti-pipì

Più poteri ai sindaci e maggior autonomia delle amministrazioni comunali per far fronte ad episodi di microcriminalità e degrado urbano. A prevederli è il «pacchetto sicurezza» varato di recente dal ministro degli Interni Maroni. Proprio alle novità introdotte dal decreto sono state al centro della riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica convocato ieri dal prefetto Giovanni Balsamo. Riunione a cui hanno partecipato i sindaci di Trieste e dei Comuni minori, i rappresentanti dell'amministrazione provinciale e i vertici delle forze dell'ordine.

Il prefetto di Trieste Giovanni Balsamo che ieri ha presieduto il Comitato sull'ordine e la sicurezza pubblica

L'incontro è stato anche l'occasione per fare il punto sui provvedimenti, che rientrano a pieno titolo nelle maggiori «libertà» concesse dal governo ai primi cittadini, recentemente adottati dal Comune di Trieste. Roberto Dipiazza ha così illustrato la filosofia che sta alla base delle ultime due ordinanze.

La prima prevede sanzioni per chi viene sorpreso a fare pipì in strada, la seconda punta a colpire chi imbratta i muri, sia con scritte realizzate con vernici spray, sia affiggendo manifesti e cartelloni non autorizzati. Le ordinanze, ha precisato il sindaco Dipiazza, sono state emesse e firmate proprio con lo scopo di eliminare due fenomeni che possono mettere a rischio la sicurezza e il decoro della città.

La riunione del Comitato, ha riferito la prefettura, è stata inoltre un momento di confronto utile anche ai fini della predisposizione degli strumenti necessari all'attuazione delle nuove disposizioni contenute nel «pacchetto sicurezza». Si è così deciso di lavorare nell'ottica di interventi sinergici tra le forze di polizia dello Stato e gli agenti della polizia locale.

Un altro importante fronte di collaborazione, è stato chiarito, interessa i rapporti tra enti locali e forze di polizia dello Stato nell'ottica della razionalizzazione delle attività strumentali e di supporto amministrativo. L'obbiettivo è consentire maggiori disponibilità di personale per incrementare ulteriormente i servizi operativi di polizia. Proprio a tal fine è stato istituito in via sperimentale un tavolo di lavoro tra prefettura, questura, comando provinciale dei carabinieri e Comune di Muggia. Una sorta di cabina di regia utile a monitorare anche quella parte del territorio provinciale.

Roberto Dipiazza

DEPOSITATE LE OSSERVAZIONI

Il Wwf: «Illegittima l'Aia alla Ferriera»

L'associazione cita un inquinamento che perdura: «Le migliorìe non servono»

L'Aia rilasciata dalla Regione alla Lucchini-Severstal per la Ferriera di Servola va revocata il più presto possibile. In primis, perché si tratta di un atto illegittimo. A sostenerlo è il Wwf: «Il rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale - spiega Fabio Gemiti, responsabile della sezione inquinamento dell'associazione ambientalista - è subordinato al fatto che non si verifichino fenomeni di inquinamento significativi». Gemiti approfondisce la sua analisi, aggiungendo che secondo i dati delle centraline Arpa, «nei soli primi 5 mesi del 2008 gli sforamenti registrati per polveri sottili Pm10 sono stati 22 in via Svevo, 20 a Muggia e 50 nella zona della centralina mobile vicina alla stazione Fs di Servola». La legge ammette un tetto massimo di 35 sforamenti nell'arco di un anno.

«Nonostante gli interventi sugli impianti, non si sono evidenziati dei miglioramenti - prosegue Gemiti - come sottolinea il numero dei reclami presentati alla Polizia municipale dagli abitanti fra aprile e giugno». Questi sono stati in tutto - secondo il Wwf - 292, in relazione rispettivamente a 19, 24 e 23 giorni al mese. «Gli ammodernamenti non servono. La Regione ha avviato il riesame dell'Aia, rilasciata dall'amministrazione precedente in maniera illegittima», ha rimarcato ancora Carlo Dellabella, responsabile della sezione triestina del WWF.

Le recriminazioni degli ambientalisti si legano anche al verbale della conferenza dei servizi, coordinata dal Ministero dell'Ambiente, dello scorso 18 giugno. «Da esso si apprende - sottolinea Dario Predonzan, responsabile regionale Wwf per l'energia e il territorio - come una delle due aree portuali sequestrate in maggio sia pesantemente inquinata da metalli pesanti e idrocarburi, legati evidentemente a scarti di lavorazione della Ferriera. Oltre a ciò, si rende noto come la stessa conferenza dei servizi aveva chiesto per ben cinque volte alla proprietà, tra il 2003 e il 2007, la messa in sicurezza d'emergenza delle aree di sua proprietà comprese nel sito inquinato. Ma nulla è stato fatto in merito. Un comportamento inaccettabile da parte della Lucchini-Severstal. Ed è scandaloso che gli altri enti, coinvolti nella conferenza dei servizi, siano rimasti inerti. Una situazione che può essere spiegata solo da ragioni politiche». Le osservazioni del Wwf sono state inviate, oltre che a Comune, Arpa e Azienda sanitaria, anche alla Procura della Repubblica. *(m.u.)*

Lo stabilimento della Ferriera visto da Valmaura (Foto Sterle)

PERITO AL LAVORO

Servola, finito l'esame dei rottami atteso oggi il dissequestro formale

Dovrebbe essere formalmente dissequestrato oggi il deposito di 55 mila tonnellate di materiali ferrosi bloccati sulle banchine della Ferriera di Servola dalla magistratura in seguito a un'ispezione dei Noe.

Il perito incaricato dal pm Cristina Bacer (l'ingegner Francesco Albrizio di Treviso) ha concluso infatti il compito che gli era stato richiesto, quello cioé di definire la natura dei rottami finiti sotto sequestro, compilarne una classificazione e comparare i vari codici identificativi dei materiali stoccati. Un'operazione volta a definire se quel deposito può dirsi legittimo o meno, in base alla legge.

È questo il nodo infatti che ha portato al blocco dei materiali ferrosi che la Ferriera ha difeso come legittimamente depositati in nome di una autorizzata attività nel campo delle cosiddette «rinfuse solide, cioé operazioni di scarico e carico merci per conto terzi. Il ferro stoccato a Servola era diretto ad altre acciaierie.

Come si sa, non sarà il semplice dissequestro tecnico dell'area e del materiale contenuto a risolvere per intero la questione, perché pesa su tutto l'interpretazione delle norme, in particolare il richiamo a quella emanata dall'ex ministro dell'Ambiente, Pecoraro Scanio, secondo la quale i rottami sono assimilabili ai rifiuti industriali, e dunque non possono essere ospitati su terreno demaniale.

In conseguenza di ciò la dirigenza della Ferriera è stata iscritta nel registro degli indagati per illecito stoccaggio di rifiuti e deposito di merci in un'area non autorizzata alle operazioni portuali.

La fiera di San Nicolò raddoppia Gazebo anche in via Battisti

Ma riservati ai negozianti che così ampliano la loro vetrina

di PIETRO COMELLI

La fiera di San Nicolò raddoppia. Nell'edizione di quest'anno, accanto agli spazi di viale XX settembre riservati agli espositori, il Comune ha deciso di consentire l'allestimento degli stand anche nel lato destro, in direzione via Giulia, del marciapiede lungo via Battisti. Un'occupazione di suolo pubblico, fino all'incrocio con via Xidias, destinata ai negozianti che così, oltre alle vetrine, potranno esporre anche in strada la propria merce.

«Vogliamo creare un circuito fra le due strade parallele, in modo da allargare la tradizionale fiera di San Nicolò», dice l'assessore Paolo Rovis, con delega allo Sviluppo economico. L'area pedonale del Viale resterà ovviamente il centro nevralgico della tradizionale fiera, in programma dal 1° all'8 dicembre, ma l'utilizzo del tratto di via Battisti apre di fatto una nuova strategia dell'amministrazione comunale.

Non solo per il commercio, ma anche dal punto di vista urbanistico. Non a caso la sistemazione dei gazebo, che di fatto coinciderà con un divieto di sosta dai portici di Chiozza fino a via Xidias, anticipa l'allargamento del marciapiede pedonale. Una precisa direttiva del Comune, deliberata nei mesi scorsi ma ancora da mettere in pratica, prevede di modificare i tracciati riservati alle automobili: non più perpendicolari, ma paralleli alla via Battisti. Un modo per ricavare spazio destinato ai pedoni, raddoppiando così il marciapiede, sacrificando però una dozzina di posti auto.

«L'estensione della fiera di San Nicolò in via Battisti non riguarderà gli ambulanti, ma solo i commercianti che insistono in quell'area - sottolinea Rovis - È una precisa volontà di coinvolgere maggiormente la categoria in una manifestazione che piace ai triestini». Una precisazione da abbinare alla conferma della formula collaudata che

Paolo Rovis

vede l'utilizzo della fascia centrale del Viale destinati ai gazebo della fiera di San Nicolò. Un numero anche quest'anno consistente. Saranno 111 gli espositori ammessi nell'area pedonale fino al Teatro stabile Rossetti: 108 appartenenti alla categoria alimentari e non alimentare e altri 3 invece con la licenza per la somministrazione di bevande.

Entro il 3 ottobre dovranno essere consegnate in Comune le domande degli ambulanti che intendono utilizzare uno spazio, mentre le strutture saranno montate il 30 novembre. È un'edizione importante quella di quest'anno, che dal 1923 trova posto in viale XX settembre (salvo la parentesi di un anno, nella struttura della Fiera di Trieste, a causa dei lavori di riqualificazione dell'area). «La fiera di San Nicolò in Viale compie 85 anni. È un anniversario che vogliamo celebrare degnamente - spiega l'assessore allo Sviluppo economico - anche con una sfilata in costume che ricorda le tradizioni di San Nicolò e il legame con la città e ovviamente i bambini». E aggiunge: «La formula rimane quella degli anni scorsi, piace e quindi non sarà toccata, ma è intenzione - dice - dell'amministrazione comunale sviluppare la kermesse. Il prolungamento delle giornate, in totale 8 giorni, assieme al circuito con via Battisti lo sta a dimostrare».

LA STRATEGIA

Rovis: «Anticipo delle imminenti modifiche: auto non più a pettine sul marciapiede»

La sfilata in Viale della scorsa edizione (Foto Bruni)

VIALE ROMOLO GESSI

Più illuminazione contro i vandali

Nuovi interventi per migliorare e potenziare l'illuminazione pubblica, anche a beneficio della sicurezza, sono stati promossi e portati a termine nei giorni scorsi dall'assessorato allo Sviluppo economico del Comune, in collaborazione con AcegasAps.

In particolare tre nuovi punti luce sono stati sistemati in prossimità di alcuni vicoli di Passeggio Sant'Andrea, uno in Piazzale Rosmini, mentre in viale Romolo Gessi sono state sostituite una decina di lampade che risultavano esaurite, portando di fatto ad un netto miglioramento della visibilità.

«Non si è trattato – ha spiegato l'assessore comunale Paolo Rovis - di interventi di semplice manutenzione, ma di un progetto che si pone nell'ambito di un quadro di azioni volte a garantire e a migliorare la sicurezza dei cittadini, cercando anche di prevenire e servire da deterrente contro eventuali atti vandalici o imbrattamenti. Il miglioramento dell'illuminazione è stato portato a termine anche in altre zone, come in salita di Contovello e in strada del Friuli. Sempre nell'ambito del ''Piano di rinnovo 2008'', a breve partiranno altri mirati interventi che riguarderanno Androna dell'Olio».

Opicina, dopo l'«Infiorata» il mercato

Domani la manifestazione con i premi, 145 i partecipanti

Domani la giornata conclusiva dell'«Infiorata» edizione 2008. Da lunedì, l'inizio dei lavori per un progetto del tutto nuovo: un mercatino di Natale carsico.

Non conosce soste l'attività dell'Associazione per la difesa di Opicina, nata per favorire lo sviluppo e l'abbellimento del centro dell'altopiano. Domani il programma prevede che, alle 16, la giuria del concorso fioristico, presieduta dall'assessore comunale Paolo Rovis e composta dalla responsabile dell'Associazione, Giovanna Crismani, da Maria Monteleone, capogruppo del Pd in consiglio comunale, da Albino Malalan, vincitore della scorsa edizione e dall'esperta del settore Fabienne Mizrahi, si ritrovi al quadrivio di Opicina. Da quel punto inizierà una lunga marcia attraverso il borgo, per osservare e ammirare le creazioni in gara e stilare la classifica. Alle 17, in piazzale Monte Re, si svolgerà la cerimonia di premiazione, alla quale seguiranno un rinfresco aperto a tutti e una festa a suon di musica, protagonista la Banda «Viktor Parma». Il concorso fiorito, giunto alla seconda edizione, ha preso il via a marzo, simbolicamente aperto con una mostra di fiori e piante.

Albino Malalan mostra i suoi fiori

Durante tutta l'estate i partecipanti hanno avuto modo di ingegnarsi, per dare il meglio quali apprendisti floricultori e decoratori. Sono stati ben 145 i soggetti che hanno partecipato alla manifestazione, suddivisi nelle tre sezioni dedicate all'addobbo dei pubblici esercizi, di balconi e facciate e dei giardini aperti, cioè visibili dall'esterno. Per ognuna delle sezioni sarà assegnato un premio corrispondente a un bonus di 200 euro, da spendere nei negozi degli espositori che avevano partecipato alla mostra-mercato di marzo.

«La grande bellezza che si riscontra in questi giorni nelle strade di Opicina, dove ben 33 sono le vie infiorate - ha spiegato la Crismani – ha convinto gli organizzatori a prevedere ulteriori sette premi per gli altri migliori addobbi. Tutti i partecipanti riceveranno una medaglia ricordo». La Crismani ha poi voluto ringraziare il Comune e la circoscrizione di Altipiano Est per la collaborazione, e la Fondazione CrTrieste per il contributo. Rovis ha manifestato «vivo apprezzamento per una manifestazione vincente, che ha reso veramente molto bella Opicina in questo periodo». In caso di maltempo, la manifestazione si svolgerà nella sede della circoscrizione, in via Doberdò 20. *(u.s.)*

COMMISSIONE URBANISTICA

Sasco: «Park di Roiano scorretti i consiglieri se vogliono modifiche»

«Attenzione a promuovere documenti che pretendono di ripristinare il parcheggio gratuito in largo Roiano. La querelle sul pagamento della sosta in quest'area rischia di innescare a breve termine nuovi fronti di guerra nel comprensorio cittadino». Se non è in fibrillazione, è perlomeno allarmato quel presidente della V Commissione consigliare Urbanistica e Ambiente, Roberto Sasco, che sul dibattito che da giorni investe il rione di Roiano per la sorte dei parcheggi dell'omonimo largo, intendere fare alcune precisazioni.

«Prendo atto della situazione di disagio e della rabbia che i residenti di largo Roiano e dintorni provano per la decisione di mettere a pagamento i parcheggi di quell'area – dice Sasco – Hanno davvero tutta la mia comprensione. Eppure indietro non è possibile tornare, come vorrebbero invece i consiglieri comunali azzurri Lorenzo Giorgi e Claudio Frommel, che hanno intenzione di presentare all'Amministrazione comunale una mozione urgente che chiede di ripristinare il libero parcheggio nel largo».

Il parcheggio di largo Roiano

Secondo il presidente della Quinta commissione si tratta di un atto improprio. «Simili richieste rischiano di innescare una sorta di effetto domino. Cosa succederebbe, per esempio, se i consiglieri comunali che risiedono nell'area di Cologna chiedessero la stessa cosa per l'area di parcheggio in superficie della nuova struttura sorta sull'angolo tra la via Kandler e la via Cologna? Qua nessuno vuole pagare a casa propria ma non è questo il modo di gestire la situazione parcheggi del capoluogo. C'è bisogno invece che di un confronto aperto nelle sedi opportune che coinvolga assessorato competente, Commissione Urbanistica e la circoscrizione di riferimento».

Mentre consiglieri comunali e circoscrizionali continuano a battagliare sulla questione, chi vive e lavora su largo Roiano cerca di reagire alla nuova situazione. «Abbiamo preso atto del provvedimento comunale – afferma Carlos Guerrero, per il punto vendita delle Coop Nord Est – punto e basta. Certo i primi giorni abbiamo avvertito in modo sensibile un calo nelle vendite, ma d'altra parte dobbiamo anche considerare che un parcheggio a rotazione prevede un ricambio della clientela. Stiamo cercando di venire incontro alla gente, e a chi ci esibisce il ticket del parcheggio pratichiamo un piccolo sconto sulla spesa».

«Nessuna flessione sul movimento di clienti, anche se a Roiano la situazione parcheggi è davvero critica. C'è da osservare – continua Massimiliano Costanza della Banca Antonveneta che dà su largo Roiano – che nel rione vi sono tanti parcheggi gratuiti per le moto, mentre le auto sono penalizzate. Bisognerebbe rifletterci sopra».

«Sarebbe stato più opportuno creare dei nuovi stalli gratuiti in altre parti del rione. Dopodichè – chiude Andrea Podgornik, titolare di un esercizio al dettaglio – la sosta a pagamento in largo Roiano avrebbe avuto maggior senso».

Maurizio Lozei

SERVIZIO AMPLIATO

Aperto a Sistiana il nido per 12 lattanti

Ma la cerimonia ufficiale di inaugurazione si terrà soltanto tra qualche settimana

DUINO AURISINA Sono entrati lunedì mattina, chi a gattoni, chi in braccio alla mamma, i 12 bimbi che hanno «preso possesso» della sezione lattanti del nido di Duino Aurisina, realizzata dopo oltre un anno di lavoro dal Comune grazie al sostegno economico della Fondazione CRTrieste che per finanziare l'opera ha messo in cantiere anche l'innovativo sistema del «trust». Progettata dall'architetto triestino Umberto Wetzl, l'opera è stata aperta ai piccoli lunedì scorso: nel corso di questa settimana e delle prossime due si svolgerà infatti l'inserimento dei lattanti, bimbi dai 3 mesi all'anno. Fino all'anno scorso, infatti, il nido ubicato a Sistiana gestiva 24 bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi, mentre ora con la nuova sezione si sono aggiunti i 12 piccoli.

La cerimonia è stata rinviata perché il Comune è in lutto per la morte di Rada Subani

L'assessore duinese Tjasa Svara

Non si tratta solo di un ampliamento del servizio che segue l'ampliamento della struttura, ma di un' offerta dedicata a una fascia d'età particolare, che pochi asili nido accettano. Dal punto di vista operativo, significa anche tre posti di lavoro in più sul territorio, perché la cooperativa che gestisce il servizio ha dovuto inserire nuovo personale dedicato ai più piccoli. «Siamo molto soddisfatti - ha dichiarato l'assessore Tjasa Svara, che ha seguito la realizzazione del progetto sia dal punto di vista finanziario, gestendo il rapporto con la Fondazione, sia per quanto concerne l'organizzazione - è stata una grande soddisfazione vedere questi piccolissimi bimbi entrare al nido con le loro mamme».

L'inaugurazione è stata spostata però a fine mese a causa del grave lutto che ha colpito il Comune, ovvero la morte di Rada Subani: «Abbiamo voluto attendere qualche settimana - ha detto ancora Tjasa Svara - per rispetto del lutto che ci ha colpiti duramente, così quanti vorranno festeggiare con noi e con la Fondazione CrTrieste la conclusione di questo progetto lo vedranno già in attività». Il nido è una delle inziative più attese e apprezzate dalle famiglie di Duino Aurisina, molti giovani, infatti, non hanno riferimenti familiari sul territorio e hanno difficoltà a gestire i bimbi al rientro al lavoro dalla maternità. *(f.c.)*

DUINO AURISINA

Addio del Comune a Rada Subani

DUINO AURISINA Grande commozione e tanta tristezza, ieri, a San Pelagio, in occasione del funerale di Rada Subani, la dipendente del comune duinese morta due settimane fa per una malattia improvvisa e incurabile. Ieri, per l'ultimo saluto alla signora Subani, la macchina comunale si è fermata: in tanti hanno voluto salutarla, ricordando i tanti anni di lavoro in Comune. «Se ne è andata - ha ricordato il vicesindaco Massimo Romita - una persona speciale, che ha lasciato un grande vuoto in noi. Con il suo carattere rigido ma sincero, estroverso e discreto, Rada sapeva sempre coinvolgere i suoi collaboratori. Una persona onesta e leale che amava tanto il suo lavoro. Mi sento orgoglioso e fortunato per aver lavorato con lei all'ufficio Istruzione cultura sport. Il suo modo di essere deve restare da esempio per tutti noi».

PROTESTA

San Dorligo: «La Provincia non fa la manutenzione»

Il Comune lamenta disagi per erba ai bordi delle strade e pericolosi rami non potati

SAN DORLIGO «È da marzo che abbiamo chiesto alla Provincia di risolvere il problema dell'erba alta che invade le carreggiate ma sino ad ora non abbiamo ancora ricevuto risposta». A lamentare la situazione di disagio nella quale versano le strade di San Dorligo della Valle è il sindaco Fulvia Premolin: «La gente ci chiede perché non interveniamo e non è semplice far capire che non è nostra responsabilità la manutenzione delle strade provinciali», spiega il primo cittadino. «Abbiamo chiesto ripetute volte l'intervento da parte degli organi preposti – prosegue la Premolin – ma purtroppo la situazione è rimasta tale e quale da parecchi mesi e non è più sostenibile». A smorzare un po' i toni, ma sulla stessa linea d'onda del sindaco, è l'assessore comunale Tul: «Non vogliamo scaricare la colpa su alti enti e capisco i problemi della Provincia ma tra la primavera piovosa e i lunghi mesi senza manutenzione del verde le carreggiate sono davvero invase». Il consigliere comunale d'opposizione Roberto Massi rincara la dose: «Paradossalmente quando in Provincia c'era una giunta di centrodestra le cose andavamo molto meglio con il nostro Comune, da sempre retto invece da una maggioranza di sinistra, ma la questione in realtà è un'altra e ben più grave».

Massi parla anche di «profonde caditoie per l'acqua sui lati, guard-rail che non si vedono, marciapiedi inesistenti, specie a Caresana, Precenico e nella parte alta di San Giuseppe, zone in cui anche i mezzi di soccorso trovano difficoltà dato il livello troppo basso dei rami degli alberi ai lati della strada».

Riccardo Tosques

Alla casa di riposo festa con gli ospiti e i «Ricremattina»

MUGGIA Festa di chiusura a base di anguria, condivisa da nonni e nipoti, ieri alla Casa di riposo di Muggia, a conclusione della collaborazione tra la struttura di Salita Ubaldini e Ricremattina, attività estiva del ricreatorio Penso e che ha visto gli anziani ospiti e i bambini dare vita insieme al progetto Acqua e alla realizzazione di marmellata e crostate.

Una ventina i ragazzi alla festa, svoltasi sull'ampio terrazzo della casa, reso più confortevole dalle tende a braccia estensibili motorizzate acquistate grazie alle donazioni di concittadini. I preparativi nei giorni scorsi avevano visto impegnati gli anziani coadiuvati dagli operatori nella realizzazione di coccarde a forma di anguria, poi indossate nella festa, e nella cottura dei dolci «Occhi di gatto» su ricetta di «nonna» Canzianella. A dare avvio alla festa, un ballo su canzoni triestine. Quindi, la sfida a squadre – una di anziani, l'altra di ragazzi - per determinare il più veloce a mangiare una fetta d'anguria con le mani dietro alla schiena. La piccola Raissa e «nonna» Pierina sono state premiate con una coppa dall'operatore Tonino. Sono seguite la distribuzione dell'anguria e del dolce. Molto simpatica la coreografia con i costumi a forma di anguria realizzati e indossati dalle operatrici della casa, e commovente la conclusione, con la promessa di rivedersi quanto prima. «Agli anziani piacciono tantissimo le visite dei ragazzi – conferma la coordinatrice, Jasna Petaros – e si illuminano gli occhi. Anche i ragazzi sono felicissimi e hanno legato subito con gli ospiti senza mostrare alcuna timidezza». *(g.t.)*

Un momento della festa

DOPO LA PROPOSTA DELLA GIUNTA

Il Pd muggesano: sì all'Irpef ridotta

«Addizionale al minimo possibile ma i servizi devono venir salvaguardati»

MUGGIA Perfetta sintonia con le proposte del sindaco e della giunta per ridurre al minimo l'addizionale Irpef senza intaccare il livello dei servizi. E piena disponibilità al dialogo con le altre forze della coalizione purché su toni sereni e costruttivi.

La esprime la segreteria del Partito democratico di Muggia, intervenendo nel dibattito sulla prospettata riduzione dell'aliquota dell'addizionale Irpef, in una nota nella quale condivide le azioni dell'esecutivo «volte ad effettuare in tempi molto brevi tutti i necessari approfondimenti di bilancio, in modo da definire, fin dal documento di bilancio per il 2009, la misura minima possibile di addizionale Irpef nell'ambito di un programma oculato della spesa, senza compromettere il livello dei servizi erogati e senza che comporti come conseguenza l'aumento di altre tariffe (asili nido, mensa scolastica). La misura dell'Irpef attualmente in vigore – prosegue la nota - è pari alla metà di quella del Comune capoluogo, governato dal centrodestra, e si attesta nel trend della maggior parte dei Comuni in ambito nazionale».

Proseguono i rappresentanti del Pd: «Tuttavia ogni margine di riduzione va seriamente considerato dati alla mano, non aprioristicamente. Sarà compito immediato della giunta e della maggioranza verificare insieme i dati relativi alla previsione del gettito di tutte le entrate per il 2009 (considerato che nulla di certo è ancora stabilito rispetto alla copertura del gettito dell'Ici, imposta soppressa dall'attuale governo Berlusconi) e rapportare il flusso dell'entrata al flusso della spesa, da definire in base ai programmi di azione dell'amministrazione, sia di mantenimento dell'esistente che di sviluppo – che a Muggia sono sempre crescenti e ai quali si deve cercare di dare risposte, entro i limiti della sostenibilità del bilancio e dell'equità fiscale. In questo delicato equilibrio, tagliare eventuali sprechi è doveroso, ma tagliare servizi, peggiorarne la qualità, precludere le possibili azioni di sviluppo condivise non è compreso nel programma politico della coalizione».

«Riteniamo perciò utile e responsabile che il dibattito in corso assuma toni sereni e costruttivi, per il perseguimento effettivo ed esclusivo degli interessi pubblici. Solo su questo terreno – conclude la nota a firma di Mara Ciacchi - il Partito democratico assicura tutta la sua disponibilità al dialogo, al confronto e alla ricerca della migliore scelta possibile, con le altre forze della coalizione, augurandosi che qualche eccesso di toni rientri rapidamente perché altrimenti diventerebbe veramente difficile comprenderlo».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

AD.ZE villa Revoltella euro 107.000 trilocale da ristrutturare con balcone veranda grande cantina e ampio parcheggio condominiale. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

APIARI: in stabile recentissimo con ascensore ottimo app. di 87 mq con terrazzino riscaldamento autonomo porta blindata e grande box auto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

APPARTAMENTO Donadoni 55 mq ristrutturati riscaldamento autonomo clima e porta blindata bello stabile d'epoca. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Matteotti 80 mq interni con due terrazze di complessivi 38 mq stabile signorile interni da rimodernare euro 120.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Matteotti bilocale di 53 mq interni e terrazzona di 25 mq in stabile anni 60 con ascensore euro 110.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO via Conti 74 mq terzo e ultimo piano trilocale con impianto elettrico rifatto autonomo infissi alluminio euro 103.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO via Manzoni 80 mq completamente da ristrutturare soggiorno cucina abitabile camera servizi separati. Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO zona centrale ultimo piano con ascensore ristrutturato. Trilocale di 88 mq con balcone idromassaggio e clima euro 139.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Ospedale 120 mq pari primo-ingresso completamente ristrutturato salone cucina abitabile due camere doppi servizi termoautonomo. Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO zona San Giusto terzo piano con ascensore soggiorno con cucina a vista due camere bagno termoautonomo. Tecnocasa Barriera 0409990099.

ARTES-CAMPI Elisi ultimo piano con ascensore di ingresso cucina con poggiolo salone matrimoniale con poggiolo due stanze doppi servizi tre rip. terrazza e cantina. 0402158112.

ARTES-OPICINA centro casa carsica con ingresso soggiorno cucina bagno ripostiglio due stanze corte e un magazzino. 0402158112.

ARTES-PROSECCO zona alloggio bipiano con ingresso soggiorno cucina matrimoniale due bagni vano mansardato soffitta due poggioli e terrazza a vasca abitabile. 0402158112.

ARTES-ZONA Ippodromo luminosissimo alloggio all'ultimo piano con ascensore ingresso salone cucina due stanze bagno due terrazzini poggiolo lastrico solare box. 0402158112.

BERGAMINO euro 185.000 95 mq ultimo piano balcone vista città mare. Biservizi parcheggio in garage cantina. Libero. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

A Cormons vendo villa a schiera di testa vista monte Quarin in zona tranquilla. Tricamere, doppi servizi, cucina, ampio salone con soppalco e caminetto, portico-autorimessa, portico abitabile, giardino piantumato di proprietà, taverna e cantina. 230.000 euro trattabili. Info e appuntamenti: 348.0385564

CAPANNONE zona Ezit con uffici magazzino zona spogliatoio e mensa scoperto di uso comune per scarico merci e parcheggio euro 235.000. B. G. 0403498176.

CASACITTÀ nuova acquisizione Draga S. Elia incantevole casetta su due livelli con ampio giradino di proprietà. Euro 225.000. 040362508.

CASACITTÀ via del Carpineto ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno ripostiglio terrazza veranda ta parcheggio. Euro 149.000. 040362508.

CASACITTÀ via Mantegna ingresso cucina abitabile soggiorno camera bagno poggiolo soffitta. vista aperta. Euro 98.000. 040362508.

CASACITTÀ via Matteotti pari al nuovo ingresso soggiorno con angolo cottura e poggiolo matrimoniale bagno. Esposto nel giradino condominiale. Euro 105.000. 040362508.

CASACITTÀ via Molino a Vento pari al nuovo ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina posto auto in garage. Euro 150.000. 040362508.

CASAPROGRAMMA adiacenze Ginnastica Triestina, buone condizioni, piano alto. soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno. Euro 135.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Borgo Teresiano, bel primingresso, atrio, soggirno con angolo cottura, ampia matrimoniale, bagno finestrato, balcone, termoautonomo, rifiniture di pregio, euro 136.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Borgo Teresiano, in stabile prestigioso, ufficio di ampia metratura, 3 ingressi, 6 stanze, 2 bagni. Adatto uso ufficio/abitazione. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Rive, particolare, epoca, cucina abitabile, 3 ampie stanze, ripostiglio, bagno, termoautonomo, triplo affaccio. Possibilità uso abitazione/ufficio. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA viale Ippodromo, locale d'affari indipendente di circa 400 mq calpestabili, open space, adatto ad attività culturali, ufficio, rappresentanza, palestra, sala da ballo. Prezzo affare, euro 300.000. Cod. V38.

CASAPROGRAMMA via dell'Industria, mansarda abitabile tranquillissima e luminosa, zona giorno, matrimoniale e bagno con vasca, ammobiliata, euro 60.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Piccardi, signorile, panoramico, luminoso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi separati, ripostiglio e 2 balconi. Buone condizioni. Euro 160.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Piccardi, ultimo piano, soggiorno, cucina abitabile, ampia matrimoniale, cameretta, bagno, cantina, euro 78.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona viale XX Settembre, primo ingresso in fase di ristrutturazione, cucina abitabile, 5 ampie stanze, bagno completo, servizi separati. Euro 230.000. Tel. 040366544.

EREMO in palazzina moderna attico con terrazze panoramiche 3 camere doppi servizi parcheggio e cantina. Ottime condizioni. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

GALLERY Rozzol vendesi due posti auto scoperti euro 12.000 cad. Cod. 552/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rozzol zona vendesi locale unico con doppia entrata euro 140.000. Cod. 519/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY adiacenze Buonarroti ottimo appartamento soggiorno cucina servizi separati due camere balcone arredato euro 180.000. Cod. 769/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro storico prestigioso ultimo piano composto da ampio soggiorno sala da pranzo cucina tre camere arredato box. Cod. 782/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Monte S. Gabriele bilivello salone cucina 3 stanze bagni ripostiglio terrazza portico giardino box ottimo euro 519.000. Cod. 817/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Roiano ultimo piano luminoso/tranquillo vista verde. Ottimo: soggiorno-angolo cottura camera bagno balcone euro 89.000. Cod. 259/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Vito ampio monolocale buone condizioni arredato grande soggiorno cucina e bagno. Cod. 531/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni quattro appartamenti cucina 1/2 stanze bagno balcone. Da rivedere internamente. Ottimi anche uso investimento. Cod. 284/450/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto casa accostata due livelli salone con caminetto cucina tre stanze servizi terrazza vista mare cantina. Ottime condizioni. Cod. 251/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY v. Volta appartamento mansardato ottimo ca. 55 mq monovano zona giorno/notte cucina bagno travi e pietre a vista. Soppalco. Cod. 122/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Milano-Trenta Ottobre primingresso appartamento climatizzatore. ottime rifiniture soggiorno zona cottura due stanze bagno ripostiglio euro 217.000. Cod. 493/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Rossetti appartamento pari primingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi termoautonomo. Cod. 605/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Giusto prestigiosa casa d'epoca frazionata in 6 unità immobiliari, terrazze, vista mare/città, locale wellness, piscina/sauna, posti auto/box. Cod. 529/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito piano alto con ascensore, vista panoramica. Soggiorno, cucina, tre stanze, bagno, cantina. Euro 225.000. Cod. 580/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY v. Bellosguardo ultimo piano, soggiorno, cucina, dispensa, quattro stanze, servizi, terrazzo, possibilità lastrico solare, cantina, porticato, box. Cod. 515/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GRETTA ottimo appartamento completamente nel verde. Salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazza balcone grande cantina box macchina riscaldamento vende Silvana immobiliare tel. 040661766.

LA chiave 040272725 Sistiana porzione bifamiliare 220 mq giardino 300 mq perfette condizioni taverna cantina ampio garage solo euro 390.000.

LA chiave 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare con giardino 85 mq buone condizioni parcheggio condominiale euro 198.000.

LA chiave 040272725 Trieste-zona Flavia sesto piano ascensore cucina soggiorno camera bagno ripostiglio poggiolo e cantina euro 98.000.

LA chiave 040272725 Trieste Matteotti appartamento in ottime condizioni molto luminoso ammobiliato e accessoriato in stabile con ascensore euro 145.000 box 45.000.

LOCALE affittato in zona centralissima vendesi muri di grandissimo locale messo a rendita. Informazione su appuntamento. B. G. 0403498176.

LOCALE centrale affittato con una rendita annuale del 7,5% attualmente adibito a lavanderia gettone euro 90.000. B. G. 0403498176.

LOCALE d'affari attrezzato per salone acconciature posizione rionale in stabile recente grande occasione euro 65.000 possibilità anche in locazione. B. G. 0403498176.

LOCALE via Capodistria ca 74 mq con servizio ripostiglio magazzino euro 140.000. B. G. 0403498176.

LOCALE via Frescobaldi ca 48 mq con bagno adatto a ufficio tecnico sede artigianale euro 42.000. B. G. 0403498176.

OPICINA: esclusivo attico e super attico in complesso residenziale di recentissima costruzione 190 mq con terrazze. Posti auto di proprietà. Da vedere. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
(A00)

PORTO San Rocco appartamento pari primo ingresso, 60 mq, terrazzo, grande cantina e posto auto in garage. Termoautonomo e climatizzato. Casaviva Immobiliare 0405708690.

POZZECCO Immobiliare adiacenze Faro della Vittoria altissimo livello qualitativo realizzazione complesso residenziale prestigioso stupenda posizione logistica 7 enti abitativi straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città di Trieste da terrazze generosamente abitabili e giradini verdi di proprietà box doppio di 35 mq a partire da euro 450.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze p.zza Perugino palazzo signorile recente 5.o piano ascensore totalmente rinnovato luminoso vista aperta sul verde atrio soggiorno cucinino camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo euro 127.000. 0403400543, 3343538739.
(A00)

POZZECCO Immobiliare novità adiacenze via Revoltella stabile signorile 2.o piano ascensore da rimodernare doppia esposizione terrazzi 95 mq atrio soggiorno cucinino 3 stanze matrimoniali doppi servizi ripostiglio euro 155.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare novità zona via Soncini stabile semirecente luminosissimo doppia esposizione vista panoramica ultimo piano atrio soggiorno 2 terrazzi cucina abitabile 2 stanze matrimoniali bagno ripostiglio cantina area condominiale con posti auto liberi euro 129.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare nuda proprietà via dei Porta recente 2.o piano ascensore perfette condizioni 65 mq atrio soggiorno cucina abitabile camera bagno ripostiglio terrazzo centralizzato (usufruttuaria 93 anni) euro 83.000. 0403400543, 3343538739.
(A00)

POZZECCO Immobiliare occasione zona Baiamonti molto tranquillo posizione defilata 2.o piano tre esposizioni vista aperta 125 mq interni + 20 mq di terrazze abitabili atrio soggiorno cucina abitabile 4 stanze matrimoniali bagno ripostiglio euro 169.000. 0403400543, 3343538739.

RABINO 040368566 Agavi ottimo secondo piano con ascensore monolocale con cucinotto e bagno terrazzo abitabile giardino e posto macchina condominiale euro 95.000 rif. 5908.
(A00)

RABINO 040368566 Burlo adiacenze vista aperta terzo piano con ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina bagno balcone ripostiglio cantina posto macchina euro 160.000 rif. 7008.
(A00)

RABINO 040368566 Campo Marzio stupenda vista mare e città settimo piano ascensore due ingressi salone cucina matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio due terrazzi posto macchina e moto condominiali a rotazione più possibilità acquisto posto macchina scoperto euro 400.000 rif. 6908.

RABINO 040368566 Fabio Severo splendido attico vista completa città golfo ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale con balcone bagno ripostiglio enorme terrazzo euro 220.000 rif. 6008.

RABINO 040368566 piazzale Rosmini vista panoramica appartamento signorile di ampia metratura da ristrutturare quarto piano con ascensore terrazzi cantina rif. 6608.
(A00)

RABINO 040368566 Pietà in prestigioso palazzo d'epoca appartamento 120 mq da ristrutturare al terzo piano con ascensore euro 150.000 rif. 7208.

RABINO 040368566 Rive vista mare città settimo piano con ascensore ottimo appartamento composto da doppio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio tre terrazzi posto macchina condominiale euro 400.000 rif. 6908.
(A00)

RABINO 040368566 Rossetti villa Liberty su tre livelli per totali 255 mq box macchina e giardino di proprietà rif. 3208.

RISTORANTE centrale completamente rimesso a nuovo cedesi con muri licenza attrezzatura avviamento comprensivo di garage BG 0403498176.
(A00)

RISTORANTE con giardino ottimamente avviato sul Carso Triestino cedesi licenza avviamento attrezzatura a euro 300.000 muri in locazione. B. G. 0403498176.

SCALA Santa appartamento di circa 60 mq in ottime condizioni in stabile recente con ascensore, cantina e poggiolo Casaviva Immobiliare 0405708690.

SEMICENTRALE splendido appartamento 90 mq in condizioni assolutamente perfette 3 balconi riscaldamento ascensore vende euro 155.000 Silvana immobiliare tel. 040661766.

SISTIANA: immersa in un terreno di 470 mq villa di 155 mq su due livelli progettata negli anni '70 da un noto architetto. Accesso auto e box di proprietà. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SPAZIOCASA 040369950 Baieno (zona) in palazzina signorile alloggio primingresso di cucinotto soggiorno studio camera matrimoniale bagno terrazzo autometano, euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369950 Giustinelli (adiacenze) in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano/condizionamento, euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369950 Petronio (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio come nuovo di cucina abitabile camera matrimoniale bagno ideale per single/coppia, euro 65.000.

SPAZIOCASA 040369950 San Vito in posizione tranquilla palazzina recente alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino stanza bagno ripostiglio terrazzino autometano, euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 Borgo Teresiano in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo al piano alto di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno autometano, euro 150.000.

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino, euro 130.000.

SPAZIOCASA 040369960 Donadoni (zona) in palazzo recente alloggio validissimo al piano alto di cucina con ampia zona giorno camera bagno, euro 120.000.

Continua in 32.a pagina

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

5 SETTEMBRE

● **IL SANTO**
Santa Teresa di Calcutta

● **IL GIORNO**
è il 249 giorno dell'anno, ne restano ancora 117

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.31 e tramonta alle 19.35

● **LA LUNA**
Si leva alle 12.51 e tramonta alle 21.37

● **IL PROVERBIO**
Con uno solo dei suoi capelli una donna può trascinare un elefante.

IL PERSONAGGIO

È DA QUASI TRENT'ANNI IN SERVIZIO ALL'IMPIANTO

Giovanni Borriello e un'immagine del Faro della Vittoria

Faro della Vittoria, luce perpetua col lavoro del «guardiano» Giovanni

Dal 1927, anno in cui venne inaugurato, domina il golfo di Trieste dall'alto del poggio di Gretta. Dal 1927 rassicura i marinai che si spingono fin quassù, segnalando loro la rotta da seguire. Stiamo parlando del Faro della Vittoria, costruito con una duplice funzione: per guidare i naviganti durante le ore notturne e per commemorare i marinai caduti nella grande Guerra. La possente costruzione, visibile da qualsiasi punto della costa dell'alto Adriatico, è stata progettata dall'architetto Arduino Berlam (autore di altre innumerevoli costruzioni cittadine), che ne ha fatto rivestire la parte inferiore con pietra di Doberdò mentre il torrione superiore, simile all'albero di una nave, è ricoperto in pietra d' Orsera.

Un impianto simile richiede un certo tipo di cura e una manutenzione costante: a questo ci pensa l'occhio sempre vigile del «guardiano del faro» che risponde al nome di Giovanni Borriello. Nato nel 1952 a Torre del Greco in provincia di Napoli, appena terminati gli studi inizia a navigare in qualità di ufficiale su navi mercantili, battenti bandiera di varie nazionalità; ma non è questo l'obiettivo della sua vita.

Nel 1976 partecipa ad un concorso della Marina Militare per impiegato tecnico, da destinarsi al servizio fari: si tratta di una selezione per titoli ed esami da svolgere all'interno dell'Arsenale militare di La Spezia. Borriello supera brillantemente la selezione teorico – pratica e nel dicembre del 1978 è assunto dalla Marina Militare; dopo vari corsi di specializzazione seguiti all'Arsenale di La Spezia, viene assegnato al Faro della Vittoria di Trieste.

La tecnologia è in continua evoluzione, e oggi quasi tutti i fanali presenti sul litorale vengono alimentati da accumulatori

Proprio in quel periodo erano andati in quiescenza i tre guardiani del faro (all' epoca «tecnici dei fari») e Giovanni sembra essere la persona giusta al posto giusto: giovane, con i requisti richiesti e grande abilità marinara e manuale nel compiere le varie tipologie di lavoro.

Nel giugno del 1979 è ufficialmente trasferito a Trieste come responsabile tecnico – amministrativo del faro di Gretta (Reggente dei Segnalamenti Marittimi di Trieste), anche se il suo desiderio sarebbe stato trovare un posto di lavoro più vicino alla sua terra natia, come al faro di Capri. In trent'anni di attività ha potuto constatare come il modo di lavorare e la tecnologia siano cambiati in modo radicale.

«Quando ho iniziato questo lavoro – spiega Borriello – la maggior parte dei segnalamenti luminosi marittimi posti lungo le dighe e porticcioli costieri erano alimentati a gas, prima ad acetilene e poi a propano». Era un lavoro molto particolare che richiedeva molta precisione perché bisognava tenere conto della caratteristica di ogni singolo segnalamento e quindi del relativo consumo per poter poi calcolare per quanto tempo sarebbe durata la bombola o le rampe di combustibile.

Il responsabile precisa che si tratta di un lavoro che si svolge in parte a terra, ma soprattutto in mare. «Un tempo – continua il farista – avevamo tutte le imbarcazioni predisposte per il trasporto bombole, dotate del relativo braccio idraulico e dovevamo essere almeno in tre per squadra imbarcata».

Inoltre bisognava eseguire dei lavori di manutenzione particolare e di precisione sulla parte terminale del segnalamento e sulla relativa retina che poteva essere danneggiata dalla fiamma. In tempi successivi tutti i segnalamenti luminosi sono stati dotati di un elettrodotto sottomarino, in modo da poter utilizzare l'energia elettrica. Ma la tecnologia è in continua evoluzione e oggi quasi tutti i fari presenti sul litorale sono alimentati da accumulatori che si ricaricano con l'energia solare mediante i cosiddetti pannelli fotovoltaici. In un futuro molto vicino saranno posizionati dei nuovi corpi luminosi a led, che riescono a produrre luce più intensa con consumi inferiori, alimentati sempre da pannelli fotovoltaici.

Oggi il numero degli addetti si è notevolmente ridotto, dal momento che il tipo di intervento risulta meno faticoso di un tempo e anche il lavoro di Giovanni Borriello ha assunto una nuova denominazione, quella di operatore nautico.

Attualmente gli sono affidati tutti i segnalamenti marittimi presenti sulla costa, dall'ex valico del Lazzaretto fino a Grado, di cui la maggior parte collocati in mare, come quelli posti in entrata al canale navigabile di Monfalcone o quelli posizionati nel vallone di Muggia, sulle dighe, che indirizzano le petroliere verso il terminal Siot.

Però il lavoro dell'operatore nautico non consiste solo nell'intervenire in caso di guasto o nell' eseguire una verifica periodica degli impianti, ma prevede anche l'adempimento della parte burocratica.

«Ogni segnalamento luminoso – spiega Giovanni – ha un proprio diario denominato "quaderno del segnalamento" dove sono annotati tutti gli interventi effettuati o semplicemente tutte le verifiche periodiche ed è sempre a disposizione del Comando Zona Fari alto Adriatico da cui dipende questa parte del territorio». Il Faro della Vittoria è molto conosciuto sia per la parte monumentale che per il suo fascio luminoso: infatti ha una portata di 27 miglia geografiche, mentre il suo fascio luminoso è visibile a 31 miglia marine di distanza (poco più di 57 chilometri).

Inoltre la caratteristica che contraddistingue un faro dall'altro è il tipo di segnale luminoso emesso e che lo rende unico: quello di Gretta produce due lampi nell'arco di dieci secondi.

Andrea Di Matteo

Il fascio emanato dalla struttura triestina è visibile fino a 31 miglia marine di distanza, poco più di 57 chilometri

LA MANIFESTAZIONE «BOLLE IN PARCO»

Miramare, spazio ai mini-subacquei

Brillante ritorno alla Riserva di Miramare dell'iniziativa «Bolle in parco 2008», organizzata dal Circolo Sommozzatori Trieste. Obiettivo della giornata, svoltasi nel passato week-end, è quello di offrire l'opportunità a tutti i bambini e i ragazzi dagli 8 ai 14 anni di provare l'emozione di respirare sott'acqua, accompagnati da un istruttore qualificato, nei fondali della riserva.

I piccoli partecipanti hanno prenotato l'avventura a contatto con il mare in settimana e si sono dimostrati subito pronti ed entusiasti di tuffarsi, alla scoperta dei pesci e delle caratteristiche della natura più nascosta, sotto la superficie.

I giovani sono stati accolti al castelletto del Wwf e accompagnati in un giro turistico e informativo tra le vasche del centro visite, per un primo approccio con la natura. Gli istruttori quindi si sono spostati verso la costa, al Bagno Ducale, per l'immersione vera e propria, preceduta da indicazioni e informazioni sulle attrezzature e gli accorgimenti necessari per una nuotata senza problemi.

Piccoli sub impegnati nelle immersioni a Miramare

Il percorso e l'escursione in acqua per i mini-sub è durata un'ora ed era gratuita, anche se ha reso necessario la prenotazione obbligatoria effettuata in precedenza e con un certo anticipo. Si tratta di un'iniziativa sperimentata per la prima volta con successo la scorsa estate, promossa dalla Riserva Naturale Marina di Miramare, su un'idea proposta per la prima volta in città dal Circolo Sommozzatori Trieste (C.S.T).

Anche quest'anno i due soggetti organizzatori hanno collaborato nuovamente insieme, per offrire la possibilità a bambini e ragazzi di provare gratuitamente l'ebbrezza di un'immersione con le bombole nello specchio d'acqua riparato della Riserva marina, a pochi passi dalla spiaggia.

Sono tanti i bambini ad aver preso parte nel 2008 ai tuffi nella riserva, scoprendo un mondo fantastico e spesso sconosciuto. Per chi si è perso l'occasione di aderire a «Bolle in Parco» il circolo sommozzatori organizza comunque anche nel corso dell'anno, una volta finita l'estate, corsi rivolti ai bambini e ai ragazzi, promossi in piscina.

Per informazioni ulteriori è comunque possibile consultare il web: è disponibile il sito internet www.circolosommozzatoritrieste.it o la mail info@circolosommozatoritrieste.it.

Micol Brusaferro

L'edizione precedente del torneo

Parte a San Luigi il torneo «Marco Cavallo» Il calcio serve anche per vincere il disagio

Un evento di integrazione a trecentosessanta gradi: così si presenta il Torneo di calcio «Marco Cavallo» che prenderà il via oggi sui campi del San Luigi in via Felluga. Per festeggiare l'undicesimo anniversario del torneo e in occasione del trentesimo anniversario della legge Basaglia, l'evento si propone un grande sforzo per coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza su tematiche sociali quali la salute mentale, il disagio giovanile, l'immigrazione, la tossicodipendenza e la povertà. L'obiettivo è quello di realizzare non soltanto un evento sportivo, ma di dare vita anche ad un punto di incontro tra realtà che operano nelle aree sociali più a rischio. Il torneo, organizzato dalla Polisportiva Fuoric' entro in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale grazie al contributo della Regione, è un evento unico nel suo genere: nato originariamente come punto di incontro per associazioni sportive che lavoravano nel campo della salute mentale, negli anni si è evoluto ed ha allargato la partecipazione ad enti ed associazioni che aiutano le fasce più deboli della popolazione. Ogni anno infatti tanti giovani provenienti dall'area del disagio psichico, sociale e familiare, insieme ad immigrati di innumerevoli etnie, danno vita ad una grande festa dove si mescolano diversità e passione per lo sport.

Tutto ciò è reso possibile grazie anche alla collaborazione tra Fuoric'entro, il Dipartimento di salute mentale, l'Azienda sanitaria triestina, i servizi sociali del Comune, le associazioni e le comunità che operano nel settore. Numerose le squadre che parteciperanno al torneo, e ci sarà anche un mini- torneo femminile. Il torneo intitolato "Marco Cavallo" ricorda il cavallo dell'ospedale psichiatrico che veniva utilizzato per trasportare la biancheria ed utensili tra un padiglione e l'altro. *(l.d.)*

IL PICCOLO 50 ANNI FA

5 settembre 1958 *di R. Gruden*

● Gli appassionati dei «flippers» sono quei perdigiorno con atteggiamenti da teppisti, non gli universitari, scrive un giovane. Quei tizi capaci di far sparire «nello spazio di venti minuti, in una di quelle macchinette, ben 500 lire».

● Da quando, due settimane fa, ha cessato di funzinare il semaforo di via Rossetti - via Ginnastica vi si sono verificati già quattro incidenti. Sarebbe il caso di ripararlo o, almeno, di inviare sul posto un vigile che regoli il traffico.

● Un abitante di via Monfort chiede, a chi di dovere, che dato che il Comando militare non si serve che della parte inferiore del parco di Villa Necker, di aprire quella superiore a vantaggio dei bambini.

FARMACIE

■ **DALL'1 AL 6 SETTEMBRE 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Giulia 14	tel. 572015
via Costalunga 318/A	813268
via Mazzini 1/A - Muggia	271124
Prosecco	225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Giulia 14	
via Costalunga 318/A	
via Dante 7	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Prosecco	225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Dante 7	630213

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	83,6
Via Carpineto	µg/m³	43,9
Via Svevo	µg/m³	94,3

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	30
Via Carpineto	µg/m³	26
Via Svevo	µg/m³	32

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	92
Monte San Pantaleone	µg/m³	122

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	6	83	67	3	90
CAGLIARI	73	42	67	48	40
FIRENZE	80	71	83	81	10
GENOVA	90	35	30	47	72
MILANO	80	1	62	5	23
NAPOLI	27	66	23	35	48
PALERMO	27	11	22	39	86
ROMA	65	74	68	48	67
TORINO	2	60	39	35	81
VENEZIA	21	5	76	22	12
NAZIONALE	39	87	14	26	25

SuperEnalotto **(Concorso n. 107 del 4/9/2008)**

1 6 11 27 65 80 Jolly **21**

Montepremi €	56.705.043,90
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	55.000.000
Nessun vincitore con punti 6	
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 14 vincitori con 5 punti €	38.331,41
Ai 1.746 vincitori con 4 punti €	307,35
Ai 64.326 vincitori con 3 punti €	16,68

Superstar (N. Superstar 39)

Ai 3 vincitori con 4 € **30.735**. Ai 255 vincitori con 3 € **1.668**. Ai 3.385 con 2 € **100**. Ai 22.508 vincitori con 1 € **10**. Ai 47.555 vincitori con 0 € **5**.

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

SPETTACOLO

«Magica è la notte» in piazza Unità

Trieste torna sui network televisivi nazionali. Questa sera in Piazza Unità dalle 21 il programma «Magica la notte» in onda su Carpe diem canale sky 932 realizzerà una serata tra musica e moda. Tra i nomi musicali spiccano diversi gruppi musicali che i giovani ascoltano sulle frequenze radio di M2O, uno dei network preferiti dai giovani, dagli StartNoise a Marco Skarica, da Sandox a Mistery.

Due gruppi sono anche triestini: gli X life, capitanati da Lorenzo Fiorencis e Tino, giovane ragazzo di soli 19 anni. Ci saranno anche i Base Prima che presenteranno il loro nuovo album in uscita a fine settembre. Il corpo di ballo della scuola di danza della Daspe si esibirà nel celebre musical Grease.

Ed ancora, verranno elette la Ragazza d'Italia e quella dell'Euroregione. A condurre la serata i due conduttori storici di «Magica la notte», Andrea Sessa e Assunta Corbo. La serata saà poi trasmessa anche da altre 75 emittenti televisive locali sparse per tutta Italia.

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Vasco, timido e riservato

❷ Linda ha un buon carattere

❸ Flex, atletico e vitale

❹ Gattini vivacissimi

DOPO LA FESTA DEL CUCCIOLO

Al Gilros ancora quattrozampe alla ricerca di una sistemazione

Al Gilros invece disponibili dei nuovi amici a quattro zampe, oltre ai vari Fido già proposti nelle scorse settimane, ma che ancora non hanno trovato amore ed affetto: Linda, una cagnolina di taglia media anziana, dal pelo corto, cieca ad un occhio, molto tranquilla e riservata, ma che va d'accordo con tutti gli altri cani, si merita una bella nuova casa; giunto da poco anche Flex, bel meticcio maschio di taglia medio piccola, giovane, atletico e pieno di vitalità, ma anche docile e socievole, cane che deve scaricare tutta la sua energia, per non ritrovarsi con dei danni in casa; Vasco invece si trova nella struttura di Opicina da qualche mese, cane un pò timido e riservato, un pò pauroso, ma sicuramente affettuoso se inserito in un contesto sicuro e amoroso, è di taglia medio piccola dal pelo semi lungo. Ancora in creca di casa Mafalda, femmina meticcio giovane, molto valida caratterialmente, equilibrata, forse ancora cucciolona, adatta anche all'appartamento, e tanti cani di grossa taglia e adulti, come Dux, pastore del Caucaso, Zeus, incrocio del pelo corto, Margy, femmina molto timida, Ruben, incrocio di pastore - pitbull, adatto alla guardia, e tanti altri quattro zampe ancora.

Nel frattempo si è svolta domenica la festa per cuccioli presso il campo di addestramento di San Giuseppe della Chiusa: i piccoli amici hanno avuto la possibilità di giocare, socializzare, divertirsi, liberi dal guinzaglio nell'ampio spazio recintato, e ognuno ha ricevuto la dieta personalizzata dalla veterinaria della ditta Zoodiaco Pet & Green; si è vista la partecipazione dei proprietari, di bambini, di adulti senza cane curiosi, importante è stata la possibilità di relazionarsi in un contesto sicuro e allegro, con il supporto degli addestratori dell'organizzazione. Cani soddisfatti e sfiniti, dopo svariate corse e rincorse, tuffi nella piscinetta, snack e biscotti rubati, piccole zuffe amichevoli, proprietari felici e con la speranza di educare bene, in futuro, i propri Fido.

Per tutte le info, foto dei cani e del Puppy party, www.villaggiovacanzedelcane.com, oppure tel.040/215081.

ALBUM DEI BENIAMINI

Gatti in cerca di padrone

Hip, incrocio di levriero abbandonato ai primi di agosto

Ciccio cerca ancora casa

Cheyenne troverà un padrone? Lui e quelli del Gilros ci contano

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Guglielmo Kodermac dalla Agenzia delle Entrate ufficio di Trieste 205 pro Cuore amico «Gorizia».
– In memoria di Amelia Volpi Perdan per il compleanno (5/9) dalla figlia Marisa 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Renzo Esposito nel 20.o anniv. dalla moglie 50 pro Airc.
– In memoria dei nostri cari dalle famiglie Fidel Carnieli 50 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Vincenzo Avoni da N.N. 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Pino Cannistracci da Marko Cannistracci 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria della dott.sa Monica Cergol da Maurizio e Anna, Valdeo e Ada in Tonet 40 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Silvio Fortuni da Ennio Antonini 100 pro Caritas diocesana.
– In memoria di Biagio e Maria Giovannini dal figlio Sergio e nuora 25, dalla nipote Mirella 15 pro Ist. Burlo Garofolo (rep. neonatologia).
– In memoria di Irenella da Fiorella e familiari 100 pro La via di Natale.
– In memoria di Graziella Marchetto Carciotti dalla fam. Luciano Caselli 100 pro Istl Burlo Garofolo (bambini oncologici).
– In memoria di Mario Nardon dai cugini Dante e Virgilio 50 pro Lega italiana lotta ai tumori (Monfalcone).
– In memoria di Lida Penco da Elda 20 pro Airc, 20 pro Ist. Rittmeyer, 20 pro San Vincenzo de Paoli. (Roiano).
– In memoria di Emma Pinzana Davanzo (Travesio) dalle fam. Davanzo Miot 70 pro La via di Natale.
– In memoria di Laura Scarlini da Benvenuti, Bradamante, Fragiacomo, Sgubin, Svich 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Mery e Fulvio Volsi da Franco, Chiara e fam. 100 pro Ass. Azzurra, 100 pro Ass. Aimps.

DA STASERA A DOMENICA

La Festa di settembre ravviva Grozzana

Prenderà il via stasera alle 20, per concludersi domenica, la «Festa di settembre», tradizionale appuntamento di fine estate, che si svolge nel piccolo e suggestivo centro di Grozzana, a poche centinaia di metri dal valico di Pesek, a cavallo del confine con la Slovenia.

Organizzato come di consueto dal Circolo culturale sloveno «Krasno polje», l'appuntamento si è sempre distinto, anche nel recente passato e prima della caduta dei confini, come evento caratterizzato dalla grande amicizia fra sloveni e italiani, nel contesto di uno scambio culturale particolarmente intenso. Il programma dettagliato prevede per oggi alle 20 l'apertura dei chioschi enogastronomici, con l'accompagnamento dei gruppi musicali «Grinders» e «Blek Panters».

Domani, l'apertura dei chioschi enogastronomici sarà anticipata alle 17, assieme a quella dello stand informativo, allestito dalla Provincia, per illustrare il progetto sulla riduzione dei rifiuti e sul risparmio idrico. Alle 20, ballo con il gruppo musicale «Tramontana». Domenica, alle 10 del mattino apertura dei chioschi enogastronomici, alle 17 avvio del programma culturale, con la presentazione della pubblicazione «Po sledeh tradicionalne kulture» (Alla riscoperta della tradizione culturale). A seguire, i saluti dei Sindaci dei Comuni di San Dorligo della Valle – Dolina e di Hrpelje-Kozina e l'esibizione del gruppo folcloristico e del gruppo di canto popolare del Circolo culturale «Mandrac» di Capodistria. Alle 19, ballo con il gruppo musicale «Kraski kvintet». Sia sabato che domenica saranno aperti il mercato dei prodotti tipici del Carso e la mostra del materiale realizzato nell'ambito del progetto «Il paese protagonista» – Piano di zona dei Comuni di San Dorligo della Valle – Dolina e Muggia 2006-2008.

Ugo Salvini

CONTINUA IL TOUR

Umberto Lupi stasera canta nel rione di Altura

Prosegue il tour estivo di Umberto Lupi «Canta Trieste in dialetto, nelle piazze dei rioni cittadini», che, organizzato dal Comune di Trieste, punta a portare momenti di spettacolo e di allegria, nella tradizione più schietta del nostro folk locale, non solo nelle zone più «classiche» del centro ma soprattutto nei rioni e nelle periferie.

Nell'ambito del "tour", che proseguirà fino a metà settembre, un grande successo di pubblico ha premiato il cantante concittadino alcune sere fa nella centralissima piazza Goldoni, dove si è registrato il "tutto esaurito"!

Nella piazza gremita Lupi si è esibito affiancato dai cantanti Paolo Ferfoglia, Deborah Duse ed Elena Centrone e alla chitarra e voce Edy Neppi. Apprezzatissimi un «angolo» musicale riservato alle canzoni degli anni '60 e la proiezione di immagini vecchie e nuove, curate da Renato Guzzo, riguardanti i rioni e la città in generale.

Il prossimo appuntamento è fissato per stasera nel popolare rione di Altura, ancora con proiezione di audiovisivi e inizio alle 20.30. In caso di maltempo il concerto si terrà all'interno del «Club Altura».

POMERIGGIO

● **MAESTRI DEL LAVORO**
Oggi alle 17, nella Sala del Consiglio presbiteriale del Seminario diocesano di via Besenghi 16, riprendono le riunioni settimanali del Consolato provinciale di Trieste dei Maestri del Lavoro d'Italia per soci e simpatizzanti.

● **ELECTRIC MACHNE**
Oggi alle 17.30, presso il bar «Capriccio rinfreschi» di via Bramante 4 Trieste, s'inaugura la mostra fotografica «Electric - Machne 55 anni in via Bramante di bottega elettrica a bottega d'arte». Inoltre, presso la bottega d'arte «Le Amèbe» di via Bramante 1, in mostra oggetti e ricordi. Curatrice artistica: Gabriella Machne. Per info: «Amèbe» 040.309478.

SERA

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Venerdì 5 settembre al gruppo Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14 alle 18, e al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18 alle 20 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040.577388, 333.3665862, 334.3400231, 334.3961763.

● **ASSEMBLEA A.R.I.**
Oggi alle 20.30 assemblea dei Radioamatori dell'Ari presso la locale sede di via L. Pasteur 16/1 (Rozzol-Melara). Ulteriori informazioni sul sito www.aritrieste.it.

● **CONCERTO A SAN PIO X**
Napolincanto in concerto stasera alle 21 sul sagrato della chiesa di San Pio X (via Revoltella 130). Ingresso libero, l'evento è organizzato dal Centro culturale «Giorgio La Pira» e dal Centro culturale «Mons. Lorenzo Bellomi».

● **CHIESA LUTERANA**
L'Usci di Trieste e l'Uccs-Zskd, in occasione della XI edizione di Alpe Adria Cantat - Settimana internazionale di Canto Corale, presentano oggi alle 21 nella chiesa Luterana a Trieste una serata di musica corale con la partecipazione di: Coro del Liceo «G. Oberdan», direttore Stefano Klamert; Coro misto giovanile «Trst», direttore Aleksandra Pertot; Coro «Skerzo» di San Pietroburgo (Russia), direttore: Olga Zmiewskaya. L'entrata è libera.

● **LEZIONE GRATUITA DI YOGA**
Oggi tra le 20 e le 21 lezione di yoga gratuita nella sede dell'Associazione Yoga Integrale e il Drago d'oro, via Mazzini 30, 3.o piano.

VARIE

GITA ALL'OKTOBERFEST
■ Il Gruppo amici della birra organizza un viaggio a Monaco in Germania per la Festa dell'Oktoberfest nei giorni 20-22 settembre 2008. Info al 3356767749.

LAVORI IN DIALETTI ISTRO-VENETI

«Poesia in piazza» a Muggia

Procede a pieno ritmo l'organizzazione del concorso «Poesia in piazza» promosso dal Rotary Club Muggia, presieduto da Furio Silvestri con il patrocinio dei Comuni di Muggia e Trieste, della Provincia e della Regione. Si tratta di un evento biennale, giunto quest'anno alla quinta edizione. Il concorso, nato negli anni Settanta con il patrocinio dell'allora Azienda di Soggiorno e Turismo di Muggia da un'idea di figura di spicco della cultura muggesana, Edoardo Guglia, raggiunge grande risonanza e popolarità ed ebbe nella commissione giudicatrice personalità quali Biagio Marin, Bruno Maier, Ketty Daneo, Manlio Cortellazzo e in Italico Stener l'uomo che attuò la ripresa dell'evento.

Ad un altro muggesano, Italico Stener, si deve, il ripristino dell'evento che il sodalizio muggesano assunse a partire dal 2000 come service del club. Oggi come allora, finalità del concorso è la conservazione e valorizzazione nel patrimonio culturale dialettale della Venezia Giulia, dell'Istria e della Dalmazia. A partire dal 2006, il Rotary Muggia ha dato vita a un concorso parallelo intitolato «Poesia in piazza-Scuola» che, con cadenza annuale, coinvolge gli studenti delle terze classi della scuola media.

Il centro di Muggia

Il regolamento del concorso «Poesia in Piazza» prevede l'ammissione dei soli componimenti redatti nei dialetti istro-veneti di Venezia Giulia, Istria e Dalmazia (Slovenia e Croazia). La partecipazione al concorso è libera e gratuita. La commissione giudicatriceassegnerà agli elaborati un premio in denaro, una targa, e una lirica cui andrà una menzione. Gli elaborati dovranno pervenire al Rotary Club Muggia (hotel Lido, via Battisti 22, Muggia) entro la mezzanotte del 20 settembre. Per informazioni, rivolgersi ad Alida Ponte (040-637577,3487901044). La premiazione avrà luogo pubblicamente a Muggia sabato 25 ottobre.

Fulvia Costantinides

CORSO DI PRIMO SOCCORSO
■ Sono aperte le iscrizioni al corso di Primo soccorso alla popolazione, che avrà inizio il 29 settembre alle ore 20. Per info e iscrizioni rivolgersi alla segreteria dei Volontari del Soccorso della Croce Rossa italiana, lunedì, martedì e giovedì ore 18-20, tel. 040.3186121, email vds_trieste@yahoo.it.

SAGRA GLOBOJNER
■ Prosegue fino al 30 settembre la sagra a Padriciano al parco Globojner-Monte Spaccato. Ogni giorno chioschi enogastronomici, spettacoli. Stasera si esibiranno i Wooden Legs in un suggestivo concerto di musica celtica-irlandese.

ALPINA DELLE GIULIE
■ La Società Alpina delle Giulie organizza un concorso fotografico dal titolo «Le escursioni 2008 dell'Alpina delle Giulie» riservato a foto scattate nel corso delle escursioni. Le iscrizioni si chiuderanno il 15 ottobre. Informazioni al seguente numero 040/369067, oppure www.caisag.it.

PISCINA DI ALTURA
■ La piscina di «Altura» ha riaperto con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16 il sabato e la domenica dalle 9 alle 13. Da ottobre riprenderà anche l'orario serale dalle 20.30 alle 22.

GITA A PREDAPPIO
■ L'Ugl Assicuratori organizza per 26 settembre una gita in giornata a Predappio, con visita alla tomba di Mussolini, alla chiesa dove fu battezzato, alla sua casa natale e visita guidata a «Villa Carpena» dove lui visse con la sua famiglia. Il costo del viaggio (aperto a tutti) è di 60 euro e comprende il pranzo, con vino e acqua a volontà e la visita guidata alla villa. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare il segretario della categoria, signor Franco Paoli, cell. 3898047991. Disponibili ancora pochi posti.

«ROZZOLANDO» A ROZZOL
■ L'«Associazione Sportiva Rozzol» indice per domenica 7 settembre con partenza alle ore 16 «Rozzolando 2008». La XIV edizione della gara podistica non competitiva lungo le strade del quartiere di Rozzol. Le iscrizioni si raccolgono presso la casa della «Sagra di San Pio X» nelle serate di venerdì 5, sabato 6 settembre e 1 ora prima della partenza. Ritrovo partecipanti dalle 15. Premiazioni durante la serata di domenica. Quota d'iscrizione euro 2.

CORSI DI MUSICA
■ Sono aperte le adesioni agli incontri gratuiti introduttivi ai corsi di musica che si terranno settimanalmente nel mese di settembre nella sede dell'Associazione Culturale «I piccoli musici di Trieste» in viale XX Settembre 40. Le lezioni gratuite sono disponibili per il corso di musica per bambini dai 3 anni, di tastiere, pianoforte, violino, flauto, chitarra e basso elettrico per bambini, ragazzi e adulti. Per informazioni e iscrizioni tel. 040630510 oppure 3495593299.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ **BICICLETTA.** La notte del 30 agosto mi è stata rubata la bicicletta; era agganciata alla recinzione del Giardino Pubblico all'inizio di via Giulia. Caratteristiche: telaio Ganna, colore grigio/nero, cambio Shimano Deore, freni V-Brake, fermapiedi, ammortizzatore anteriore bloccabile Rst, ruote 28 pollici. Si offre una ricompensa a chi la ritrova. Tel. 040.567093 - 328.8044076. Chiedere di Luca.

■ **TESTIMONI.** In merito all'incidente avvenuto in via Benussi a Trieste domenica 24 agosto 2008 alle ore 21.45 circa che ha coinvolto uno scooter nero, chiedo cortesemente a chiunque abbia assistito allo stesso incidente di chiamare il numero 3495705716.

■ **CHIAVE.** Smarrita, sulla camminata Napoleonica/Strada Vicentina, lo scorso mercoledì 27 agosto una chiave per automobile con portachiavi rosso con scritta Daihatsu e con telecomando per l'apertura. Mancia all'onesto rinvenitore. Telefonare ai seguenti numeri: 3400010736, oppure allo 040-211017, 040-273619.

AUGURI

GIANNA-FABIO Ecco Gianna e Fabio nel giorno del loro matrimonio. Li festeggia con amore 40 anni dopo quella fatidica data la figlia Daniela, con i migliori auguri

MARIO-EDDA festeggiano i sessant'anni dal loro matrimonio Mario e Edda Felluga, attorniati dalle figlie Fulvia con Roberto, Cristina con Alberto e dalla nipote Chiara con Francesco

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO DEL GIORNO

«Pannelli antiestetici in via Forlanini»

Sono uno dei residenti della zona di via Forlanini che non gradisce i pannelli insonorizzanti, anche se dicono siano i migliori, perché visivamente alteranti l'equilibrio naturale della vallata del Torrente Settefontane, ora gravemente compromesso dalla concentrazione di numerosi manufatti. È da premettere che il nuovo cavalcavia, interessato maggiormente al problema, non dovrebbe riguardare assolutamente il traffico pesante, convogliato sull'autostrada, ma servire solo al poco traffico leggero locale, con conseguente minore rumorosità.
Una più attenta valutazione tecnica e politica in sede di progettazione, per evitare lo scempio che si sta compiendo, avrebbe consigliato a suo tempo la costruzione del cavalcavia e del vicino tunnel, cosa più logica e assolutamente possibile vista la conformazione del terreno, più distante dalle case i cui residenti subiscono, oltre ai disagi, anche il deprezzamento delle loro proprietà. Di chi la colpa? Chi li risarcisce?
Pur riconoscendo che è indispensabile porre le protezioni antirumore, sarebbe opportuno studiare una diversificazione nella predisposizione delle barriere in modo da conferire ad esse un aspetto più armonioso con l'ambiente circostante, nel rispetto della natura e dei residenti, dei quali non si vuole tener conto e che risultano fortemente penalizzati.
Bisognerà poi fare in modo di mimetizzare al massimo tali «muri» di barriere mediate la piantumazione di aiuole, arbusti rampicanti, ricorrendo al limite anche ad elementi artificiali.

Domenico Bellezza

RIVE

Mare «rubato»

Trieste è una città di mare. Ma chi lo vede? Poco a poco dal vecchio faro all'ampia Sacchetta, barche, barchette e cabinati di varia stazza fanno il pieno e il mare non lo si vede più. Ci sono poi le canottiere e le società veliche, che hanno i loro diritti di spazio marino. E sta bene! C'è poi l'amplissimo bacino del Marina San Giusto con i suoi molteplici attracchi. E va anche bene!
Ma ciò che non va, è che il Marina San Giusto ha chiesto anche la concessione dello spazio sul lato destro del molo Pescheria, per adibirlo all'attracco di fantomatici mega-yacht, così da portarlo via ai triestini che da decenni ne usufruiscono per godibili passeggiate di mamme, bambini e passanti in genere. E soprattutto a un passo dal mare.
La notizia ha infuriato i cittadini che già hanno firmato una petizione suffragata da oltre 500 firme (che certo saliranno ben presto a migliaia), contrari alla concessione dell'ampliamento del marina, anche perché di posti liberi ce ne sono ancora.
Ho letto anche che dal primo settembre Trieste Trasporti farà arrivare e ripartire le sue linee costiere dalla radice del molo Bersaglieri anziché da quello Pescheria. Sarei curioso sapere il perché di questa modifica, che di fatto peggiora l'attuale situazione. Finora chi attendeva l'arrivo dei vari «Delfino verde» per Muggia, Grignano, Sistiana, poteva tranquillamente sedersi a un tavolo della gelateria bar Pinguino, e con 90 centesimi di euro bersi un caffè.
No, non va bene! Si deve aspettare in piedi, sotto il sole cocente o la pioggia battente alla radice dell'inospitale radice del molo Bersaglieri.
Non mi si venga a dire, poi, che con la concessione i mega-yacht porterebbero vantaggi economici alla città. I proprietari di simili natanti dormono a bordo, mangiano a bordo e non aspettano certo di venire a Trieste per fare acquisti di abiti firmati da Valentino e da Armani!
In definitiva i triestini non sentono il bisogno di estasiarsi nell'ammirare i miliardari che fanno sfoggio delle loro ricchezze nei lussuosi quadrati di poppa dei loro panfili, a danno del molo perduto. Non intendono fare come quel nonno che diceva ai nipotini: «Siate buoni, bambini. Se state buoni vi porto a vedere i signori che mangiano le paste!».

Tullio Stabile

ALBUM

Rimpatriata in Istria per le famiglie Gardelli e Visentin

Una rimpatriata veramente degna di tale nome. Un folto gruppo dei componenti le famiglie Gardelli-Visentin si sono riuniti nel loro paese natale di Stridone di Portole domenica 24 agosto 2008, in occasione della mitica Fiera di San Girolamo.
Tra parenti rimasti e quelli «esodati» che non si vedevano da secoli è stato un incontro nostalgico e pieno di ricordi, tra musica, episodi e divertimenti vari, sempre in omaggio ai vecchi tempi. Vista la riuscita dell'evento e le sue dimensioni, non poteva mancare la promessa di ripetere assolutamente il bellissimo meeting anche il prossimo anno. Magari per vedere se si riesce a battere il record dei presenti..

TRADIZIONI POPOLARI

di **LILIANA BAMBOSCHEK**

Quando si andava al mare in tram a cavalli

Nella Trieste di fine Ottocento sorsero i primi stabilimenti balneari «di spiaggia» mentre i bagni galleggianti erano già un po' in decadenza: uno dei più confortevoli ed eleganti fu il bagno «Fontana» inaugurato nel 1890. Si trovava nelle immediate adiacenze della Lanterna e dell'omonimo bagno popolare (il mitico «Pedocin») che doveva corrispondere alle esigenze di chi non poteva permettersi di frequentare un bagno a pagamento e si accontentava di servizi spartani. Al Fontana invece c'erano tutte le comodità: la facciata di colore rosa gli dava un aspetto vagamente orientaleggiante e divenne subito di moda. Disponeva di duecento cabine, suddivise fra maschi e femmine e la sua spiaggia col fondo di sabbia era molto invitante. Per raggiungerlo da Passeggio S. Andrea si poteva adoperare una piccola vettura tramviaria tirata da un cavallo. Questo servizio era in coincidenza con la linea principale del tram a cavalli Boschetto-S.Andrea ma in alcune stagioni, nei periodi di maggiore affluenza di pubblico e su richiesta dello stesso, la Direzione istituì un servizio di carrozze diretto per il bagno. Naturalmente ne usufruivano anche i frequentatori della Lanterna che, peraltro, erano assai più numerosi.
La vita del bagno Fontana non fu molto lunga perché nel 1908 fu demolito per lasciare posto alla futura stazione di Campo Marzio. Ma nel frattempo era sorto un altro stabilimento, il più grande e più confortevole di cui si poteva disporre a quei tempi a Trieste: l'Excelsior.
Altisonante anche nel nome il locale prometteva di essere un luogo di divertimento assai vario e completo, in un'atmosfera raffinata da Belle Epoque.
Disponeva di una spiaggia per signore e una per signori con 450 cabine separate; lo specchio d'acqua era delimitato da un piccolo approdo, era dotato di sabbia sul fondale, fu realizzato un lussuoso ristorante sulla terrazza, un teatro interno per gli spettacoli di cabaret e un teatrino all'aperto per le serate estive.
Anche per raggiungere questo bagno funzionava un servizio di tram a cavalli che lo collegava direttamente coi portici di Chiozza. Dal 1900 con l'avvento dell'«Elettrico» della Società Triestina Tramway il percorso dal deposito di via Margherita al capolinea di Barcola si svolgeva con una rapidità da record, per quei tempi: soli 28 minuti ! La vita del bagno Excelsior durò per quasi un secolo, costellata di feste e spettacoli indimenticabili, fra cui le famose «feste veneziane» con sfilate di barche, numeri di varietà, fuochi d'artificio ecc. Generazioni di triestini rimasero legate a quello stabilimento. Poi iniziò una lenta decadenza finché nel 1984 la struttura fu definitivamente chiusa.

SUPERMERCATI

Cassiere distratte

Sono un'assidua e fedele frequentatrice del Pam del centro commerciale «Il Giulia», sin dall'apertura. Trovo valide le modalità con cui vengono offerti i vari prodotti alimentari. Anche i prezzi non sono molto alti. Ve n'è per tutte le tasche. Mi disturba, tanto, invece il comportamento di alcune cassiere, spesso distratte e intente a parlare tra di loro disinteressandosi totalmente dei clienti.
Al riguardo vorrei ricordare quanto mi è capitato ultimamente. Sono in fila alla cassa n. 2 quando alla cassiera si avvicina una sua collega, a quel momento probabilmente fuori servizio. Inizia tra loro una lunga discussione, fatta di tanti pettegolezzi, che si protrae per diverso tempo ed anche durante il pagamento, che avviene alle 17.09 del 25 agosto, come risulta dallo scontrino in mio possesso.
Più volte, durante la snervante attesa sono stata tentata di richiamarle al loro dovere verso i clienti, ma alla fine ho desistito anche per evitare ulteriori ritardi e disagi, a me e a quanti mi stavano seguendo in fila.
Ciò premesso, vorrei chiedere al direttore del Pam, se ritiene ammissibile un tale comportamento delle cassiere nei confronti dei clienti, e, se no, se intende invitarle ad essere più educate e gentili. Diversamente, a rimetterci non sarà solo il cliente, ma anche il Pam, se è vero com'è vero che alcuni clienti propri per questo motivo hanno abbandonato il Pam. Spero tanto di non dovermi annoverare anch'io tra questi.

Liliana Spilar

MASSIMILIANO

I fondi per il monumento

La morte dell'Arciduca Massimiliano colpì molto la nostra città per tutti quei motivi che sono già stati ampiamente ricordati.
In seguito all'accaduto venne subito creato un Comitato cittadino per raccogliere i fondi necessari alla costruzione di un monumento a lui dedicato. Il Comitato raccolse moltissime sottoscrizioni: lo stesso imperatore Francesco Giuseppe, la moglie Sissi, Leopoldo re del Belgio, tanti regnanti europei, nobili, ministri, ufficiali di alto grado, intere scolaresche ed associazioni di ogni tipo, versarono regolarmente quanto sottoscritto o raccolto. Una notevolissima quota venne annunciata e firmata anche dal re d'Italia Vittorio Emanuele II ma... mai onorata. Nei bilanci del Comitato, alla chiusura dei conti mensili, la quota del re d'Italia risulta sempre in rosso e come tale riportata anche a fine dei lavori del Comitato stesso. Tutti i documenti riguardanti quanto sopra citato sono consultabili presso il nostro Archivio diplomatico.

Leone Veronese

OGGI IN TV

10.00 Sky Sport 2: F.1, Gp Belgio. Libere 1a sessione
12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
13.00 Italia1: Studio Sport
14.00 Sky Sport 2: F.1, Gp Belgio. Libere 2a sessione
16.00 Eurosport: Ciclismo, Vuelta di Spagna. 4.a tappa

16.30 Raitre: Pomeriggio Sportivo
20.00 Eurosport: Tennis, Us Open
20.00 Raisport Più: Atletica. Golden League da Bruxelles
20.55 Raitre: Calcio, Qual. Europei Under 21. Italia-Grecia

A sinistra gli alabardati mentre esultano, accanto tifosi della Triestina sugli spalti dello stadio Rocco (foto di Andrea Lasorte)

TRA MALCONTENTO E CRISI ECONOMICA CHE INVESTE ANCHE IL CALCIO

Flop abbonati, appena a quota 3mila

La società è corsa ai ripari: da oggi le tessere a 10 euro per gli under 12

TRIESTE A tre giorni dal debutto casalingo contro l'Avellino, la Triestina è riuscita a stento a superare quota 3000 abbonamenti: ieri sera, per la precisione, erano 3063. Un dato che è lo specchio della delusione serpeggiante tra i tifosi ma che sta a indicare come la crisi economica tocchi ormai anche il calcio e lo sport più in generale. Anche se la campagna abbonamenti continuerà fino al secondo impegno casalingo (il 20 settembre con il Sassuolo), il dato non è certamente esaltante, soprattutto se rapportato a quello degli anni più recenti. Ma intanto la società alabardata è corsa ai ripari, ha compiuto in queste ore una sorta di correzione di rotta per i più piccoli, che potrebbe far ripartire la corsa alla tessera. Per gli under 12 l'abbonamento costerà solo 10 euro.

LE CIFRE. Prima di passare alle possibili cause, i numeri. Che sono abbastanza impietosi, visto che il dato è in picchiata rispetto al passato più recente. Appena lo scorso anno, le tessere sottoscritte furono 4811, mentre due stagioni orsono gli abbonamenti furono addirittura 5352. Ma a questo punto sembra difficile raggiungere perfino la cifra della stagione 2005/2006, quella del ciclone Tonellotto e dello choc dovuto allo spostamento delle partite al sabato: quell'anno gli abbonamenti toccarono il minimo assoluto dal ritorno in B dell'Unione: solamente 3521. Gli anni precedenti le quote invece erano buone: 4789 il primo anno di B, quando si sfiorò la promozione; addirittura 6134 quello seguente e 4602 nella stagione 2002/03. In precedenza l'Unione veniva da alcuni campionati con pochi intimi: in C1 erano solo 1697 gli abbonati, in C2 (1997-98)- si viaggiava attorno ai 1500 (a parte due exploit nelle stagioni dal 1996 al 1998, con 4410 e 3717).

LE CAUSE. Ma a cosa è dovuto il dato negativo della stagione attuale? Certo, c'è la congiuntura economica: molte famiglie faticano a tirare avanti, c'è inoltre una progressiva disaffezione generalizzata dei tifosi verso lo stadio. Tutto vero, ma non sufficiente a spiegare il netto calo. Conta molto invece l'insoddisfazione dei tifosi per la campagna acquisti: forse qualche equivoca dichiarazione sul finire della scorsa stagione, ha creato attese e aspettative che secondo i tifosi non sono state ripagate. Granoche è rimasto, è vero, ma si sa che è solo per una stagione. La società ha ribadito che Marchini era ingestibile e sarebbe stato rischioso trattenerlo controvoglia, ma la gente ha preso male la partenza di un giocatore capace di fare la differenza. Inoltre, tutte le mosse più importanti, come l'arrivo di tanti giovani promettenti, sono avvenute subito, tra giugno e luglio (ma questa non è una colpa della società, semmai un merito), così i tifosi si sono via via dimenticati di questi movimenti. Ma qualcosa è girato storto anche nella campagna abbonamenti, soprattutto nella parte riservata ai più giovani. In molti hanno fatto notare che i più piccoli lo scorso anno entravano con 5 o 10 euro, quest'anno invece occorrevano 40 euro. Ma per i bambini sotto i 12 anni, questo valeva fino a ieri.

LE NOVITA'. Già, perché la società alabardata ha percepito le istanze dei tifosi e ha reso noto che, a partire da oggi, gli under 12 (nati dopo l'1 gennaio 1997) potranno sottoscrivere gli abbonamenti al prezzo di 10 euro in qualunque settore dello stadio (esclusa la tribuna Autorità). Uno sconto che non è cumulabile con altre riduzioni di prezzo previste (ad esempio il Pacchetto 3 generazioni). Per quanti avessero già sottoscritto un abbonamento per under 12 al prezzo di 40 o 50 auro, per rifondere la differenza di prezzo basta rivolgersi al Centro di coordinamento entro e non oltre il 12 settembre. Ma attenzione, per ottenere il rimborso parziale si raccomanda di non utilizzare l'abbonamento per la partita di domenica con l'Avellino: bisogna invece recarsi sempre al Centro di coordinamento dove verranno forniti dei biglietti gratuiti. Inoltre è sempre attiva la «Promozione Progetto Risparmio», attivata in partnership con la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, che prevede la possibilità di acquisire gratuitamente per gli under 18 l'abbonamento sottoscrivendo degli appositi libretti senza costi aggiuntivi. Insomma, importanti correzioni di rotta. A questo punto, tocca anche alla squadra: chissà, forse una vittoria con l'Avellino e un colpaccio ad Ascoli, potrebbero in extremis far lievitare la quota abbonamenti.

Antonello Rodio

LE CIFRE

Lo scorso anno era stata toccata quota 4811. Il minimo storico fu in C2 nella stagione '97-'98

Stefano Fantinel

GLI SCONTI

La nuova riduzione per i giovani valida per tutti i settori fuorché la tribuna vip

Di Vita: «Tifosi delusi dalla campagna acquisti e dai prezzi praticati»

TRIESTE È ormai consuetudine che ogni anno i tifosi ad inizio stagione evidenzino pareri discordanti sulla squadra. In questi ultimi giorni la piazza non mostra grande entusiasmo su quanto fatto sia per la campagna abbonamenti che sul calciomercato dalla Triestina. Nonostante le rassicurazioni della società emerge titubanza per il futuro ed i tifosi storici non nascondo le loro preoccupazioni. «Sinceramente - spiega Federico Di Vita, presidente del Centro di Coordinamento dei Triestina Club – il periodo degli abbonamenti coincide con le mie vacanze ma mi sono stupito della scarsezza delle sottoscrizioni. C'è un malumore generalizzato dettato da un lato dalla campagna abbonamenti che non ha tenuto conto dei nostri suggerimenti e penalizzato alcune categorie che rappresentano lo zoccolo duro, dall'altro invece è il mercato a esser preso di mira. Il mancato arrivo a titolo di proprietà di grossi giocatori che potessero rafforzare la formazione dello scorso anno ha deluso i tifosi. Altro motivo di perplessità, ma qui resto stupito io, è Granoche perché il presidente ha sempre detto che resterà a Trieste fino alla fine della stagione e non vedo perché non si debba credergli. Proprio ieri ho incontrato il giocatore che mi ha assicurato anche lui la sua permanenza fino a giugno. Il discorso Marchini a mio avviso è stato troppo strumentalizzato perché era chiaro da sempre che voleva andare in serie A senza contare che forse nell'ambito del gruppo non era molto gradito non come giocatore ma come uomo. Vorrei ricordare ai tifosi che la Triestina intesa come squadra ha sempre bisogno dei propri tifosi. La campagna abbonamenti sarà comunque prolungata e mi auguro che dopo le dovute rassicurazioni, il tifoso - conclude - si renda ulteriormente conto della necessità di continuare a seguire ed incitare la nostra Unione». *(s.d.)*

> Il presidente del Centro di coordinamento: «Poche sottoscrizioni»

Microfrattura per Tabbiani Pronti Gorgone e Antonelli per la gara con l'Avellino

TRIESTE Tanti assenti, ma anche parecchi dubbi nella Triestina che si sta preparando al primo impegno casalingo del campionato, quello di domenica contro l'Avellino. Innanzitutto il punto sugli infortunati: a Tabbiani è stata riscontrata una microfrattura nella zona della caviglia sinistra e pertanto gli è stato applicato un tutore; lo dovrà portare fino a martedì prossimo, poi si vedranno le sue condizioni e si deciderà. Confermata anche la contrattura per Eliakwu, ma dopo l'ecografia per prudenza verrà fatta anche una risonanza magnetica: forse riprenderà a metà della prossima settimana. Saranno sicuramente assenti anche Lima e Petras, impegnati con le rispettive nazionali. La formazione però è tutt'altro che decisa. Lo dimostra la seduta di ieri al «Rocco», nella quale Maran ha provato in ogni reparto tutte le varie combinazioni a disposizione. A partire dalla difesa: l'impressione è che Cottafava verrà subito gettato nella mischia in coppia con Minelli, con Cossentino ancora ai box, ma ci sono dubbi anche sulle fasce. In teoria toccherebbe a Cacciatore a destra, e Rullo a sinistra, ma quest'ultimo ha un leggero risentimento muscolare tanto che ieri, dopo la seduta tattica, non ha partecipato alla partitella. In quel caso, Maran ha già la soluzione alternativa, con Cacciatore spostato a sinistra e Milani a destra. A centrocampo il mister recupera Princivalli e Gorgone, e proprio quest'ultimo sembra avvantaggiato su Piangerelli per far coppia con Allegretti. La fascia destra sembra invece appannaggio di Antonelli: l'esterno ieri si è mosso molto bene. Visto che a sinistra Testini non si tocca, la sensazione è che Cia dovrebbe partire ancora una volta dalla panchina, anche se pure lui è stato provato sia a sinistra che a destra. In attacco Maran ha tre giocatori a disposizione: la coppia più gettonata sembra quella Della Rocca-Figoli. *(a.r.)*

Vito Mastrandrea — Gennaro De Pasqual — Il signor Nello

Luciano Biagi — Davide Lassini — Aurelio Crasti

LE PERPLESSITA' DEI SUPPORTER DI SAN GIACOMO

«Non ci rimane che sperare nelle magie di Allegretti»

TRIESTE La Triestina ha ancora molta strada da fare prima di diventare una vera squadra. Questo è il pensiero che emerge tastando il polso della situazione tra alcuni supporters del rione popolare di San Giacomo. «Se non ci fosse Allegretti con il suo tocco magico saremmo già a rincorrere le altre squadre», esordisce **Gennaro De Pasqual**, tifoso alabardato che ritiene che l'obiettivo di questa stagione sarà quello di «ottenere una salvezza tranquilla». A dar man forte a questa tesi la campagna acquisti della Triestina «troppo poco convincente». Dello stesso parere è anche **Luciano Biagi**, ancora indeciso se rinnovare la tessera in curva Furlan: «Mi pare di capire che la squadra non si sia rafforzata né indebolita a conferma del fatto che qui a Trieste bisogna sempre patire». Secondo il signor Luciano la nota più positive giunge dalla riconferma di Allegretti «un giocatore che può fare la differenza».

Chi è rimasto seccamente deluso dalle gesta della squadra alabardata nell'esordio di campionato contro il Bari è invece **Vito Mastrandrea**, fervente sostenitore del team pugliese: «Secondo me la Triestina si è indebolita ulteriormente rispetto all'anno scorso ed il punto preso al San Nicola è davvero frutto di un miracolo giunto con la bella punizione di Allegretti». L'amico **Aurelio Crasti** smorza le critiche e sposta l'attenzione sul gruppo: «Il pareggio è stato un risultato giusto perché i ragazzi come sempre hanno dato il massimo in campo, e anche se la gente si lamenta costantemente». Vicino ad Aurelio troviamo il signor **Nello**, supporter che segue le vicende dell'Unione da oltre 30 anni: «Credo di poter dire che la squadra abbia le credenziali per fare un campionato migliore rispetto all'anno scorso anche se naturalmente ci vorrà del tempo prima di ingranare». Per quanta riguarda la campagna acquisti l'arrivo del difensore centrale «Cottafava è una vera e propria garanzia anche se i problemi li davanti persistono soprattutto con Granoche ko». Gli fa eco **Davide Lassini**, il quale individua il tallone d'Achille nell'attacco con un «Della Rocca inesistente», mentre il punto di forza della squadra di Maran risiede in un centrocampo di prestigio nel quale il giovane «Cia dovrebbe però trovare più spazio per giocare».

Riccardo Tosques

Toni: «Voglio ritrovare il gol in azzurro»

Italia a Cipro domani per le qualificazioni mondiali. Stasera l'under 21 con la Grecia

FIRENZE Ricomincia in azzurro per cancellare l'ultimo Europeo che definisce la «delusione più grande della mia carriera», dove i gol che fino a poco tempo prima gli erano così facili non sono mai arrivati.

Invece Luca Toni, dopo le imprese di Firenze, gli applausi al Mondiale e l'exploit in Germania col Bayern Monaco ha conosciuto l'altra faccia della medaglia. E c'è chi ha imputato proprio al flop dell'attaccante emiliano l'addio di Roberto Donadoni dalla panchina azzurra.

«Non credo di essere talmente importante per la Nazionale da arrivare a condizionare una cosa simile, quindi non penso che Donadoni sia andato via per colpa del sottoscritto. Io ho dato sempre il massimo, purtroppo non sempre tutto gira come vorresti, ho avuto anche un po' di sfortuna - dice Toni -. Le critiche? Non sono stato massacrato però ne ho ricevute ed è vero anche che sono stato più difeso in Germania che in Italia ma perché sono un giocatore del Bayern. E comunque ormai è passata». Da dove è tornato più carico che mai: «Per me inizia un nuovo ciclo. Sono sereno, e ho voglia di ripetere l'impresa di Germania, anche Lippi l'ho trovato motivatissimo, già nelle prossime due gare dobbiamo dimostrare di essere i campioni. E non vedo l'ora di ritrovare il gol in azzurro».

Stavolta però dovrà vedersela con un Gilardino in grande spolvero, già 3 reti in quattro gare ufficiali tra Fiorentina e nazionale. «Non sono sorpreso, lo conosco da anni e sono conscio delle sue doti - commenta Toni -. Doveva solo riavere fiducia. Ora Alberto s'è ritrovato e insieme a Trezeguet per me è favorito nella classifica di capocannoniere. Non so a Cipro a chi toccherà, giocherà chi sta meglio». L'Italia sarà in campo domani, alle 20.45, nella prima gara di qualificazione ai Mondiali del 2010 del gruppo 8. Ieri, intanto Alex Del Piero ha accusato un risentimento agli adduttori, ma non si tratta di nulla di grave.

UNDER 21 Italia e Grecia under 21 si affronteranno stasera nella galida per le qualificazioni agli Europei di categoria, in programma allo stadio «Patini» di Castel di Sangro.

Palermo, via Colantuono

Licenziato dopo la prima giornata, arriva Ballardini

PALERMO Doveva essere il giorno di Davide Succi, e invece è stato quello dell'ennesima rivoluzione in casa Palermo. Protagonista assoluto Maurizio Zamparini, che ha deciso di chiudere, dopo una sola giornata di campionato, il matrimonio-bis con Stefano Colantuono. Una decisione che il presidente ha presa da solo, senza consultare collaboratori e i suoi stessi dirigenti.

«È casa mia e decido io», sottolinea Zamparini in un'affollata e caldissima conferenza stampa allo stadio «Barbera». Scavalcato il neo direttore sportivo Walter Sabatini («era amareggiato», rivela Zamparini), sorpresi tutti, compresa quella cinquantina di tifosi che si aspettava di conoscere il nuovo attaccante, ex Ravenna. E invece da Ravenna arriva Davide Ballardini, l'uomo sul quale Zamparini vuole puntare «per evitare figuracce come quelle contro Portogruaro, Ravenna e Udinese. In tutti e tre i casi mi sono vergognato». Reduce da una seconda parte di stagione esaltante alla guida del Cagliari, Ballardini, classe 1964, approda al Palermo (è il decimo tecnico della gestione Zamparini) ma non è ancora il caso di fissare obiettivi: «Per raggiungere certi traguardi - ha spiegato - servono tante componenti, quella tecnica, quella comportamentale, la quotidianità con il gruppo, è presto per parlare di obiettivi, voglio prima lavorare con i miei giocatori, conoscerli e stare insieme a loro».

Continuaz. dalla 25a pagina

SPAZIOCASA 040369960 Giardino pubblico (fronte) in palazzo epoca alloggio di ampia metratura di cucina grande 3 camere servizi da sistemare internamente, euro 160.000.

SPAZIOCASA 040369960 vic. Salvia (zona) in palazzina recente alloggio con giardino di cucina soggiorno camera bagno cantina, euro 88.000.

SPAZIOCASA 040369960 villa bellissima su 2 piani a Santa Barbara di cucina salone con caminetto 3 camere studio cantina grande giardino alberato.

TOR San Piero vendesi ottimo appartamento di 110 mq secondo piano con ascensore in bellissimo stabile d'epoca finemente ristrutturato. Termoautonomo. Casaviva Immobiliare 0405708690.

VIA Commerciale: ampio appartamento di 155 mq ristrutturato 6 anni fa con grande giardino piastrellato con accesso auto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

VIA Commerciale: appartamento di 120 mq con vista mare all'ultimo piano di un condominio con facciata rifatta. Posto auto di proprietà. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

VILLA zona altipiano su quattro livelli taverna garage con lavanderia tre camere salone cucina abitabile doppi servizi giardino due terrazze. Tecnocasa Barriera 0409990099.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

CERCASI appartamenti di qualsiasi metratura zona Barriera, piazza Ospedale, piazza Garibaldi. Tecnocasa Barriera 0409990099.

CUMANO, Nathan ricerchiamo appartamenti 50/60 mq con balcone anche da rimodernare per single/coppie giovani. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
(A00)

ROZZOL/SAN LUIGI ricerchiamo per numerosi clienti casette di 80/100 mq con giardino anche se da ristrutturare. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

TERRENO edificabile con accesso auto cerco in acquisto a Trieste e provincia 0403477459-3356623419.
(A00)

ZONA semicentrale cercasi appartamento di max 60 mq per nostro cliente referenziato definizione rapida 040660081.
(A00)

ZONE centrali nostro cliente cerca appartamento max 55 mq in buone condizioni preferibilmente termoautonomo 040660081.
(A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

GALLERY Rive appartamento arredato con rifiniture di alto livello: soggiorno, cucina, camera servizi. Euro 950. Cod. 818/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Vito appartamento arredato, monolocale zona giorno-zona notte con soppalco, angolo cottura, bagno. Euro 420 mensili. Cod. 539/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Cattinara due locali adiacenti in affitto di ca 25 mq l'uno. Euro 350. Cod. 793/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Rossetti ca 175 mq arredati con vista e terrazzo ca 34 mq, posto auto. Contratto 4+4 referenziati. Cod. 816/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze, archivio, poggiolo. cod. 516/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

IN affitto cerchiamo per ns. clienti casette-ville-appartamenti vuoti o arredati Spaziocasa 040369950.

SE dovete affittare il vostro appartamento-casetta- villino vuoto o arredato (garantiamo completa assistenza contrattuale), Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 340 mensili arredato Sansovino (zona) in palazzetto epoca monolocale completamente ristrutturato di cucina/letto bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 470 mensili arredato Marconi in palazzo epoca alloggio validissimo cucina soggiorno 2 camere bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Revoltella in palazzina signorile alloggio di cucinotto soggiorno 2 stanze bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili piazza Ponterosso in piccolo palazzetto alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno.

AVVISO DI AFFITTANZA
La Società "Gestione Immobili Friuli–Venezia Giulia S.p.A.", Mandataria dell'ASP ITIS, intende dare in locazione alcune unità immobiliari ad uso residenziale in Trieste. La documentazione è a disposizione, per gli interessati, presso gli uffici di P.zza S. Antonio Nuovo, 6 – 34122 Trieste (040/3480955).
Referente: Rag. Stefano De Martin

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 320 mensili arredato ospedale Militare (zona) in posizione tranquilla alloggio di cucina camera bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 400 mensili arredato Petrarca in piccola palazzina alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili piazza Hortis in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili vuoto Rossetti (zona) in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina abitabile salone 2 camere 2 bagni.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A. NUOVO call-center Vodafone a Gorizia assume 10 centraliniste/i. Telefonare per appuntamento ore ufficio allo 0481061158 oppure Vodafone@eurotelefon.net

A. GRUPPO Sopranciodue spa, necessita di 2 agenti vendita anche prima esperienza, offre lavoro organizzato, costante e qualificata formazione. Guadagno medio mensile euro 2500. Si offre e si richiede massima serietà. Per colloquio telefonare allo 0438940020 zona Udine Gorizia Pordenone e provincia.

ASSOCIAZIONE cerca una signora/pensionata/casalinga per operato telefonico, gradita esperienza su rinnovo nominativi esistenti semplice uso computer orario mattino. Cerca inoltre 6 telefoniste per operato telefonico dai propri uffici orari da definirsi mattina o pomeriggio. Tel. per appuntamento allo 040421416. (Fil47)

AZIENDA informatica ricerca webdesigner e amministrativa. Inviare curriculum
info@esiasoftware.com

AZIENDA leader nel settore IT ricerca per le sue attività in Trieste (Ts), tecnico sistemista. Sono richieste le seguenti caratteristiche: tecnico sistemista con esperienza di almeno 5 anni in servizi di installazione e assistenza tecnica su piattaforma MS Server e networking; conoscenza di base MS-SQL (2000 e 2005); certificazione Microsoft MCP oppure MCSA oppure MCSE; capacità organizzative e team work; previsto percorso formativo e affiancamento tecnico. Attività principale: implementazione e gestione di attività di assistenza tecnica e IMAC presso cliente. I candidati possono inviare i propri cv alla casella e-mail: risorse.umane@stemar.it

BOFROST* ricerca personale per promuovere il servizio a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, supporto organizzativo, formazione, affiancamento. Chiama: 0481484138. (A00)

CERCASI operatore educatore per attività da svolgersi pressso Aism di Trieste, possibilmente con esperienza. Tel. ore ufficio 040365410. (A5440)

PERSONA di esperienza cercasi come coordinatrice attività commerciale altamente qualificante e formativa 3474416659 orario ufficio. (Fil47)

SIRAM Spa leader in Italia nel settore dei servizi energetici e nel facilities management ricerca elettricisti e manutentori di impianti termici e condizionamento. Sedi di lavoro Monfalcone e Gorizia. Inviare curriculum via fax allo 040827666. (A00)

SOCIETÀ commerciale operante nel settore dell'orologeria, gioielleria, nel quadro di uno sviluppo della propria struttura commerciale ricerca Area Manager Italia e Area Manager Estero. Requisiti per la posizione sono la conoscenza della lingua inglese e un'esperienza nella posizione. La figura riporterà direttamente all'amministratore unico. Inviare cv all'indirizzo ric.pers.commerciale@pentatime.com

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA 147 1.6 Distinctive 5 Porte, Chilometri Zero, Giugno 2008, Grigio Met, Abs, Clima Bizona, A. Bag, Radio Cd, Garanzia Alfa Romeo, Finanziabile Euro 15.900,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv5 Porte, 2005, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 50.000 Km, Grigio Metallizzato, Perfetta, Garanzia, Finanziabile, Euro 11.900,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 63.000 Km, Garanzia 12 Mesi, Euro 12.300,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, Anno 2007, Km 21.000, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Come Nuova, Garanzia Alfa, Euro 22.000,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

CITROEN C 3 1.4 Cabrio Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Garanzia, Euro 6.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484
(A00)

FIAT Panda 4x4 Climbing, Clima, Abs, A. Bag, Colore Nero Metallizzato, Nuova Da Immatricolare, Garanzia Fiat, Euro 13.400,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

FIAT Punto 1.2 Classic 5 Porte, Km Zero, Anno 2008, Grigio Metallizzato, Abs, Clima, A. Bag, Servosterzo, Garanzia Fiat, Occasione Euro 9.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484
(A00)

FIAT Seicento 1.1 Sporting, Anno 2000, Clima, Servosterzo, R. Lega, 49.000 Km, Revisionata Con Garanzia 12 Mesi, Colore Giallo Piper, Euro 3.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2003, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Km 58.000, Revisionata Con Garanzia, Euro 6.800,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040 571062 - 040637484

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Grigio Met., Km 36.000, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Garanzia, Euro 9.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

GORIZIA massaggiatrice sudamericana qualificata esegue massaggi personalizzati in ambiente climatizzato dalle 9 alle 20 tel. 3406087629. (CF2047)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

A.A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni 3202682300.

A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI favolosi ed esperti tel 0038631476777.

A.A.A.A.A.A.A. ZAYDA affascinante, per momenti indimenticabili 3291862654.

A.A.A.A.A. MONFALCONE, dolce bella giapponese per massaggio. Tel. 3349551189.

A.A.A.A.A. MONFALCONE seducente solare dolce massaggiatrice tel. 3485215100.

A.A.A.A.A. TRIESTE ballerina lap dance ti aspetta. 3493325103.

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281.

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.

A.A.A.A. GORIZIA Paola emozionante seducente, fantasiosa, tutti giorni. 3807597880. (B00)

Continua in 34.a pagina

IL NUOTATORE TRIESTINO POLEMICO NEI CONFRONTI DEL CT CASTAGNETTI

Cassio: «A Pechino mi hanno gestito male»

«La piscina Bianchi di Trieste è la migliore struttura che ci sia in Italia ma va sfruttata meglio»

TRIESTE Un avvenimento eccezionale nel suo genere, ma capace di lasciargli ugualmente l'amaro in bocca. Sono queste le sensazioni scolpite nella mente di Nicola Cassio, il nuotatore triestino reduce dalle Olimpiadi di Pechino. L'atleta 23enne, in forza al Circolo Canottieri Aniene di Roma da tre stagioni, è rientrato in Italia con la nazionale il 19 agosto e dopo un giro in barca in Croazia, ospite di un amico, resterà nella sua Trieste sino a fine mese. Vi rimarrà con l'obiettivo di rilassarsi e cercare di mitigare la delusione per essere stato impiegato, nel contesto della staffetta 4x200 stile libero, solo nelle qualificazioni come primo frazionista e non nella finale e per non essere stato inoltre scelto dal commissario tecnico Alberto Castagnetti per i 200 stile individuali, complice il regolamento che imponeva a ogni team di presentare solo due rappresentanti. E così hanno trovato spazio i veterani Massimiliano Rosolino ed Emiliano Brembilla.

Allora Nicola, qual è il bilancio personale della trasferta cinese?

A livello di gara è molto deludente, mentre, in generale, è stata un'esperienza unica e costruttiva.

Al termine delle eliminatorie gli altri componenti della staffetta si sono sottoposti alle interviste di rito e lei, invece, non l'ha fatto, restandosene seduto su una sedia. Perché?

Ero arrabbiato e incredulo allo stesso tempo. Ho lavorato duramente per quattro anni e la prova è andata male quanto a riscontro cronometrico. In quel momento ho provato delle brutte sensazioni e solo successivamente mi sono tranquillizzato.

La rabbia è stata poi acuita dall'esclusione dalla finale e da quella dai 200 stile libero, giusto?

Non sono riuscito a dimostrare a me stesso e agli altri quanto valevo. Sono sicuro che avrei fatto un buon tempo sia in finale sia nell'individuale. E questo mi ha fatto provare più rabbia perché non ho avuto appunto l'occasione di far vedere a quali livelli posso gareggiare. Le altre compagini, ad iniziare dagli Stati Uniti con Michael Phelps, hanno schierato i loro elementi migliori in prima frazione per lanciare la staffetta, mentre il ct Castagnetti non l'ha fatto.

Non è mica che si è fatto condizionare nelle sue scelte dai big Magnini e Rosolino?

L'Italia ha sbagliato la tattica. È come quando nel calcio un difensore viene schierato in attacco e un attaccante in difesa. E se non si è impiegati nel proprio ruolo, non si rende a dovere. Nel nuoto conta tantissimo la tattica: la staffetta, e non solo quella, è stata gestita male prima, durante e dopo. Gli atleti hanno poche colpe. Queste vanno attribuite all'intero staff tecnico e alla federazione. Ci sarebbe da fare un discorso lunghissimo e troppo ampio già a partire dalla promessa di Castagnetti di schierare titolari coloro che avevano firmato gli ultimi successi internazionali. Lui, però, resta il ct e mi sforzo allora di pensare che abbia scelto i migliori, pur non azzeccandoci, per evitare di cadere in polemiche.

La spedizione italiana è stata insomma totalmente negativa?

È riuscita abbastanza male. C'erano molte aspettative, alcune giustificate e altre meno, essendo il frutto di ingenue speranze. I talenti pazzeschi come quelli della Pellegrini e della Filippi hanno controbilanciato i lati negativi.

Parliamo di Trieste, perché alla piscina Bruno Bianchi non è tornato il nuoto di prestigio in questi tre anni?

A Trieste manca la volontà per organizzare altri eventi così e c'è inoltre il fatto che la Fin si basa su interessi politico-economici per assegnare i suoi appuntamenti. Se Trieste decidesse di mettersi in gioco e proponesse la sua candidatura, otterrebbe qualcosa. Ha la migliore struttura in Italia, nessuno ha una simile vasca coperta da cinquanta oltre a una piscina esterna, una dei tuffi e altri spazi interni, che però sono sfruttati male.

Massimo Laudani

Nicola Cassio (Foto Silvano). In alto, il triestino in azione

Nicola guarda al futuro: «Ora punto ai 400 stile»

TRIESTE Dopo la delusione olimpica, Cassio guarda comunque al futuro. «Purtroppo a breve non ci saranno gare - dice il triestino -. In ogni caso dovrò tenermi la rabbia dentro per quattro anni. Ci saranno sì Europei e Mondiali nel frattempo e arriveranno altri risultati, ma gli sport minori e puri hanno la giusta visibilità solo alle Olimpiadi. Dovrò aspettare Londra 2012 per prendermi la rivincita. La prima cosa che mi interesserà, sarà la partecipazione, la seconda di esserci non solo con la staffetta, ma anche in un'uscita individuale. E questo vale pure per i Mondiali di Roma 2009. Tra l'altro - prosegue Nicola - vorrei cambiare metodo di preparazione per esprimermi al meglio nei 400 stile come faccio nei 200 e mi piacerebbe ampliare il panorama delle specialità da affrontare». *(m.l.)*

» IN BREVE

PROMOZIONE PER MERITI STRAORDINARI

Il ministro Zaia: Cainero agente scelto

Chiara Cainero

BUTTRIO Promozione ad agente scelto per meriti straordinari: è il riconoscimento che il Ministro per le Politiche Agricole, Luca Zaia, ha comunicato ieri a Chiara Cainero, medaglia d'oro a Pechino nel tiro al piattello e agente del Corpo Forestale dello Stato. Zaia ha incontrato la Cainero a Buttrio (Udine) e si è complimentato con lei, «soprattutto perché, appena vinto, ha voluto dedicare la vittoria alla sua famiglia, alla sua terra e al Corpo Forestale che le ha dato l'opportunità di allenarsi». La Cainero e gli altri atleti vincitori di medaglie a Pechino saranno ricevuti oggi dal capo dello Stato Giorgio Napolitano e dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

VELA. DOMENICA ALLE 11

Il Challenge Banfield per over 60

La sede dell'Adriaco

TRIESTE Domenica alle 11 prenderà il via la ventesima edizione del Trofeo Challenge Baron Banfield, regata riservata a velisti ultrasessantenni. L'evento è organizzato dall'Associazione de Banfield, con la collaborazione tecnica dello Yacht club Adriaco, società della quale Goffredo de Banfield era socio. Le iscrizioni alla gara dovranno avvenire entro le 19 di domani, alla sede del club velico. Metà della quota di iscrizione verrà devoluta all'Associazione de Banfield che la destinerà all'assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti. Le premiazioni della regata si terranno alle 19 di domenica stessa all'Adriaco.

BASKET SERIE B2. IL CAPITANO DELL'ACEGAS

Bocchini: «Ottimo avvio»

TRIESTE È stato il top scorer della prima uscita stagionale dell'Acegas. Con 25 punti segnati in 36 minuti, Denis Bocchini ha guidato la sua squadra al successo contro lo Jesolo San Donà confermandosi come uno dei principali riferimenti offensivi di una squadra che ha comunque dimostrato facilità a trovare la via del canestro. Acegas pimpante e sicura di sé sin dalla palla a due iniziale, che non ha dimostrato alcun timore reverenziale contro un'avversaria di categoria superiore.

Allora Bocchini che impressione ha ricavato dal test di mercoledì contro San Donà?

L'impressione di una squadra che è capace di giocare insieme. Sensazioni positive, dunque, amplificate dal fatto che abbiamo iniziato la preparazione da appena due settimane. Abbiamo mosso bene la palla nel corso della partita, trovando quasi sempre buone soluzioni di tiro e questo grazie alla disponibilità che ognuno di noi ha dimostrato nei confronti dell'altro.

Ha colpito la sintonia di un gruppo che sembra giocare assieme da tempo...

Io penso che la pallacanestro sia semplice, se si riesce a interpretarla nel modo giusto tutto diventa più facile. Questa è una squadra di ragazzi che sanno giocare a basket, poi è chiaro che l'organizzazione di un coach come Bernardi, che è bravo a curare anche il minimo dettaglio, fa la differenza.

Bene in attacco, benino in difesa con un passaggio a vuoto nel terzo quarto, però, che grida vendetta...

Quel parziale di 2-20 è stato pesantino, in effetti, ma c'è da considerare che venivamo da un primo tempo nel corso del quale avevamo speso molto. La squadra ha rifiatato un po', credo sia giusto e normale che in questo momento non si abbiano ancora i 40 minuti nelle gambe. Manca un mese all'inizio del campionato, abbiamo tempo per migliorare sotto ogni aspetto.

Analizzando la sua partita ha segnato 13 punti nel primo quarto, 12 nell'ultimo mentre è rimasto a secco nel secondo e nel terzo quarto...

Nel secondo periodo sono rimasto un po' seduto in panchina, nel terzo ho sentito le gambe pesanti e ho preferito appoggiare ai compagni senza forzare tiri che non sarebbero entrati.

RIPRESA Ieri, intanto, la squadra ha ripreso gli allenamenti in vista dei prossimi impegni che riporteranno l'Acegas in campo già domani a Jesolo San Donà per il return match della sfida disputata al PalaTrieste. Domenica di riposo, quindi nuovo appuntamento casalingo fissato per martedì 9 settembre, quando i biancorossi ospiteranno al PalaTrieste la neopromossa formazione di Cordo di Rosazzo allenata da Andrea Beretta. Non si è allenato Cigliani, che ha rimediato una botta sopra il ginocchio ed è stato fermato precauzionalmente per un giorno, in ripresa invece Lenardon che ha pian piano ricominciato a muoversi e da lunedì della prossima settimana potrà ricominciare a lavorare assieme ai compagni. Compagni di squadra che ieri hanno lavorato con grande impegno, strappando gli elogi di un Massimo Bernardi apparso a tratti visibilmente soddisfatto dei suoi ragazzi.

Lorenzo Gatto

Coach Bernardi. A destra, Denis Bocchini

CALCIO DILETTANTI. DOMENICA DI COPPA

Spicca Muggia-Kras

TRIESTE Questa volta il calcio dilettantistico di coppa dovrà vedersela con un'avversaria di tutto riguardo quale la Triestina. La serie B andrà in scena infatti domenica alle 15 vista la sosta della serie A (dovuta al doppio impegno ravvicinato della nazionale italiana) e l'Unione farà il suo debutto stagionale interno, ospitando l'Avellino.

Nel week-end dilettantistico andrà in scena la seconda delle tre giornate della prima fase delle coppe. La Coppa Italia coinvolge le 16 compagini di Eccellenza e le 32 di Promozione. Sabato ci saranno alcune anteprime come Rivignano-Pozzuolo (alle 17 a Teor), Santamaria-Lumignacco e Maniago-Pro Aviano (entrambe le sfide alle 16). Due i derby triestini in programma alle 16 di domenica, ovvero Muggia-Kras e Trieste Calcio-Ponziana. I rivieraschi e i carsolini, trascinati dai bomber Mervich e Knezevic, si sono imposti in occasione della prima uscita ai danni proprio dei veltri e dei lupetti. Il San Luigi, chiamato a riscattare il passo falso con il Vesna, ospiterà la Juventina, mentre il team di Santa Croce (sfilato nel cuore del paese nel tardo pomeriggio di venerdì 5 settembre per la sola presentazione d'inizio stagione) renderà visita alla Pro Gorizia. Tra le altre partite in agenda spiccano Fincantieri-Staranzano, Pro Cervignano-Monfalcone, Sevegliano-Capriva, Palmanova-Mariano, Torviscosa-Sangiorgina, Lignano-Pertegada, Centro Sedia-Manzanese, Buttrio-Virtus Corno e Gonars-Union 91.

Nella Coppa Regione di Prima Categoria saranno due le stracittadine alabardate, San Giovanni-Domio (vittorie all'esordio per entrambe) e Primorec-Costalunga (rimaste a mani vuote la scorsa domenica), mentre il Sistiana Duino Aurisina, complice un'inversione di campo, sarà nuovamente a Visogliano per vedersela contro il San Canzian dopo aver battuto il Ronchi.

Nella Coppa Regione di Seconda Categoria, invece, l'Opicina sarà di scena ancora in casa per scontrarsi con lo Zaule Rabuiese e dimenticare la sconfitta con il Primorje (stavolta a riposo). L'unica vincente del girone R, lo Zarja Gaja, farà tappa dal canto suo a Dolina nella tana del Breg, che aveva spartito la posta con il Chiarbola. Quest'ultimo team aspetterà al varco l'Esperia Anthares al Ferrini di Ponziana. Nella Coppa Regione di Terza Categoria, infine, il Campanelle muoverà i primi passi sul suo terreno al cospetto del Montebello Don Bosco, apparsa in palla contro il Muglia Fortitudo (a riposo per l'occasione). Si metterà in moto pure il raggruppamento Q, che scatta una settimana più tardi per il ritiro dell'Aurisina: in scena l'incontro fra Sant'Andrea San Vito e Union Trieste. *(m.la.)*

Continuaz. dalla 32.a pagina

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni strepitosa, fantasiosa, brava, coinvolgente 3317521352.
(A5448)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole, antistress, come me nessuna, 3337076610.
(A5229)

A.A.A.A. TRIESTE bellezza esotica, fantasiosa indimenticabile massaggio rilassante. 3280189584.
(A5447)

A.A.A.A. TRIESTE imperdibile accattivante massaggiatrice mulatta coccolona riservata 3313073765.

A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185.
(A5435)

A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3297636040.
(A5457)

A.A.A. GORIZIA biondissima massaggiatrice indimenticabile sensuale dolce divertimento assicurato 3314130964.
(A5462)

A.A. GORIZIA bellissima sensuale dolce relax, ti aspetta anche domenica. 3409555903.
(A00)

A. ACCOMPAGNATRICE bionda a Trieste italiana top class 3314578299.
(A5468)

A. GRADO stupenda italiana riceve distinti per momenti magici. No anonimi. 3297189904.
(B00)

A. MONFALCONE Samara diversa molto femminile, unica, brava, sono la migliore. 3472821028.
(C00)

ACCATTIVANTE stupenda 899544571 birichina sexy 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1.80/minuto max 8 min. Vietato minorenni.

GORIZIA Gilari sexy, coccolona, dolcissima, ti farà sognare anche domenica. 3896915670.
(A00)

MONFALCONE, stupenda fantasiosa intrigante splendida, ti farò sognare, anche domenica. Tel. 3484819405.
(C00)

MONFALCONE stupenda, bionda, Tamara bellissima affascinante disponibile anche domenica telefono 3338826483.
(C00)

STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928) Fernetti (3348334231) esegue massaggi esclusivi a persone distinte.
(B00)

TRIESTE accattivante bionda 26 anni, dolce, sexy, molto coccolona. Ti aspetto. 3317760850.
(A00)

TRIESTE bella ragazza italiana alto livello solo per pochi giorni dalle 10.00 alle 20.00 3471304209.
(A00)

TRIESTE bellissima seducente aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato esperta in giochi 3494194311.
(A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(Fil1)

CASAPROGRAMMA semicentro, vendesi muri e attività di pizzeria/trattoria con ampio giardino esterno in zona di forte passaggio e con facilità di parcheggio. Avviamento cinquantennale, ottime condizioni, adatto a conduzione familiare. tel. 040366544.
(A00)

GALLERY centralissimo ottima posizione, attività di ristorazione ben avviata. Locale raffinato, servizi, spazio esterno. Info. previo appuntamento. Cod. 31a/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY Noghere vicinanze nuovo centro Free Time Coopsette capannoni in fase di progettazione, scelta delle metrature, da 600 euro/mq. Eventuale leasing. Cod. 6c/P. Info. previo appuntamento 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.
(A00)

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sul Nord Ovest e sui settori alpini e prealpini orientali con precipitazioni sparse localmente diffuse e persistenti. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sull'alta Toscana con locali rovesci o temporali; sereno o poco nuvoloso sulle altre zone con nuvolosità alta e stratiforme. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo passaggio di nuvolosità alta e stratiforme.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sul Nord Ovest con precipitazioni sparse sui settori alpini e prealpini che risulteranno a prevalente carattere temporalesco. **CENTRO E SARDEGNA:** residua nuvolosità intensa sull'alta Toscana in ulteriore attenuazione, poco nuvoloso sulle restanti aree. **SUD E SICILIA:** condizioni di tempo stabile nonostante il passaggio di banchi nuvolosi alti e stratiformi.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE

	min.	max.
Temperatura	20,3	26,3
Umidità		67%
Vento		19 km/h da O
Pressione	stazionaria	1013,5

MONFALCONE

	min.	max.
Temperatura	23,3	28,5
Umidità		57%
Vento		3,4 km/h da S-O

GORIZIA

	min.	max.
Temperatura	19,9	27,9
Umidità		44%
Vento		9 km/h da S-O

GRADO

	min.	max.
Temperatura	23,6	27,2
Umidità		58%
Vento		12 km/h da S-O

CERVIGNANO

	min.	max.
Temperatura	20,3	28,3
Umidità		51%
Vento		3 km/h da S

UDINE

	min.	max.
Temperatura	19,9	28,0
Umidità		52%
Vento		11 km/h da S

PORDENONE

	min.	max.
Temperatura	19,3	26,8
Umidità		58%
Vento		4 km/h da S-O

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	16	30
ANCONA	17	29
AOSTA	13	15
BARI	20	29
BOLOGNA	19	29
BOLZANO	19	29
BRESCIA	19	30
CAGLIARI	18	29
CAMPOBASSO	19	26
CATANIA	19	28
FIRENZE	16	29
GENOVA	23	26
IMPERIA	22	25
L'AQUILA	12	26
MESSINA	23	30
MILANO	20	28
NAPOLI	20	29
PALERMO	22	29
PERUGIA	16	31
PESCARA	16	31
PISA	20	29
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	23	30
ROMA	18	29
TORINO	17	24
TREVISO	18	30
VENEZIA	18	27
VERONA	17	29
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tarvisio · Tolmezzo · Udine · Pordenone · Gorizia · Cervignano · Monfalcone · Lignano · Grado · Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	21/24
T max (°C)	25/28	26/29
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	11	

OGGI. Sulla bassa pianura e costa cielo poco nuvoloso o variabile con possibili rovesci e temporali, dall'alta pianura alla zona montana maggiore nuvolosità e i temporali saranno più probabili, localmente forse anche forti. Sulla costa soffierà vento da Sud o Sud-Est da moderato a forte.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	18/21	23/26
T max (°C)	27/30	28/31
1000 m (°C)	20	
2000 m (°C)	14	

DOMANI. Su pianura e costa cielo poco nuvoloso con caldo afoso, maggiore variabilità invece sarà probabile sulla zona montana, dove sarà possibile qualche locale rovescio. Sulla costa soffierà vento da Sud o Sud-Est moderato.

TENDENZA. Domenica cielo da poco nuvoloso a variabile con caldo afoso.

OGGI IN EUROPA

La nuova circolazione ciclonica in approfondimento e avvicinamento al Golfo di Biscaglia sospingerà un intenso sistema frontale atlantico verso l'Europa occidentale determinando un peggioramento del tempo soprattutto su Isole britanniche, Francia, Paesi Bassi, Germania e parte della Penisola Iberica, investite da piogge diffuse, temporali e forti venti da Ovest-Sudovest.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	23,0	12 nodi S-E	12.27 +25	19.21 -15
MONFALCONE	poco mosso	22,8	10 nodi S-E	12.32 +25	19.26 -15
GRADO	poco mosso	22,6	12 nodi S-E	12.52 +20	19.46 -10
PIRANO	mosso	23,3	15 nodi S	12.22 +25	19.15 -15

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	22	33	LUBIANA	16	27
AMSTERDAM	13	17	MADRID	16	30
ATENE	20	30	MALTA	24	30
BARCELLONA	23	30	MONACO	16	29
BELGRADO	20	32	MOSCA	10	21
BERLINO	20	32	NEW YORK	20	31
BONN	9	16	NIZZA	20	26
BRUXELLES	12	16	OSLO	8	17
BUCAREST	14	30	PARIGI	10	16
COPENHAGEN	13	18	PRAGA	14	28
FRANCOFORTE	10	18	SALISBURGO	13	21
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	11	28
HELSINKI	12	17	STOCCOLMA	12	20
IL CAIRO	23	33	TUNISI	23	33
ISTANBUL	19	28	VARSAVIA	16	28
KLAGENFURT	16	25	VIENNA	17	29
LISBONA	19	23	ZAGABRIA	17	30
LONDRA	14	20	ZURIGO	16	27

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Cercate di semplificare dove è possibile, tendete a stancarvi parecchio. Ritagliate per voi un po' di spazio per un interesse personale, che può avere degli sviluppi interessanti.

TORO 21/4 - 20/5

Anche oggi dovreste riuscire ad organizzarvi con molto ordine. Avete però la tendenza ad agitarvi troppo, ad avere fretta. Incontri molto stimolanti con gli amici.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non lasciatevi prendere da strani giri di pensieri. Ci sono sempre dei fattori positivi da valorizzare e tra non molto ce ne saranno altri più importanti. Fiducia in sé stessi.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non tentate di modificare la situazione nel vostro lavoro. Si tratta di una fase statica contro cui non potete far niente. Approfittatene per risolvere una faccenda complessa.

LEONE 23/7 - 22/8

Qualche complicazione professionale vi terrà in ansia e renderà le vostre azioni poco lucide. La comprensione di chi amate vi aiuterà a superare questo momento difficile.

VERGINE 23/8 - 22/9

Un errore di giudizio in campo finanziario vi costerà un mancato guadagno. Vi rimprovererete per l'accaduto e per non aver ascoltato i consigli di persone esperte e pratiche. Riposo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Diffidate della vostra intraprendenza che oggi si manifesterà in misura superiore alla media. La giornata è in linea di massima favorevole, ma non mancano le difficoltà.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non scaricate l'eventuale nervosismo che vi accompagnerà per qualche ora sulle persone che vi sono vicine. Se saprete controllarvi, sarà molto meglio. Un invito per la sera.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La capacità di guadagnare non vi mancherà, ma con altrettanta facilità sarete portati a spendere. In amore un comportamento esitante potrebbe disorientare il partner.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

L'intervento di una persona influente vi aiuterà a consolidare la vostra situazione professionale e vi agevolerà nel portare a termine i progetti che vi interessano. Riposo.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Incontri interessanti e stimolanti nella sfera dei sentimenti. Sul piano personale si profilano all'orizzonte occasioni importanti e fortunate. Salute in miglioramento.

PESCI 19/2 - 20/3

La ricerca e il piacere di vivere situazioni esaltanti, divertenti e varie sia sul piano sociale che in quello intimo, potrebbe accendere di emozioni la giornata. Allegria.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 La «casa» degli uccelli - **3** Sistema montuoso al confine fra Europa e Asia - **9** Fiume italiano - **10** Automa - **11** L'isola con Singaradja - **14** Chicchi per minestre - **15** Tra mi e sol - **16** Abitazione russa - **18** Pezzo degli scacchi - **19** Continue, incessanti - **23** Amava la regina Ginevra - **24** Relativi alla facoltà di comprendere un concetto - **26** Il cerchietto al centro del bersaglio - **27** Casa in centro - **28** Sigla di Taranto - **29** È stata sostituita dall'Iva - **30** Incursione aerea - **33** Il «Don» di Guareschi - **35** È scritto sulla copertina del libro - **37** Danno prova di straordinario coraggio - **38** Erba aromatica da cucina - **39** Lago salato asiatico.

VERTICALI: 1 Novara - **2** Lo era Era - **3** Como - **4** Cura in centro - **5** Disonesto, guasto moralmente - **6** Spregevoli, vili - **7** Era un segnale di soccorso - **8** Infiammazione dell'orecchio - **9** Un organo del fiore - **11** Frutto a caschi - **12** Danno nome a una famosa Accademia romana - **13** Il comune barese di una famosa disfida - **15** Nome di due duchi di Savoia - **17** Attraente, avvenente - **20** Incassi, proventi - **21** Coccio, detrito - **22** Copre la tavola imbandita - **25** Altro nome del lago Sebino - **29** È confluita nell'Irap - **31** La «a» di Raf - **32** Gli «hot»... panini - **33** Preposizione semplice - **34** Rabbia - **36** Nota e articolo.

INDOVINELLO
Dopo una polemica

È roba del passato, lo si sa,
e in fondo è stata una macchinazione.
Col risultato – questa è la verità –
di riuscire a eccitare le persone.

Il Morello

ANAGRAMMA (6/6=8,4)
Nel covo della mala

Con le compagne, femmine da conio
che recan scritto in fronte il loro stato,
son pochi «maledetti» che si prestano
senza indugiare ad ogni vil mercato.
E fra quei «duri» c'è un bel «tenebroso»,
sfacciato e aduso a fare anche il prezioso.

Traiano

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia a frase:
UNTUOSO SIA = UN TUO SOSIA

Cambio di sillaba iniziale:
BECCHINO, STRACCHINO

OVS
industry
new look
HEADS Collective